



Relazione e Bilancio 2008 **62°** Esercizio



0

01 Informazioni Generali

- 06** Lettera agli azionisti
- 08** Convocazione d'assemblea ordinaria
- 09** Organi di amministrazione e controllo
- 11** Profilo del gruppo
- 12** Presenza internazionale
- 17** Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

02 Relazione sulla gestione al bilancio del Gruppo e della Società

- 30** Relazione sulla gestione
- 43** Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo

CONTENUTI

03 Bilancio Consolidato Cementir Holding SpA

- 46** Prospetti contabili consolidati
- 52** Note esplicative al bilancio consolidato
- 97** Allegati al bilancio consolidato
- 102** Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 104** Relazione del Collegio Sindacale
- 108** Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato

04 Bilancio d'Esercizio Cementir Holding SpA

- 112** Prospetti contabili
- 118** Note esplicative al bilancio d'esercizio
- 148** Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 150** Relazione della Società di Revisione al bilancio d'esercizio

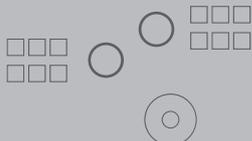
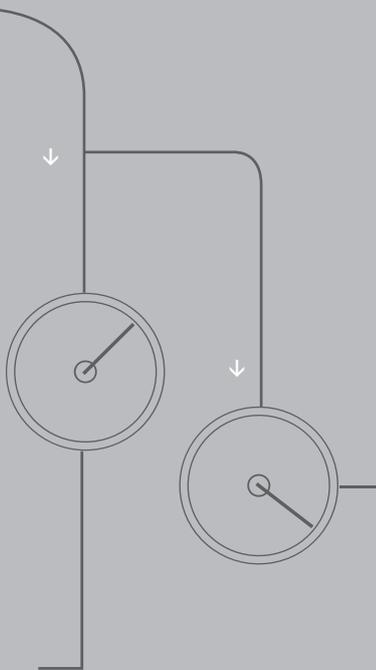
- 152** Struttura del Gruppo

01



INFORMAZIONI GENERALI

- 06** Lettera agli azionisti
- 08** Convocazione d'assemblea ordinaria
- 09** Organi di amministrazione e controllo
- 11** Profilo del gruppo
- 12** Presenza internazionale
- 17** Principali dati economici, finanziari e patrimoniali





LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

con il 2008 si chiude il sessantaduesimo esercizio sociale ma si chiude anche un'epoca. Per oltre dieci anni l'industria del cemento ha infatti beneficiato di volumi e prezzi crescenti grazie ad un ciclo immobiliare fortemente espansivo; si è assistito alla ricerca spasmodica di crescita nei Paesi emergenti mediante acquisizioni, effettuate a multipli molto elevati rispetto ai ritorni attesi e in larga parte finanziate dal ricorso all'indebitamento.



→ Francesco Caltagirone Jr.
Presidente

L'eccesso di liquidità, favorito da bassi tassi di interesse reali e potenziato dall'ingegneria finanziaria, ha alimentato quegli eccessi e distorsioni di cui oggi si pagano le conseguenze. Proprio sul prudente utilizzo della leva finanziaria siamo stati in passato criticati. Oggi invece Cementir Holding, avendo effettuato l'ultima importante acquisizione nel 2004, presenta una situazione patrimoniale tra le più solide del settore: una Posizione Finanziaria Netta pari al 40% del Patrimonio Netto e a due volte il Margine Operativo Lordo al 31.12.2008. Questa

solidità, oltre alla consapevolezza di aver avviato un programma di ristrutturazione già da marzo scorso, ci consente di affrontare l'attuale crisi da una posizione di forza relativa, di poterne uscire probabilmente in anticipo rispetto a molti concorrenti e di cogliere opportunità di espansione a multipli più ragionevoli.

Tuttavia oggi nessuno può abbassare la guardia: dobbiamo continuare a recuperare efficienza e ritrovare lo slancio per ripartire più forti e più competitivi di prima. Per questo nel 2007 abbiamo avviato un programma di oltre 200 milioni di euro di investimenti che si concluderà nel corso del 2009, volto ad accrescere la nostra capacità produttiva di circa 2 milioni di tonnellate di cemento all'anno in Cina, Egitto e Turchia. Stiamo inoltre investendo in nuove tecnologie che ci consentiranno un più efficiente impiego di materie prime e combustibili alternativi, nella prospettiva di ridurre l'impatto ambientale e di rendere anche più efficiente il processo produttivo.

La nostra strategia rimane quella di creare valore per i nostri azionisti perseguendo uno sviluppo equilibrato, scandito da una quotidiana ricerca dell'efficienza, dall'ottimizzazione del cash-flow e del risultato economico, dall'investimento in tecnologia e risorse umane. Questa strategia dal 2002 al 2008 ha fatto crescere Ricavi, MOL e Reddito Operativo ad un tasso composto rispettivamente del 25,2%, 16,3% e 16,9% e ha consentito al titolo Cementir Holding di fare meglio degli indici di riferimento.

E' con soddisfazione quindi che sottopongo alla vostra approvazione questi risultati: ci prepariamo ad affrontare i prossimi difficili mesi con l'entusiasmo e la determinazione di sempre e con l'impegno di uscirne più forti di prima.



Francesco Caltagirone Jr.
Presidente del Consiglio di Amministrazione





CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della società in Roma, Corso di Francia n. 200, per il giorno 21 aprile 2009 alle ore 12.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 2009 nello stesso luogo alle ore 18.00, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2008, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, proposta di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2008 del Gruppo Cementir Holding e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2010/2011, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, gli Azionisti cui spetta il diritto di voto che abbiano preventivamente depositato presso la sede sociale la certificazione o le comunicazioni previste dal secondo comma dell'art. 2370 c.c., nel termine di due giorni precedenti la data dell'Assemblea.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Si ricorda che la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà secondo la normativa vigente e conformemente a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto sociale. In particolare, ciascun azionista avente diritto di voto, che rappresenti almeno il 2% del capitale sociale, dovrà far pervenire presso la sede sociale, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, le liste corredate di tutte le informazioni richieste ai sensi del citato articolo 5 dello statuto sociale e dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana SpA nei termini di legge. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet www.cementirholding.it.

Considerando la composizione azionaria della Società, si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare il 21 aprile 2009 in prima convocazione.

Roma, 20 marzo 2009

Francesco Caltagirone Jr.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

PRESIDENTE ONORARIO

Luciano Leone

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Francesco Caltagirone Jr. (1)

VICE PRESIDENTE

Carlo Carlevaris (2)

AMMINISTRATORI

Pasquale Alcini

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo

Mario Ciliberto

Massimo Confortini (2)

Fabio Corsico

Mario Delfini (1-2)

Alfio Marchini

Walter Montevercchi

Riccardo Nicolini (1)

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Claudio Bianchi

SINDACI EFFETTIVI

Giampiero Tasco

Carlo Schiavone

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

1 Componente del Comitato Esecutivo

2 Membro del Comitato di Controllo Interno e Membro del Comitato della Remunerazione



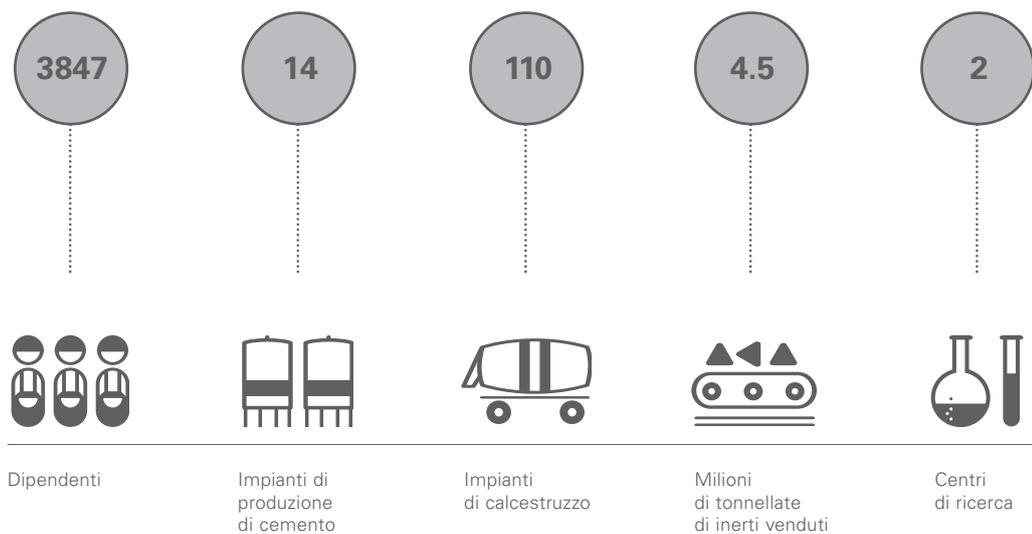
PROFILO DEL GRUPPO

Cementir Holding, con stabilimenti in **14 Paesi**, una capacità produttiva di oltre **14 milioni** tonnellate di cemento annue, **4 milioni** di metri cubi di calcestruzzo e **4,5 milioni** di tonnellate di inerti venduti nel corso del 2008, figura tra i principali produttori internazionali di materiali da costruzione.

Il Gruppo è leader mondiale nella produzione di cemento bianco; è il primo produttore di cemento grigio in Danimarca, il secondo in Scandinavia, il terzo in Turchia ed il quarto in Italia ed è leader nella produzione di calcestruzzo in Scandinavia.

Nel 2008 Cementir Holding ha conseguito ricavi consolidati di oltre **Euro 1 miliardo**, un Margine Operativo Lordo di **Euro 209 milioni** ed un Reddito Operativo di **Euro 128 milioni**. Al 31.12.2008 il Gruppo impiega un organico di **3.847 dipendenti**.

La società è controllata dal gruppo Caltagirone ed è quotata alla Borsa Italiana.



PRESENZA INTERNAZIONALE

DANIMARCA

Capacità di cemento grigio: **2.100.000 t**
Capacità di cemento bianco: **850.000 t**
Impianti di cemento: **1 (7 forni)**
Vendite di calcestruzzo: **1.4 milioni m³**
Vendite di inerti: **0.9 milioni di tonnellate**
Centrali di calcestruzzo: **45**
Terminali: **9**

NORVEGIA

Vendite di calcestruzzo: **0.9 milioni m³**
Centrali di calcestruzzo: **33**

SVEZIA

Vendite di calcestruzzo: **0.2 milioni m³**
Vendite di inerti: **3.6 milioni di tonnellate**
Centrali di calcestruzzo: **12**

TURCHIA

Capacità di cemento grigio: **5.400.000 t**
Impianti di cemento: **4**
Vendite di calcestruzzo: **1.4 milioni m³**
Centrali di calcestruzzo: **14**

ITALIA

Capacità di cemento grigio: **4.300.000 t**
Impianti di cemento: **4**
Vendite di calcestruzzo: **80.000 m³**
Centrali di calcestruzzo: **6**
Terminali: **3**

EGITTO

Capacità di cemento bianco: **1.100.000 t**
Impianti di cemento: **1**

USA

Capacità di cemento bianco: **260.000 t**
Impianti di cemento: **2** (in J.V. al 24,5% con Heidelberg e Cemex)
Impianti di produzione manufatti in cemento: **1**
Terminali: **1**

MALESIA

Capacità di cemento bianco: **200.000 t**
Impianti di cemento: **1**

CINA

Capacità di cemento bianco: **100.000 t**
Impianti di cemento: **1**

PORTOGALLO

Impianti di produzione manufatti in cemento: **5**
(in J.V. al 50% con Secil)

ISLANDA

Terminali: **2**

POLONIA

Terminali: **1**

OLANDA

Terminali: **1**

GERMANIA

Terminali: **1**

→ Stabilimento di Arquata
ITALIA



↑ Stabilimento di Ipoh
MALESIA

← Stabilimento di Spoleto
ITALIA



→ Stabilimento di Aalborg
DANIMARCA



↑ Stabilimento di Taranto
ITALIA

↓ Stabilimento di Maddaloni
ITALIA



↓ Stabilimento di Edirne
TURCHIA



↑ Stabilimento di El-Hosna
EGITTO



↓ Stabilimento di Anqing
CINA

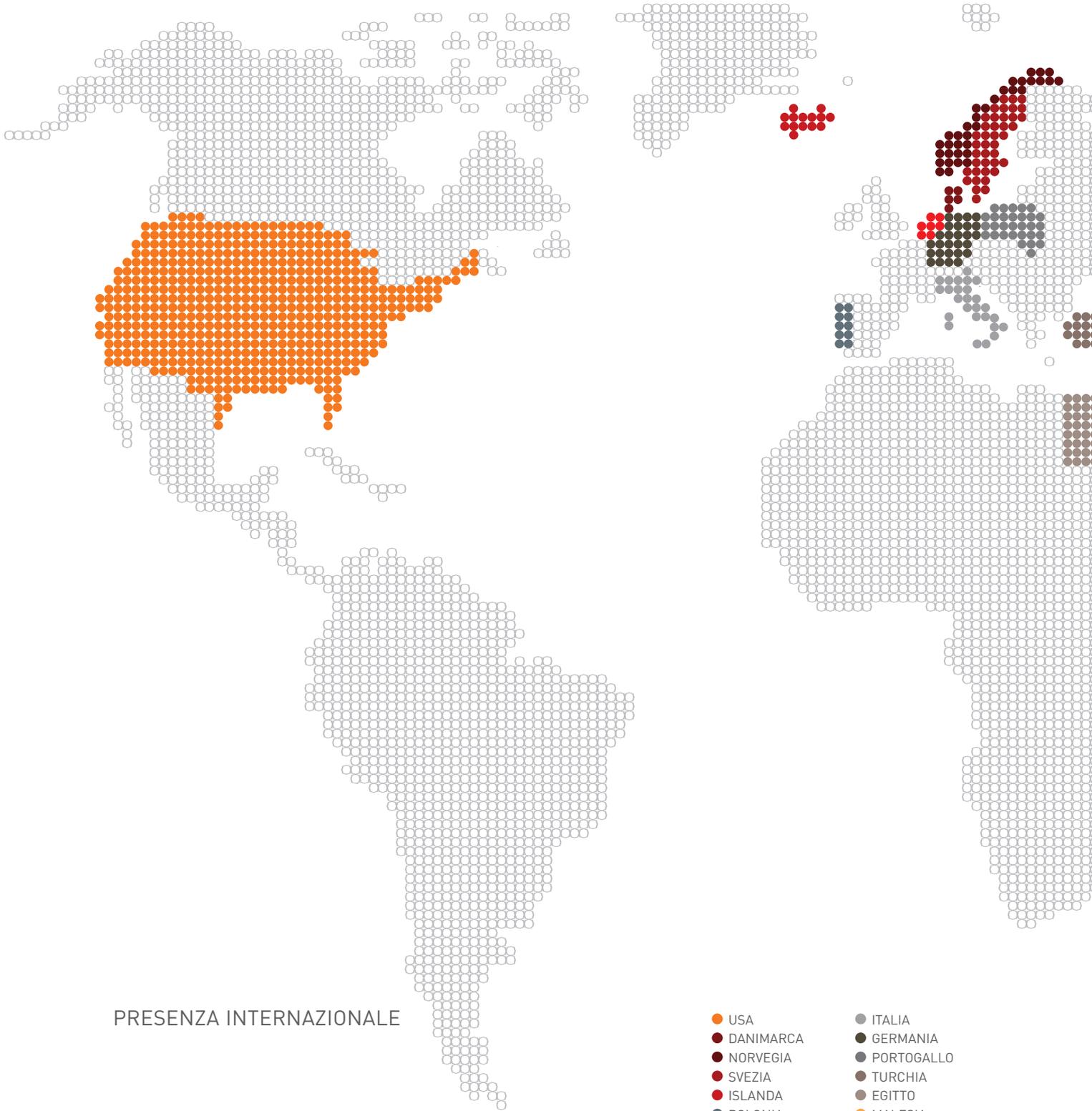


→ Stabilimento di Kars
TURCHIA



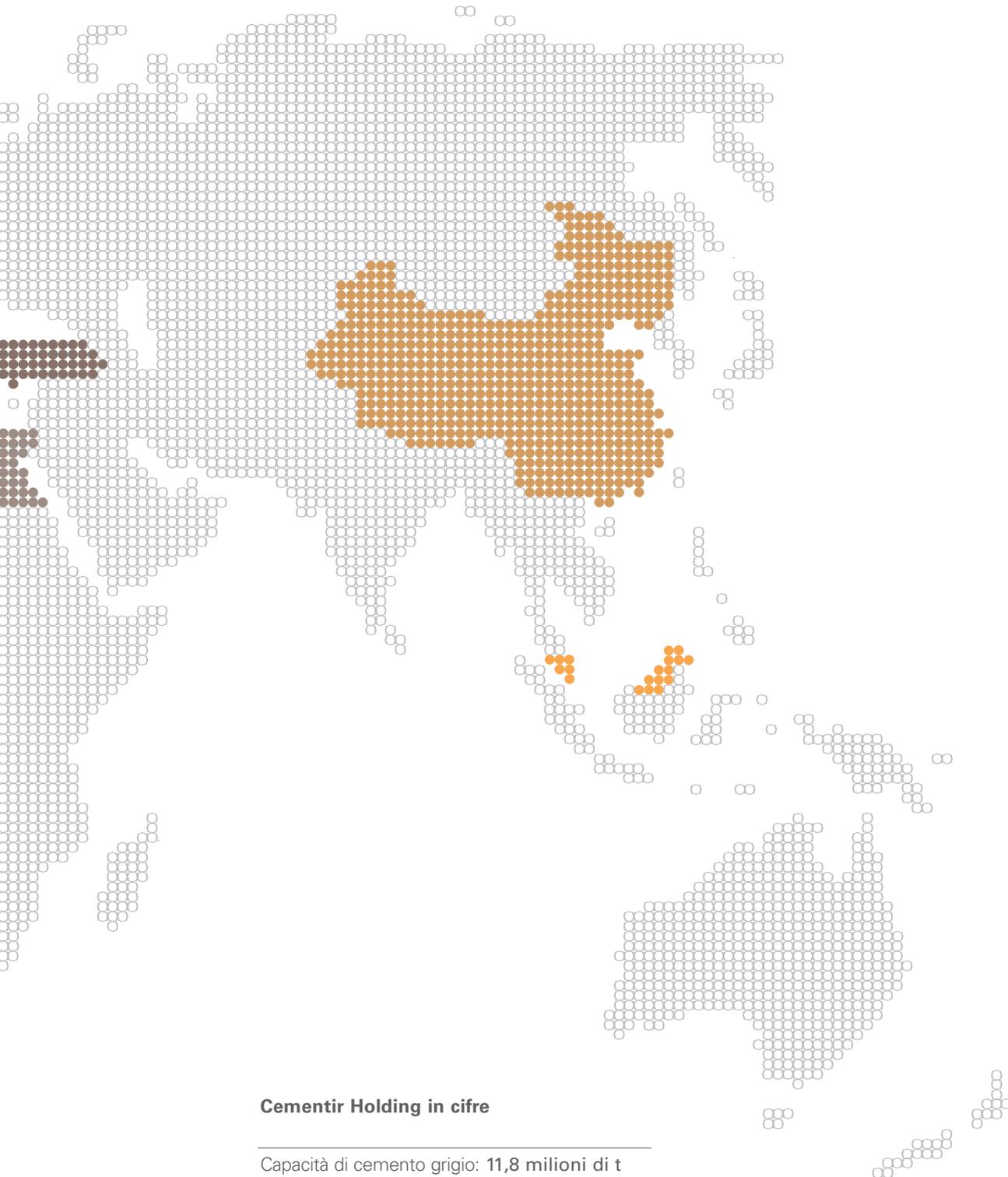
← Stabilimento di Izmir
TURCHIA





PRESENZA INTERNAZIONALE

- USA
- DANIMARCA
- NORVEGIA
- SVEZIA
- ISLANDA
- POLONIA
- OLANDA
- ITALIA
- GERMANIA
- PORTOGALLO
- TURCHIA
- EGITTO
- MALESIA
- CINA

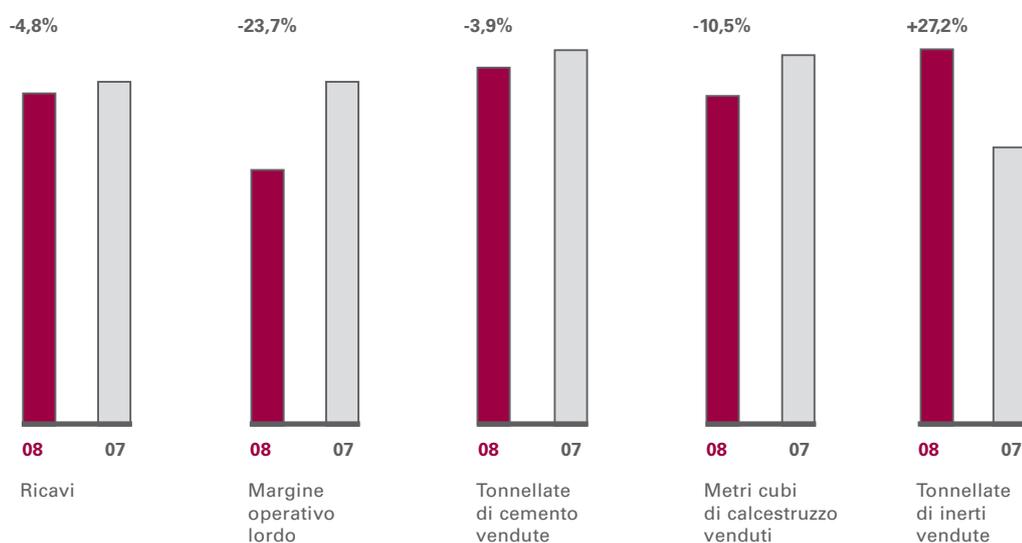


Cementir Holding in cifre

Capacità di cemento grigio: **11,8 milioni di t**
 Capacità di cemento bianco: **2,3 milioni di t**
 Vendite di calcestruzzo: **4 milioni di m³**
 Vendite di inerti: **4,5 milioni di t**
 Impianti di cemento: **14**
 Centrali di calcestruzzo: **110**
 Terminali: **18**
 Impianti di produzione manufatti in cemento: **6**



PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI



Situazione economica consolidata

(Euro '000)	2008	2007	Variazione %
Ricavi	1.092.186	1.147.085	-4,8%
Variazione delle rimanenze	9.664	5.053	
Altri ricavi *	15.137	14.875	
Totale ricavi operativi	1.116.987	1.167.013	-4,3%
Costi per materie prime	(465.497)	(462.116)	
Costi per servizi	(258.844)	(251.077)	
Costo del personale	(172.019)	(161.961)	
Altri costi operativi	(11.400)	(17.748)	
Margine operativo lordo	209.227	274.111	-23,7%
Ammortamenti ed accantonamenti	(81.085)	(76.797)	
Risultato operativo	128.142	197.314	-35,1%
Risultato gestione finanziaria	(35.934)	2.113	
Risultato ante imposte	92.208	199.427	-53,8%
Imposte	(18.730)	(47.655)	
Risultato del periodo	73.478	151.772	-51,6%
Utile netto dei terzi	8.205	11.373	
Utile netto di gruppo	65.273	140.399	-53,5%

* Altri ricavi include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi"

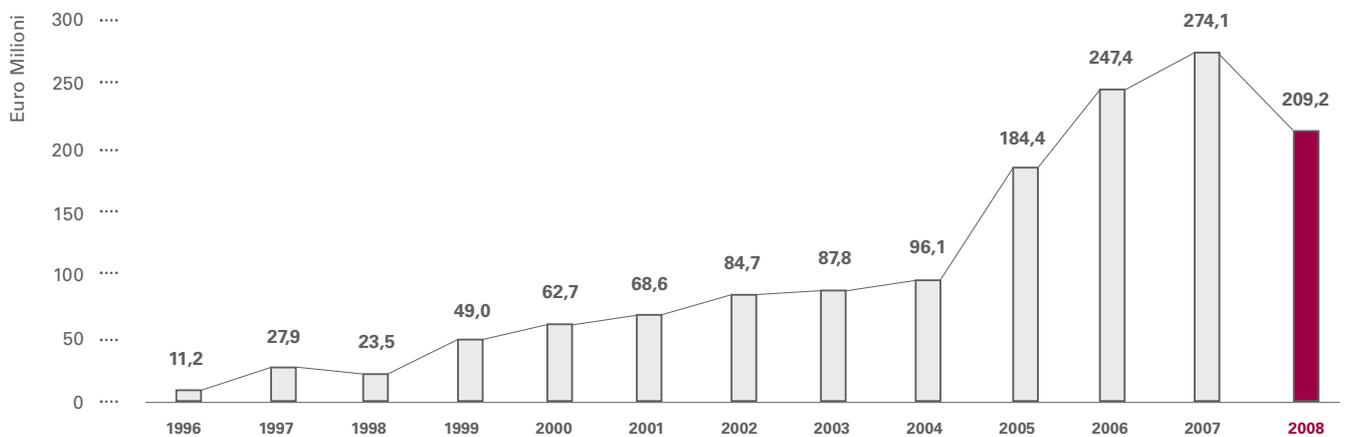
Sintesi 2001-2008

(Euro '000)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Ricavi	224.521	283.006	292.031	391.264	857.780	1.049.661	1.147.085	1.092.186
Margine operativo lordo	68.625	84.717	87.774	96.145	184.431	247.330	274.111	209.227
MOL/Ricavi	30,57%	29,93%	30,06%	24,57%	21,50%	23,56%	23,90%	19,16%
Risultato operativo	48.640	50.124	52.859	59.676	119.249	180.844	197.314	128.142
RO/Ricavi	21,66%	17,71%	18,10%	15,25%	13,90%	17,23%	17,20%	11,73%
Risultato ante imposte	66.295	60.510	39.885	92.269	114.951	168.430	199.427	92.208
Investimenti in acquisizioni	254.049	-	-	600.024	152.246	112.467	4.010	22.200
Posizione finanziaria netta	(5.832)	76.783	112.730	(298.649)	(403.539)	(437.540)	(364.848)	(416.432)
Numero dipendenti al 31 dic.	1.681	1.274	1.233	3.071	3.126	3.745	3.882	3.847

Volumi di vendita

(Valori in Migliaia)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Cemento grigio e bianco (t)	3.498	5.074	5.444	6.198	8.979	10.235	10.882	10.461
Calcestruzzo (m ³)	285	923	951	1.538	3.902	4.326	4.533	4.056
Inerti (t)	-	-	-	518	3.105	2.931	3.567	4.539

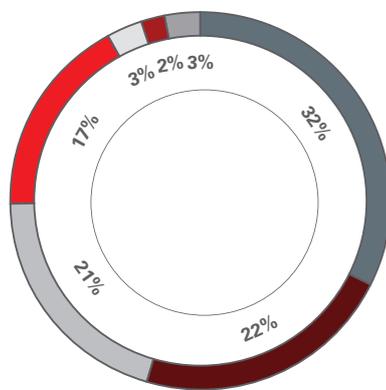
Andamento del margine operativo lordo (1996-2008)



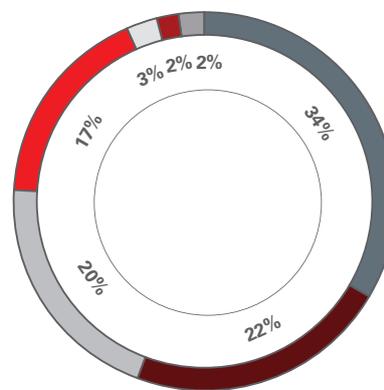




RICAVI PER AREA GEOGRAFICA DI PRODUZIONE



% Ricavi per area geografica di produzione (2008)



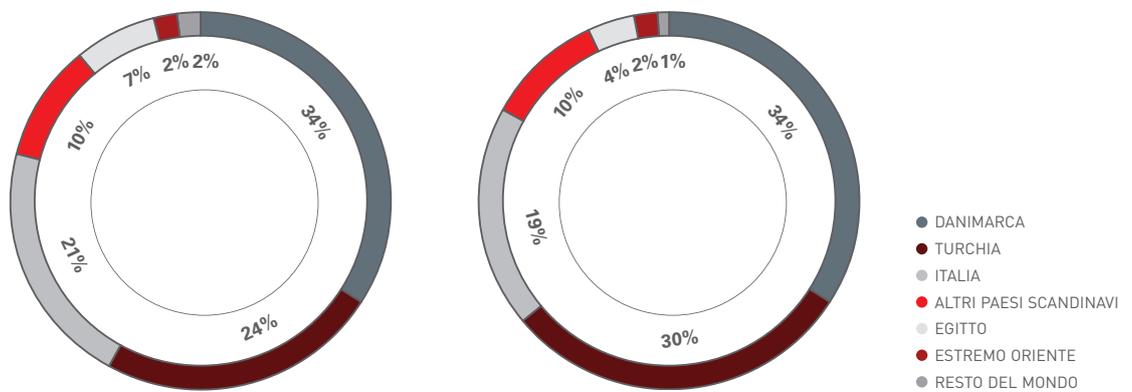
% Ricavi per area geografica di produzione (2007)

- DANIMARCA
- TURCHIA
- ITALIA
- ALTRI PAESI SCANDINAVI
- EGITTO
- ESTREMO ORIENTE
- RESTO DEL MONDO

(Euro '000)	2008	2007	Variazione %
Danimarca	356.867	389.836	-8,5%
Turchia	248.945	260.129	-4,3%
Italia	233.944	236.257	-1,0%
Altri Paesi Scandinavi	187.086	203.083	-7,9%
Egitto	34.913	30.612	14,1%
Estremo Oriente	23.628	21.693	8,9%
Resto del Mondo	31.604	25.403	24,4%
Totale	1.116.987	1.167.013	-4,3%



MARGINE OPERATIVO LORDO PER AREA GEOGRAFICA DI PRODUZIONE

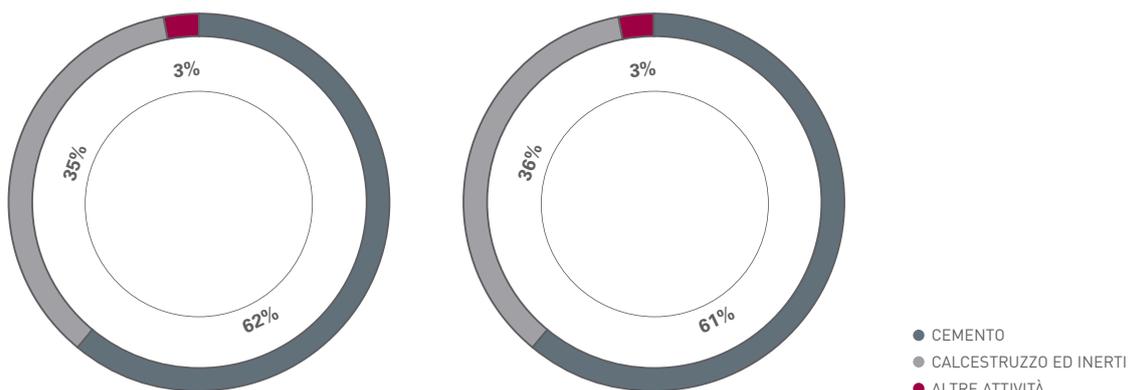


% Margine operativo lordo per area geografica di produzione (2008)

% Margine operativo lordo per area geografica di produzione (2007)

(Euro '000)	2008	2007	Variazione %
Danimarca	71.533	92.432	-22,6%
Turchia	49.994	83.484	-40,1%
Italia	43.278	51.199	-15,5%
Altri Paesi Scandinavi	21.508	28.221	-23,8%
Egitto	13.878	11.731	18,3%
Estremo Oriente	4.227	4.428	-4,5%
Resto del Mondo	4.809	2.616	83,8%
Totale	209.227	274.111	-23,7%

RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

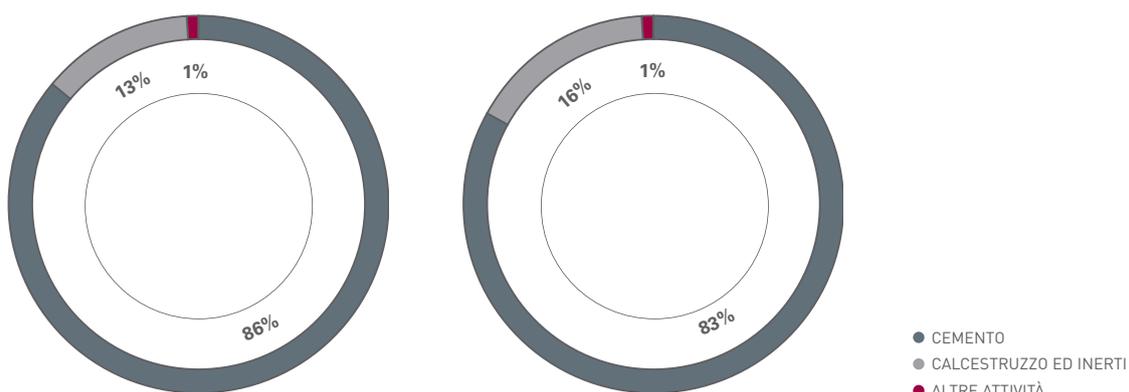


% Ricavi per settore di attività (2008)

% Ricavi per settore di attività (2007)

[Euro '000]	2008	2007	Variazione %
Cemento	692.520	716.677	-3,4%
Calcestruzzo ed Inerti	389.621	419.986	-7,2%
Altre attività	34.846	30.350	14,8%
Totale	1.116.987	1.167.013	-4,3%

MARGINE OPERATIVO LORDO PER SETTORE DI ATTIVITÀ



% Margine operativo lordo per settore di attività (2008)

% Margine operativo lordo per settore di attività (2007)

[Euro '000]	2008	2007	Variazione %
Cemento	178.323	225.894	-21,1%
Calcestruzzo ed Inerti	27.786	44.940	-38,2%
Altre attività	3.118	3.277	-4,9%
Totale	209.227	274.111	-23,7%





CEMENTIR HOLDING IN BORSA

Capitale sociale

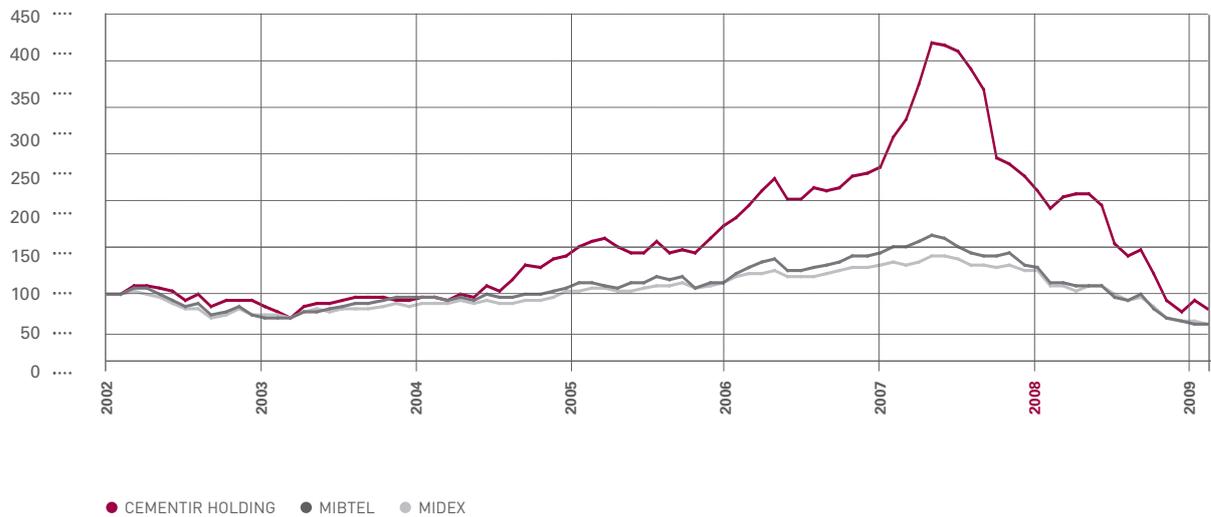
Al 31 dicembre 2008, il capitale sociale di Cementir Holding SpA è di Euro 159.120.000 diviso in n. 159.120.000 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Dividendo

(Valori nominali in Euro/Cent)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Dividendo per azione	6	6	6	7	8,5	10	12	8

Andamento del titolo Cementir Holding e degli indici Mibtel e Midex

(Base dicembre 2002=100)



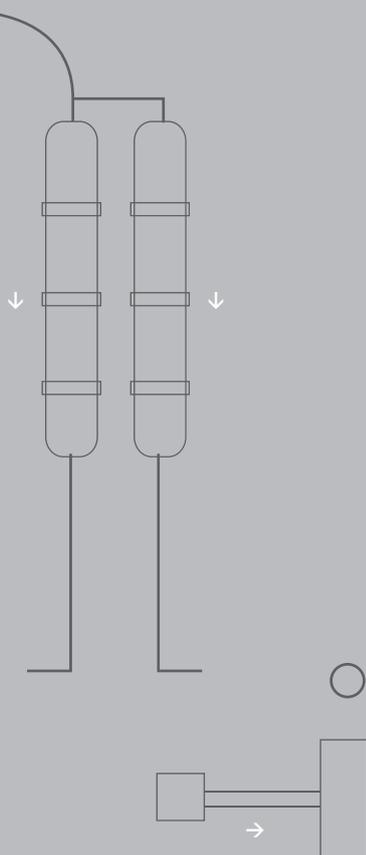


02

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA'

30 Relazione sulla gestione

43 Prospetto di raccordo tra patrimonio netto
e risultato della capogruppo



ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato del gruppo Cementir Holding al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in base a quanto previsto dal Regolamento CONSOB n.11971/1999, così come modificato dalle delibere successive.

Risultati

[Euro '000]	Gen-Dic 2008	Gen-Dic2007	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.092.186	1.147.085	-4,8%
Variazione delle rimanenze	9.664	5.053	91,3%
Altri ricavi *	15.137	14.875	1,8%
Totale ricavi operativi	1.116.987	1.167.013	-4,3%
Costi per materie prime	(465.497)	(462.116)	0,7%
Costi per servizi	(258.844)	(251.077)	3,1%
Costo del personale	(172.019)	(161.961)	6,2%
Altri costi operativi	(11.400)	(17.748)	-35,8%
Margine operativo lordo	209.227	274.111	-23,7%
MOL / RICAVI %	19,16%	23,90%	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(81.085)	(76.797)	5,6%
Reddito operativo	128.142	197.314	-35,1%
RO / RICAVI %	11,73%	17,20%	
Risultato gestione finanziaria	(35.934)	2.113	
Risultato ante imposte	92.208	199.427	-53,8%
RIS ANTE IMP / RICAVI %	8,44%	17,39%	
Imposte	(18.730)	(47.655)	
Risultato del periodo	73.478	151.772	-51,6%
Utile netto dei terzi	8.205	11.373	-27,9%
Utile netto di gruppo	65.273	140.399	-53,5%

* Altri ricavi, include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".

I ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 1.092,2 milioni di Euro (-4,8% rispetto al 2007 pari a 1.147,1 milioni di Euro), il margine operativo lordo si è attestato a 209,2 milioni di Euro (-23,7% rispetto al 2007 pari a 274,1 milioni di Euro), il reddito operativo è stato di 128,1 milioni di Euro (-35,1% rispetto al 2007 pari a 197,3 milioni di Euro) ed il risultato netto del gruppo è stato di 65,3 milioni di Euro (-53,5% rispetto al 2007 pari a 140,4 milioni di Euro).

Nel corso del 2008 i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno avuto un andamento discontinuo: ad un primo semestre con ricavi in crescita del 5,9% è seguito un secondo semestre in diminuzione del 13,7% rispetto al medesimo periodo del 2007. Il sistema finanziario internazionale, a partire da settembre 2008, ha evidenziato una debolezza mai riscontrata in precedenza e la prevista flessione dell'economia globale si è tramutata in un arresto improvviso della domanda, spingendo i principali paesi industrializzati ad imboccare il tunnel della

recessione. La diminuzione dei ricavi, inoltre, non è stata bilanciata da una proporzionale riduzione dei costi operativi; in particolare il prezzo del petrolio, riferimento essenziale per la redditività del settore del cemento, nonostante la forte discesa delle quotazioni avvenuta a partire dal mese di luglio, ha avuto nel 2008 un prezzo medio annuo di circa 97 dollari al barile, superiore del 34% rispetto al prezzo medio del 2007, pari a circa 72,5 dollari al barile.

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, pertanto, risentono contestualmente del calo della domanda e dell'incremento dei costi energetici e di trasporto.

Il risultato ante imposte di 92,2 milioni di Euro (-53,8% rispetto al 2007 pari a 199,4 milioni di Euro) risente anche del risultato della gestione finanziaria, negativo per 35,9 milioni di Euro principalmente a causa delle differenze cambio, pari a 25,2 milioni di Euro, delle quali circa 23 milioni di Euro non realizzate, derivanti dalla svalutazione di alcune delle valute dei Paesi in cui il Gruppo opera nei confronti dell'Euro.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

Il 2008 è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno cambiato in maniera imprevedibile le condizioni generali di mercato. Nell'arco di pochi mesi l'economia mondiale è passata da uno scenario di crescita dell'inflazione, dovuto sostanzialmente all'aumento dei prezzi petroliferi e delle materie prime, ad uno scenario di crisi economica che ha rapidamente interessato tutti i paesi industrializzati a seguito delle gravi difficoltà generate al sistema finanziario internazionale dalla vicenda dei mutui "subprime" americani e dal fallimento della banca d'investimento Lehman Brothers. Il prezzo del petrolio è passato dai 150 dollari al barile di luglio 2008 ai 40 dollari al barile di dicembre 2008, sia per la più bassa domanda prospettica delle economie industrializzate, sia per il rischio di una brusca frenata della crescita delle economie emergenti. In breve tempo è cambiata anche la politica monetaria della Banca Centrale Europea che all'inizio di luglio aveva portato il tasso di interesse di riferimento al 4,25%, aumentandolo dello 0,25% per contrastare i fenomeni inflazionistici, mentre a dicembre 2008, dopo tre tagli consecutivi, lo aveva diminuito al 2,5% con l'intento di fronteggiare la crisi di fiducia sui mercati finanziari.

Per quanto riguarda l'andamento dei cambi, da gennaio a luglio 2008 l'Euro, moneta di conto del Gruppo, si è costantemente apprezzato nei confronti del dollaro, arrivando a toccare il picco massimo di 1,60 per poi mantenersi stabile intorno al cambio di 1,5 fino al mese di settembre. Con l'acuirsi della crisi finanziaria l'Euro ha iniziato progressivamente a svalutarsi nei confronti del dollaro venendo scambiato nel mese di dicembre 2008 ad un cambio medio di 1,35.

Le repentine variazioni delle principali variabili macroeconomiche hanno creato inaspettate incertezze sui mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, accentuando il rallentamento dell'economia globale, già visibile alla fine del 2007, con immediati riflessi sul conto economico del presente esercizio.

Le società del gruppo Cementir Holding, tuttavia, si sono prontamente attivate per intervenire sulle variabili governabili del proprio sistema operativo, continuando a perseguire manovre di riduzione strutturali dei costi già dalla primavera dello scorso anno.

Gli interventi sono stati volti al ridimensionamento dei costi fissi in funzione della minore domanda dei prodotti; i benefici conseguenti si inizieranno a concretizzare a partire dal secondo trimestre dell'anno in corso.

Contemporaneamente è proseguita la realizzazione del piano industriale triennale, attraverso la conclusione nel corso del 2008 dei lavori di ampliamento dello stabilimento di cemento bianco in

Egitto e dei lavori relativi all'incremento della capacità produttiva dell'impianto di cemento grigio di Edirne in Turchia. E' stata inoltre avviata la costruzione del nuovo stabilimento di cemento bianco in Cina, vicino a quello già esistente di proprietà del Gruppo, per una capacità produttiva annua di 600.000 tonnellate ed un importo complessivo dell'investimento stimato in circa 60 milioni di Euro, il cui completamento è previsto nel primo trimestre del 2010.

Indicatori di risultato finanziari

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di risultato finanziari ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo Cementir Holding.

Indicatori economici	2008	2007	Composizione
Return on Equity	7,07%	13,98%	Utile netto/Patrimonio netto
Return on Capital Employed	8,80%	13,60%	Risultato operativo/(Patrimonio netto+PFN)

Indicatori patrimoniali	2008	2007	Composizione
Equity Ratio	57,77%	59,40%	Patrimonio netto/Totale attivo
Net Gearing Ratio	40,08%	33,60%	PFN/Patrimonio netto

Il Return on Equity (ROE) ed il Return on Capital Employed (ROCE), pur registrando un decremento rispetto ai valori del 2007, esprimono una buona redditività dell'attività svolta nel 2008.

In particolare il ROE, che evidenzia il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda, si mantiene circa 5 punti percentuali sopra il rendimento medio di un investimento a basso rischio.

Il ROCE, che esprime la remunerazione che l'attività operativa è in grado di generare per tutte le risorse investite nell'azienda, sia a titolo di capitale proprio che di terzi, risulta contemporaneamente superiore al ROE e al costo medio del denaro preso a prestito.

Gli indicatori patrimoniali riportati nella tabella precedente esprimono, inoltre, la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, frutto di un attenta politica di acquisizioni e di distribuzione dei dividendi attuata negli anni precedenti. In particolare, il Net Gearing ratio evidenzia un livello di leva finanziaria sostenibile anche nel difficile scenario economico e finanziario internazionale in cui il Gruppo opererà nel corso del 2009.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il gruppo Cementir Holding è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare è esposto al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

Al 31 dicembre 2008 l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio, pari a 169,7 milioni di Euro. Tale rischio di credito, teoricamente significativo, è mitigato da un'attenta procedura di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti e dal fatto che non vi sono esposizioni

importanti dovute a concentrazione di posizioni.

Il rischio di liquidità a cui è esposto il Gruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. Tale rischio è gestito dal Gruppo monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società controllate con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. In particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'"*hedging*" naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni "*call*" e "*put*" su cambi.

Il Gruppo, inoltre, avendo al 31 dicembre 2008 una posizione finanziaria netta negativa per 416,4 milioni di Euro, regolata per il 99% a tasso di interesse variabile, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Tale rischio, tuttavia, è considerato limitato in quanto i finanziamenti passivi sono contratti principalmente in Euro ed in Dollari americani, le cui curve dei tassi non presentano attualmente inclinazioni elevate, anche per effetto delle politiche che le Banche Centrali stanno adottando durante questa fase di severa contrazione dell'economia globale.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso i centri della Cementir Italia, a Spoleto (PG), e della Aalborg Portland, ad Aalborg (Danimarca).

Le attività del centro ricerche della Cementir Italia sono orientate verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo.

Le attività realizzate attraverso il centro ricerche della Aalborg Portland sono rivolte ad ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, a lavorare sulle problematiche ambientali ed a sviluppare il mercato dei propri prodotti.

Gli sforzi sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo di processi e prodotti innovativi che diminuiscano le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo del cemento; in tale ambito è stata avviata da qualche anno una sempre maggiore sostituzione di combustibile fossile con combustibile biologico neutrale ai fini di una riduzione delle emissioni di CO₂. La società CemMiljø A/S, controllata del gruppo Aalborg Portland, si occupa della produzione di combustibili alternativi e lavora in stretta collaborazione con il Centro Ricerche e Sviluppo. Le sue materie prime sono costituite da scarti di produzioni industriali e rifiuti provenienti da abitazioni private ed il combustibile risultante dal processo produttivo della CemMiljø è utilizzato in sostituzione di carbone e petcoke nell'alimentazione dei forni per la cottura del clinker presso lo stabilimento di Aalborg.

Inoltre, attraverso studi in cooperazione con i Dipartimenti Scientifici Universitari, il centro di Aalborg è impegnato nella documentazione delle positive proprietà ambientali del cemento, quali la capacità di assorbire CO₂ e di preservare calore ai fini del risparmio energetico.

Gli studi sulla colorazione del cemento portati avanti dallo stesso centro ricerche hanno infine permesso di utilizzare il cemento bianco nella realizzazione di grandi infrastrutture, in quanto è stato dimostrato che tale cemento mantiene inalterato negli anni l'aspetto esteriore originale.

Informazioni relative all'ambiente e al personale

Il gruppo Cementir Holding persegue uno sviluppo sostenibile attraverso l'impegno per un continuo miglioramento delle proprie performance economiche, ambientali e sociali. Le scelte di investimento effettuate nel 2008 sono state orientate all'utilizzo delle migliori tecnologie al fine di coniugare la crescita economica con obiettivi di lungo periodo quali il controllo del consumo energetico, l'incremento dell'utilizzo di carburanti alternativi nel processo produttivo, la riduzione dell'emissione dei gas serra e la garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori.

Relativamente all'emissione di gas serra, si evidenzia che nel 2008 le emissioni di anidride carbonica (CO₂) degli stabilimenti del gruppo Cementir Holding, generate attraverso il consumo di combustibili fossili, sono state pari a 7,5 milioni di tonnellate, mentre nel 2007 le emissioni erano state pari a 7,8 milioni di tonnellate. Il valore medio del 2008, pari a 0,72 grammi per tonnellata di cemento equivalente (g/TCE), è sostanzialmente in linea rispetto al coefficiente rilevato nel 2007 (0,71 g/TCE). Le emissioni di ossidi di zolfo (NO_x), legate anch'esse alla combustione, sono state pari a kg 1,57 per tonnellata di cemento prodotto (Kg/t TCE) in diminuzione del 15% rispetto al valore rilevato nel 2007 (1,85 Kg/t TCE), grazie ai continui sforzi compiuti dal Gruppo per l'adozione di sistemi che, mediante l'immissione di ammoniaca nel gas, limitano l'emissione in atmosfera degli ossidi di azoto.

Il Gruppo adotta inoltre sistemi di gestione ambientale certificati secondo la norma ISO 14001. Questa norma a carattere volontario fissa i requisiti che deve avere un efficace sistema di gestione ambientale; nel 2008 gli stabilimenti certificati secondo tale standard sono stati 6 (+1 rispetto al 2007).

Il rispetto della salute e della sicurezza delle persone che operano per il Gruppo rappresenta uno degli obiettivi primari della società. Gli strumenti adottati per migliorare le proprie prestazioni sono costituiti da una continua attività formativa, sia su specifici temi di salute e sicurezza sia sulle competenze tecniche per il corretto utilizzo dei macchinari, e da costanti investimenti in dispositivi di sicurezza e in macchinari per mantenere un elevato livello tecnologico. Gli investimenti in salute, sicurezza ed ambiente nel 2008 sono stati pari a 7,5 milioni di euro; considerando il periodo 2005 – 2008, gli investimenti effettuati sono stati pari a 32,5 milioni di euro. L'applicazione di queste misure ha fatto sì che l'indice di gravità degli infortuni occorsi diminuisse da 0,44 del 2006 a 0,41 del 2008.

Il gruppo Cementir Holding adotta sistemi di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001 al fine di raggiungere elevati livelli di sicurezza e di tutela dell'ambiente di lavoro. Nel 2008 gli stabilimenti certificati secondo tale standard sono stati 4. L'impegno del Gruppo verso lo sviluppo sostenibile è illustrato approfonditamente nel Bilancio Ambientale che vede nel 2008 la sua seconda edizione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

I principali risultati economici del bilancio al 31 dicembre 2008 della Cementir Holding SpA sono esposti nella tabella seguente:

Risultati

[Euro '000]	Gen-Dic 2008
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.030
Altri ricavi	966
Costo del personale	(4.602)
Altri costi operativi	(7.110)
Margine operativo lordo	(1.716)
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(307)
Reddito operativo	(2.023)
Risultato gestione finanziaria	(5.746)
Risultato ante imposte	(7.769)
Imposte	2.285
Risultato del periodo	(5.484)

Occorre evidenziare che a partire dal 1° gennaio 2008 è divenuta efficace l'operazione di conferimento del ramo d'azienda industriale, comprendente le sole attività italiane del Gruppo, della Cementir Holding SpA nella società controllata Cementir Italia Srl. Tale operazione, effettuata nell'ambito di un processo di riorganizzazione societaria diretto ad adeguare il modello gestionale alla dimensione multinazionale raggiunta negli ultimi anni, rende i dati del bilancio 2008 non confrontabili con quelli del 2007, che pertanto non sono riportati nella precedente tabella.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a servizi prestati nei confronti delle società controllate ed alle royalties relative allo sfruttamento del marchio Cementir Holding SpA da parte delle stesse società controllate. I ricavi si riferiscono ai servizi per l'intero esercizio ed alle royalties degli ultimi sette mesi del 2008, avendo i relativi contratti efficacia da giugno 2008; i costi sono riferiti all'intero esercizio.

Per una approfondita analisi della situazione economica e patrimoniale si rimanda alle note esplicative del bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA.

Andamento delle principali società controllate

Gruppo Aalborg Portland

Il gruppo Aalborg Portland, operativo nella produzione e vendita di cemento bianco e grigio, ha conseguito nel 2008 un fatturato netto di 296,2 milioni di Euro (-0,8% rispetto al 2007 pari a 298,7 milioni di Euro), un margine operativo lordo di 82,7 milioni di Euro (-13,6% rispetto al 2007 pari a 95,7 milioni di Euro) ed un risultato operativo di 57,7 milioni di Euro (-18,7% rispetto al 2007 pari a 70,9 milioni di Euro).

Nel corso del 2008 il gruppo Aalborg Portland ha chiuso l'esercizio con ricavi sostanzialmente in linea con il 2007, mantenendo la propria posizione di mercato nelle aree in cui opera nonostante la crisi finanziaria abbia mostrato i suoi effetti nel principale paese di riferimento (Danimarca) e nei principali mercati di esportazione (Stati Uniti d'America e Regno Unito).

Gruppo Unicon

Il gruppo Unicon, operativo principalmente nella produzione e vendita di calcestruzzo, ha conseguito nel 2008 un fatturato netto di 331,8 milioni di Euro (-9,0% rispetto al 2007 pari a 364,8 milioni di Euro), un margine operativo lordo di 30,6 milioni di Euro (-29,3 % rispetto al 2007 pari a 43,2 milioni di Euro) ed un risultato operativo di 14,6 milioni di Euro (-48,8% rispetto al 2007 pari a 28,5 milioni di Euro).

La diminuzione dei ricavi rispetto al precedente esercizio è collegata alla contrazione del mercato dell'edilizia residenziale e delle costruzioni nei principali paesi in cui il gruppo opera (Danimarca, Norvegia e Svezia).

Gruppo Cimentas

Il gruppo Cimentas, operativo nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo, ha conseguito nel 2008 un fatturato netto di 248,9 milioni di Euro (-3,7% rispetto al 2007 pari a 258,4 milioni di Euro), un margine operativo lordo di 51,5 milioni di Euro (-38,3 % rispetto al 2007 pari a 83,4 milioni di Euro) ed un risultato operativo di 30,1 milioni di Euro (-52,2% rispetto al 2007 pari a 63,1 milioni di Euro).

Tali risultati sono dovuti alla contrazione della domanda registrata nel mercato interno e nel principale mercato d'esportazione (Russia), che hanno sofferto in modo particolare l'esplosione della crisi finanziaria.

Gruppo Cementir Italia

Il gruppo Cementir Italia, operativo nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo, ha conseguito nel 2008 un fatturato netto di 224,9 milioni di Euro (-2,3% rispetto al 2007 pari a 230,2 milioni di Euro), un margine operativo lordo di 46,1 milioni di Euro (-11,0 % rispetto al 2007 pari a 51,8 milioni di Euro) ed un risultato operativo di 27,7 milioni di Euro (-20,4% rispetto al 2007 pari a 34,8 milioni di Euro).

In Italia il settore delle costruzioni ha visto nel corso dell'anno il proseguimento dell'indebolimento, già manifestatosi nel 2007, del lungo ciclo espansivo che l'aveva contraddistinto nell'arco dell'ultimo decennio, causando una contrazione dei ricavi netti del 2,3% rispetto al precedente esercizio. L'entità del rallentamento ha interessato tutte le aree geografiche della penisola italiana ed ha riguardato maggiormente il comparto residenziale, che aveva rappresentato l'asse portante dello sviluppo del settore; una dinamica più stabile ha caratterizzato il non residenziale, mentre il segmento delle opere pubbliche ha subito un ulteriore

declino dei ritmi di attività. L'aumento dei costi energetici rispetto al 2007, inoltre, ha prodotto una contrazione ancor più marcata del margine operativo lordo e del risultato operativo.

Indicatori di risultato finanziari

La Cementir Holding SpA non svolge attività operativa e pertanto gli indicatori economici hanno una scarsa valenza informativa ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento Società. Relativamente agli indicatori patrimoniali, l'Equity ratio riportato nella tabella sottostante evidenzia la solida struttura patrimoniale della Capogruppo.

Indicatori patrimoniali	2008	2007	Composizione
Equity Ratio	83,34%	68,69%	Patrimonio netto/Totale attivo

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Cementir Holding SpA è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

Al 31 dicembre 2008, tuttavia, il rischio di credito cui è soggetta la Cementir Holding SpA non è rilevante in quanto la Società presenta crediti di importo contenuto, principalmente verso società controllate per i servizi resi.

Con una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2008 per 180,1 milioni di Euro, anche il rischio di liquidità non risulta significativo; la Cementir Holding SpA, comunque, gestisce tale rischio mediante un attento controllo dei flussi di cassa e delle necessità di finanziamento, disponendo di linee di credito sufficienti a fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse.

La Cementir Holding SpA, quale controllante di un gruppo multinazionale, è esposta al rischio cambio per la presenza di eventuali finanziamenti e/o depositi in valute estere. La Società monitora costantemente tali rischi in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

La Cementir Holding SpA, infine, presentando debiti finanziari a tasso variabile nei confronti del sistema bancario, è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Tale rischio, tuttavia, è considerato limitato sia perchè i finanziamenti passivi sono al momento contratti esclusivamente in Euro, la cui curva dei tassi a breve è molto piatta, sia perchè la Società beneficia di contributi in conto interessi su alcuni dei suddetti finanziamenti.

Operazioni con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.



Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, così come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si rimanda alla nota 31 del bilancio consolidato e alla nota 28 del bilancio d'esercizio.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2008 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote delle controllanti; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

Corporate Governance

Premessa

Nel corso dell'esercizio la Cementir Holding SpA ha continuato il processo di miglioramento del proprio sistema di Corporate Governance, anche in considerazione del processo di riorganizzazione societaria che si è concluso nei primi mesi del 2008.

Infatti, benché la Società non abbia ancora formalmente adottato il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA del marzo 2006, la Cementir Holding SpA ha continuato ad adeguare il proprio sistema di Corporate Governance affinché rimanga sostanzialmente in linea con i contenuti del suddetto Codice di Autodisciplina.

In tal senso si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA ha deliberato: i) il rinnovo per l'esercizio 2008 del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 154-bis del TUF e l'approvazione del relativo regolamento di funzionamento dell'organo; ii) l'adozione del Modello di Organizzazione e Controllo e del Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 231/2001; iii) l'approvazione delle procedure "Operazioni con parti correlate", "Gestioni delle informazioni con particolare riferimento alle informazioni privilegiate", "Gestione affari societari" e "Bilancio e documenti periodici", con le quali si è inteso formalizzare la prassi societaria già in vigore in materia.

Per una più completa informativa sul sistema di Corporate Governance di Cementir Holding SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto all'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario", consultabile nel sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione Investor relations>Corporate Governance, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA.

Modello di organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA, a seguito di un'attenta analisi dei rischi-reato connessi alle attività svolte dalla Società dopo il perfezionamento dell'operazione di conferimento del ramo di azienda industriale comprendente le attività italiane nella Cementir Italia Srl, ha approvato con delibera dell'8 maggio 2008 un Modello di Organizzazione e Controllo in linea con i principi espressi dal Decreto Legislativo 231/2001, con la best practice nazionale e con le indicazioni di Confindustria.

In particolare, la Cementir Holding SpA si è dotata di un Codice Etico volto a definire una serie di principi di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come propri e dei quali esige

l'osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza, composto dalla funzione di Internal Audit e da un professionista esterno alla società, con la funzione di curarne il continuo aggiornamento e di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello.

Attività di direzione e coordinamento

La Cementir Holding SpA non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società in quanto definisce in piena autonomia i propri indirizzi generali ed operativi. In particolare, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari nonché l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sono riservati unicamente al Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA.

Non sussistono pertanto le condizioni indicate nell'art. 37 del Regolamento Mercati Consob n. 16191/2007.

Protezione dei dati personali ai sensi del D. Lgs.196/2003

Si evidenzia che, ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al Decreto Legislativo 196/2003, il documento programmatico sulla sicurezza di cui all'articolo 34, sub g), e di cui al punto 19 dell'Allegato B del suddetto decreto, è stato aggiornato a marzo 2009.

Partecipazioni degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Sindaci

(Art. 79 Regolamento CONSOB n. 11971/1999)

Nome Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone Jr.	Cementir Holding SpA	5.654.636	813.038	-	6.467.674
Edoardo Caltagirone	Cementir Holding SpA	286.000	-	-	286.000
Alessandro Caltagirone	Cementir Holding SpA	3.121.404	30.000	-	3.151.404
Azzurra Caltagirone	Cementir Holding SpA	2.291.796	-	-	2.291.796
Mario Ciliberto	Cementir Holding SpA	59.000	11.000	-	70.000
Riccardo Nicolini	Cementir Holding SpA	15.000	55.000	15.000	55.000
Carlo Schiavone	Cementir Holding SpA	5.000	-	-	5.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto di mercato come quello attuale, in cui le principali variabili macroeconomiche mutano in maniera così ampia e frequente, è molto difficile fornire un'informazione attendibile sull'evoluzione della gestione nel prossimo esercizio. La crisi dispiegherà i suoi effetti anche nel corso del 2009 in uno scenario caratterizzato dal timore di un prolungato rallentamento dell'economia globale e da una contrazione della domanda nei principali mercati di riferimento del Gruppo. La diminuzione del prezzo del petrolio e delle altre materie prime, già in corso da alcuni mesi, dovrebbe tuttavia compensare, almeno parzialmente, il calo della domanda. L'impegno del management sarà ancor più focalizzato sulla ricerca della massima efficienza operativa, attraverso un attento controllo dei costi e la valorizzazione di tutte le sinergie possibili all'interno delle società del Gruppo.

Si ritiene comunque, data la discrasia temporale tra costi e ricavi dovuta alla più lenta discesa dei costi energetici rispetto al repentino calo di prezzi e quantità vendute, che il Gruppo soffrirà maggiormente nella prima metà dell'anno, per poi recuperare efficienza in maniera consistente nel secondo semestre.

Proposte di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2008, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note illustrative del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- di coprire la perdita di esercizio di 5.484.097 Euro tramite l'utilizzo degli Utili portati a nuovo;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 12.729.600 nella misura di Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine gli Utili portati a nuovo.



PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E I CORRISPONDENTI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2008

(Euro '000)	Risultato 2008	Patrimonio Netto 31 Dicembre 2008
Cementir Holding SpA	(5.484)	608.010
Maggiori plusvalenze vendite e conferimenti		(1.170)
Ammortamento differenza di consolidamento Cimentas al 31.12.2003		(13.842)
Effetti IAS/IFRS sulle società controllate al 31.12.2004		(9.893)
Variazione delle riserve		(96.591)
Effetto del consolidamento delle società controllate	68.122	474.587
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	2.635	17.337
Altre variazioni		1.558
Totale Gruppo	65.273	979.996
Totale Terzi	8.205	59.127
Gruppo Cementir Holding	73.478	1.039.123

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

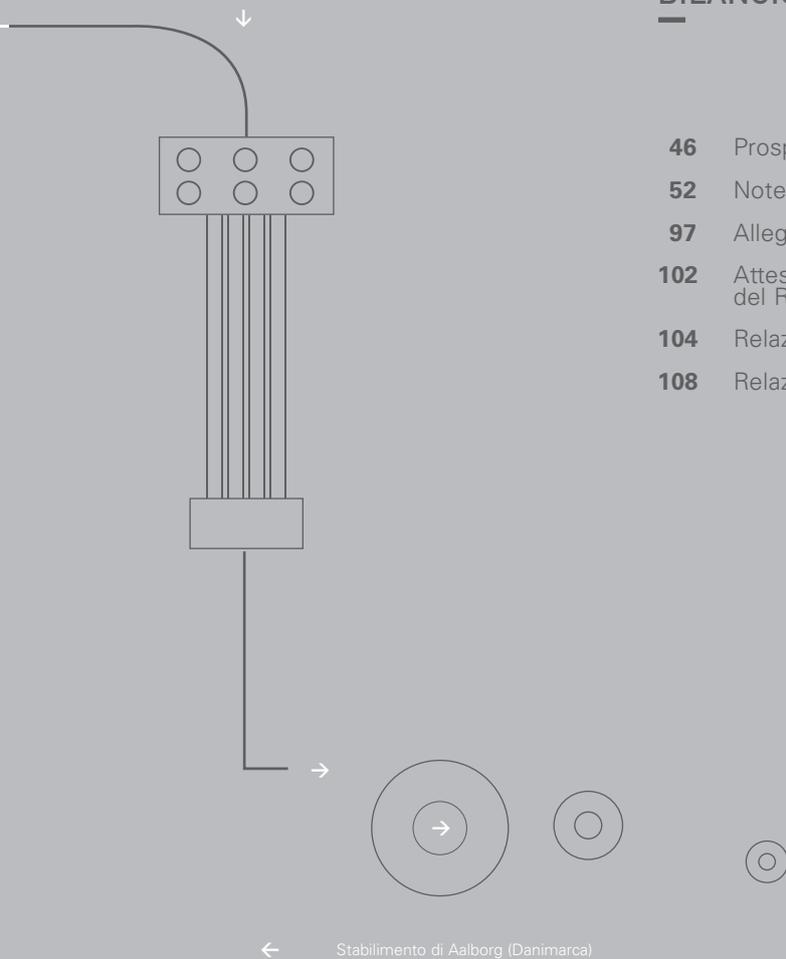
Francesco Caltagirone Jr.

A low-angle photograph of an industrial construction site. In the foreground, several thick, grey concrete pillars support a network of dark, curved pipes and walkways. The background shows a multi-story concrete structure under construction, with some interior details visible. The sky is a clear, bright blue. The number '03' is overlaid in the center in a white, sans-serif font, with a horizontal line extending to the right from its base. In the lower right area, there are some faint white circular graphic elements.

03

BILANCIO CONSOLIDATO CEMENTIR HOLDING SpA

- 46** Prospetti contabili consolidati
- 52** Note esplicative al bilancio consolidato
- 97** Allegati al bilancio consolidato
- 102** Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 104** Relazione del Collegio Sindacale
- 108** Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato patrimoniale consolidato

(Euro '000)	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	442.589	479.804
Immobili, impianti e macchinari	2	909.534	871.791
Investimenti immobiliari	3	27.950	27.950
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	20.338	21.693
Altre partecipazioni	5	2.580	2.558
Attività finanziarie non correnti		234	445
Imposte differite attive	18	17.249	12.583
Altre attività non correnti		813	258
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.421.287	1.417.082
Rimanenze	6	147.493	117.114
Crediti commerciali	7	169.654	208.110
Attività finanziarie correnti	8	3.262	5.742
Attività per imposte correnti		2.540	3.571
Altre attività correnti	9	16.139	16.970
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	38.377	59.511
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		377.465	411.018
TOTALE ATTIVITA'		1.798.752	1.828.100
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		719.893	698.141
Utile (perdita) Gruppo		65.273	140.399
Patrimonio netto Gruppo	11	979.996	1.033.370
Utile (perdita) Terzi		8.205	11.373
Riserve terzi		50.922	41.186
Patrimonio netto Terzi	11	59.127	52.559
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.039.123	1.085.929
Fondi per benefici ai dipendenti	12	16.090	18.498
Fondi non correnti	13	12.480	9.300
Passività finanziarie non correnti	15	206.586	197.553
Imposte differite passive	18	81.279	78.275
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		316.435	303.626
Fondi correnti	13	2.460	2.901
Debiti commerciali	14	147.614	155.462
Passività finanziarie correnti	15	251.485	232.548
Passività per imposte correnti	16	7.273	6.787
Altre passività correnti	17	34.362	40.847
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		443.194	438.545
TOTALE PASSIVITA'		759.629	742.171
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.798.752	1.828.100

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note illustrative al bilancio consolidato.

Conto economico consolidato

(Euro '000)	Note	2008	2007
RICAVI	19	1.092.186	1.147.085
Variazioni rimanenze		9.664	5.053
Incrementi per lavori interni		4.997	4.688
Altri ricavi operativi	20	10.140	10.187
TOTALE RICAVI OPERATIVI		1.116.987	1.167.013
Costi per materie prime	21	(465.310)	(462.116)
Costi del personale	22	(172.019)	(161.961)
Altri costi operativi	23	(270.431)	(268.825)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(907.760)	(892.902)
MARGINE OPERATIVO LORDO		209.227	274.111
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	24	(81.085)	(76.797)
RISULTATO OPERATIVO		128.142	197.314
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto		2.635	4.669
Risultato netto gestione finanziaria		(38.569)	(2.556)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	25	(35.934)	2.113
RISULTATO ANTE IMPOSTE		92.208	199.427
Imposte	26	(18.730)	(47.655)
RISULTATO DEL PERIODO		73.478	151.772
Attribuibile a:			
UTILE NETTO DEI TERZI		8.205	11.373
UTILE NETTO DI GRUPPO		65.273	140.399
(Euro)			
UTILE BASE PER AZIONE ORDINARIA	27	0,41	0,88

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve		
			Riserva legale	Riserva acquisto azioni	Riserve di conversione
Patrimonio Netto 1 gennaio 2006	159.120	22.710	31.825	13.000	(13.754)
Nuovo trattamento contabile di utili/perdite attuariali da TFR					
Patrimonio Netto 1 gennaio 2006 rideterminato	159.120	22.710	31.825	13.000	(13.754)
Destinazione del risultato 2005					
Distribuzione dividendi 2005					
Variazioni riserva di sovrapprezzo azioni		13.000		(13.000)	
Attività immateriali					(31.591)
Nuovo trattamento contabile di utili/perdite attuariali da TFR					
Variazione riserva di conversione					(22.481)
Variazione altre riserve					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2006 rideterminato	159.120	35.710	31.825	-	(67.826)
Destinazione del risultato 2006					
Distribuzione dividendi 2006					
Attività materiali					
Attività immateriali					16.660
Strumenti finanziari					
Nuovo trattamento contabile di utili/ perdite attuariali da TFR					
Variazione riserva di conversione					11.071
Variazione altre riserve					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2007	159.120	35.710	31.825	-	(40.095)
Destinazione del risultato 2007					
Distribuzione dividendi 2007					
Attività materiali					
Attività immateriali					(48.116)
Strumenti finanziari					
Utili (perdite) attuariali da TFR					
Variazione riserva di conversione					(51.972)
Variazione altre riserve					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2008	159.120	35.710	31.825	-	(140.183)

Prospetto dei proventi ed degli oneri rilevati a patrimonio netto

[Euro '000]	2008	2007
Cambiamento di destinazione di attività materiali	-	4.660
Utili (perdite) attuariali da TFR	(406)	(778)
Strumenti finanziari	488	(492)
Imposte rilevate a patrimonio netto	(4)	(1.183)
Proventi (oneri) imputati direttamente a patrimonio netto	78	2.207
RISULTATO DEL PERIODO	73.478	151.772
TOTALE PROVENTI (ONERI) RILEVATI NEL PERIODO	73.556	153.979
Attribuibile a:		
Gruppo	65.393	142.699
Azionisti terzi	8.163	11.280

Rendiconto finanziario consolidato

[Euro '000]	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007
Risultato dell'esercizio	73.478	151.772
Ammortamenti	77.684	72.548
(Rivalutazioni) e svalutazioni	2.353	1.190
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(2.635)	(4.669)
Risultato netto della gestione finanziaria	38.568	3.083
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(1.720)	(2.841)
Imposte sul reddito	18.730	47.654
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(2.408)	1.356
Variazione fondi non correnti e correnti	2.739	(183)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	206.789	269.910
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(30.379)	(13.177)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali	35.970	(14.132)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali	(8.373)	2.269
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	(6.208)	196
Variazioni imposte correnti e differite	(5.453)	5.071
Flusso di cassa operativo	192.346	250.137
Dividendi incassati	4.396	4.381
Interessi incassati	5.245	6.755
Interessi pagati	(24.383)	(22.684)
Altri proventi ed (oneri) incassati (pagati)	6.706	(3.027)
Imposte pagate	(13.422)	(30.349)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	170.888	205.213
Investimenti in attività immateriali	(13.364)	(5.778)
Investimenti in attività materiali	(164.633)	(125.317)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti	(35)	(3.059)
Realizzo vendita attività materiali	3.231	5.357
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti	-	527
Altre variazioni attività investimento	6.281	(4.690)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(168.520)	(132.960)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	7.354	21.760
Variazione attività e passività finanziarie correnti	(3.530)	(47.288)
Dividendi distribuiti	(21.321)	(18.454)
Altre variazioni del patrimonio netto	-	(827)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)	(17.497)	(44.809)
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)	(6.005)	841
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)	(21.134)	28.285
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	59.511	31.226
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	38.377	59.511

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni generali

La società Cementir Holding SpA¹ (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del calcestruzzo e del cemento.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci al 31 dicembre 2008, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%);
- 2) Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%);
- 3) Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%);
- 4) Chupas 2007 Srl n.3.783.042 azioni (2,377%).

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del gruppo Cementir Holding è stato approvato in data 19 marzo 2009 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del bilancio stesso.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea (CE) alla data del 31 dicembre 2008.

Per IFRS si intendono tutti gli ‘International Financial Reporting Standards’, tutti gli ‘International Accounting Standards’ (IAS), tutte le interpretazioni emesse dall’International Financial Reporting Interpretations Committee’ (IFRIC), precedentemente denominato ‘Standing Interpretations Committee’ (SIC).

¹ La società Cementir Holding SpA (già Cementir - Cementir del Tirreno SpA) ha modificato la denominazione sociale con Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2008.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Nell'esercizio 2008 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio consolidato. Come richiesto dallo IAS 8 'Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori', nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla CE, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato di Gruppo.

IFRS 8 – Settori operativi

L'IFRS 8, omologato dalla CE nel novembre 2007, stabilisce come un'entità deve fornire informazioni in merito ai segmenti operativi in un bilancio annuale e, come emendamento allo IAS 14 – Informativa di settore, richiede le medesime informazioni anche sui bilanci intermedi. L'IFRS 8 richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna ai fini gestionali, regolarmente rivista al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Inoltre, definisce i requisiti informativi in merito a prodotti e servizi, alle aree geografiche in cui opera e ai maggiori clienti della società. L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 e l'applicazione decorre dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2009.

IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Lo IASB ha pubblicato il 10 gennaio 2008 una versione rivista del principio IFRS 3 e alcune modifiche al principio IAS 27. I maggiori cambiamenti riguardano la rilevazione delle acquisizioni realizzate in più fasi, la rilevazione dei costi di transazione, la determinazione dell'avviamento (opzione per l'applicazione del full goodwill method, che comporta la rilevazione anche della quota di goodwill riferibile agli azionisti di minoranza), la rilevazione dell'acquisizione di ulteriori quote di un'entità già controllata o la cessione della quota di una controllata di cui si mantiene il controllo. I principi modificati entreranno in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009 (quindi, per il Gruppo a partire dal 1 gennaio 2010), ma si è ancora in attesa della omologazione da parte della CE.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 1 al fine di migliorare la qualità e la comparabilità dell'informativa di bilancio, nell'ambito del citato progetto di convergenza tra principi IFRS e US GAAP. I principali cambiamenti sono legati alla reintroduzione dell'obbligo di presentazione, nell'ambito dei prospetti contabili di bilancio, del prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto anche per le entità che adottano la metodologia di imputazione diretta al patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (come effettua il Gruppo), nonché la necessità di rappresentare in modo complessivo tutti i proventi e gli oneri dell'esercizio, sia quelli rilevati nel conto economico, sia quelli imputati direttamente al patrimonio netto. Per raggiungere tale obiettivo, è possibile predisporre uno schema più esteso di conto economico, oppure un prospetto di riepilogo separato. Il principio rivisto entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. È comunque consentita un'applicazione anticipata.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel 2007 lo IASB ha modificato il principio in oggetto. La principale modifica riguarda l'eliminazione dell'opzione di poter rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari relativi ad attività che richiedono un notevole periodo di tempo per essere pronte per l'uso o la vendita; tali oneri devono essere pertanto inclusi nel costo dei beni stessi, in quanto direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione. Il principio entrerà in vigore il 1° gennaio 2009, ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

In relazione a tale principio, si evidenzia che i criteri attualmente seguiti dal Gruppo sono coerenti con le modifiche introdotte; di conseguenza nessun impatto si avrà a seguito della sua entrata in vigore.

IAS 39 – Strumenti finanziari e IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il 31 luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 39 al fine di chiarire quali rischi possono essere oggetto di copertura e quali porzioni di *fair value* o di *cash flow* è consentito coprire. Inoltre, è stato chiarito che il valore intrinseco di un'opzione acquistata quale strumento per la copertura di un elemento finanziario non può essere perfettamente efficace, in quanto tale valore intrinseco riflette la copertura solamente di una parte dei rischi. Il principio rivisto entrerà in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009 (e quindi, per il Gruppo, a partire dall'esercizio 2010), ma non è ancora stato omologato dalla CE. Inoltre, il 13 ottobre 2008 lo IASB ha emendato lo IAS 39 e l'IFRS 7, ampliando, in particolari circostanze, la possibilità di riclassificazione di alcune attività finanziarie. In particolare, tale emendamento prevede l'eliminazione di talune limitazioni alle riclassifiche degli strumenti finanziari detenuti dall'entità dalle categorie *fair value through profit and loss e available for sale* (che devono essere valutati al fair value) alle categorie degli strumenti detenuti sino alla scadenza e dei crediti e finanziamenti (valutati con il metodo del costo ammortizzato). L'emendamento in oggetto è stato omologato dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008. Infine, il 5 marzo 2009 lo IASB ha emendato l'IFRS 7, stabilendo una gerarchia sulla misurazione del *fair value* degli strumenti finanziari, articolata a tre livelli, a ciascuno dei quali corrisponde una diversa modalità di determinazione, e richiedendo alle imprese di fornire elementi informativi sull'attendibilità di ciascuna misurazione; sono inoltre richieste ulteriori informazioni sul rischio di liquidità associato alle passività finanziarie (derivate e non, in base ad un'analisi per scadenza) e su come esso è gestito. L'emendamento entrerà in vigore per i bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2009; tuttavia non sono richieste informazioni comparative per il primo anno di applicazione. L'emendamento in oggetto non è stato ancora omologato dalla CE.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura, ad eccezione di quanto anzidetto in relazione alle modifiche introdotte al principio IAS 23.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è presentato in Euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto dei proventi ed degli oneri rilevati a patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società collegate è contenuto nell'allegato 1 mentre l'elenco delle partecipazioni di rilievo, in applicazione della Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n.11971 art. 126, nell'allegato 2 alle presenti note.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le situazioni contabili oggetto di consolidamento sono redatte al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento della situazione contabile consolidata, e sono generalmente quelle appositamente predisposte ed approvate dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della capogruppo.

Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente

sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;

- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate, sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le entità soggette a controllo congiunto sono caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo sull'attività economica dell'impresa. Le partecipazioni in società collegate e le entità soggette a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso, l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita utile definita, e non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibilità che abbiano subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate ad accertare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità previste per l'avviamento descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.



Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità che ci sia stata una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento che il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *component approach*. Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione)	
- Fabbricati industriali	18-20 anni
- Costruzioni leggere	10 anni
- Impianti generici o specifici	8 anni
- Attrezzature varie	4 anni
- Autoveicoli da trasporto	5 anni
- Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione, o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda tale valore, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente all'avviamento e alle altre attività immateriali a vita indefinita, il valore recuperabile è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa '*cash generating unit*' a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla '*cash generating unit*' cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella '*cash generating unit*' in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;
- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del

tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera e opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, e operazioni a termine su diritti di emissione (CO2). Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*.

Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell'*'hedge account'* sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del *fair value* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Ciascun strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value (fair value hedge)* o dei flussi di cassa attesi nel futuro (*cash flow hedge*) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio (*fair value hedge*), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.

Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserve" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei

flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserve" rappresentativa le variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al fair value e comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a breve termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo² nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo² dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.

Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2008 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una "riduzione" (*curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

² Relativamente alle società italiane.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il “metodo della proiezione unitaria del credito” (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell’effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione³ e il turnover dei dipendenti. Poiché il gruppo non è debitore delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Piano di incentivazione azionaria

Il Gruppo ha approvato un piano di incentivazione azionaria (stock options) destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all’interno della Capogruppo e/o delle sue controllate. Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tale piano rappresenta una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal *fair value* delle *stock options* alla data di assegnazione, determinato attraverso l’utilizzo di tecniche di valutazione finanziaria tenendo altresì conto delle condizioni di mercato, ed è rilevato a conto economico pro-rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l’incentivazione, con contropartita patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e l’ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l’effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l’accantonamento è oggetto di attualizzazione; l’incremento dell’accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all’attività a cui si riferisce; la rilevazione dell’onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell’immobilizzazione materiale alla quale l’onere stesso si riferisce.

³ L’attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni, necessarie al loro ottenimento, risultano soddisfatte.

I contributi correlati all'acquisizione o produzione di attività immobilizzate (contributi in conto capitale) sono rilevati o a diretta riduzione delle attività immobilizzate o tra le altre passività e imputati a conto economico in relazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento, applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

Utile per azione

- (i) Base: l'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.
- (ii) Diluito: l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (Valuta Funzionale).

I bilanci delle società operanti in paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in Euro applicando, alle voci di stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto e sono espresse separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto saranno rilevate a conto economico.

In base a quanto consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce "utili a nuovo" del patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Principi contabili di particolare significatività

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- Attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocatione dell'avviamento alle CGU e la successiva determinazione del relativo *fair value*; se il *fair value* del relativo capitale impiegato netto risulta inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocatione dell'avviamento alle CGU e la determinazione del *fair value* di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale

riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

- Ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.



Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo. Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA,

mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l' hedging naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni call e put su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 11).

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Tale rischio, tuttavia, è considerato limitato in quanto i finanziamenti passivi sono contratti principalmente in Euro ed in Dollari americani, le cui curve dei tassi non presentano attualmente inclinazioni elevate, anche per effetto delle politiche che le Banche Centrali stanno adottando durante questa fase di severa contrazione dell'economia globale. Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance finanziaria del Gruppo.

Informativa di settore

L'informativa primaria del Gruppo è per settore geografico, la secondaria è per settore di attività. Le zone geografiche nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per il settore primario sono: Italia, Danimarca, altri paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA). La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette essenzialmente il settore geografico primario.

I settori di attività del Gruppo che costituiscono l'informativa del settore secondario sono:

- le attività correlate alla produzione e alla vendita di cemento/clinker;
- le attività relative ai materiali da costruzione: calcestruzzo ed inerti;
- le altre attività: trasporti, tubazioni in cemento, combustibili alternativi e distribuzione carburante.

Le attività operative sono organizzate e gestite per paese e per tipo di attività. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate; il settore di attività cemento/clinker fornisce una parte della sua produzione al settore calcestruzzo.

I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Settore primario

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2008:

(Euro '000)	Ricavi operativi	Ricavi operativi intrasettore	Ricavi operativi in contribuzione	Risultato di settore (MOL)	Risultato società valutate a patrimonio netto
Danimarca	377.233	20.366	356.867	71.533	-
Turchia	248.945	-	248.945	49.994	-
Italia	240.913	6.969	233.944	43.278	(294)
Altri paesi scandinavi	187.086	-	187.086	21.508	409
Egitto	37.688	2.775	34.913	13.878	-
Estremo Oriente	23.628	-	23.628	4.227	-
Resto del mondo	32.139	535	31.604	4.809	2.520
(eliminazione per scambi tra paesi)	(30.645)	(30.645)	-	-	-
Totale	1.116.987	-	1.116.987	209.227	2.635

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2007:

(Euro '000)	Ricavi operativi	Ricavi operativi intrasettore	Ricavi operativi in contribuzione	Risultato di settore (MOL)	Risultato società valutate a patrimonio netto
Danimarca	409.971	20.135	389.836	92.432	-
Turchia	260.129	-	260.129	83.484	-
Italia	238.626	2.369	236.257	51.199	52
Altri paesi scandinavi	203.083	-	203.083	28.221	610
Egitto	31.998	1.386	30.612	11.731	-
Estremo Oriente	21.693	-	21.693	4.428	-
Resto del mondo	25.841	438	25.403	2.616	4.007
(eliminazione per scambi tra paesi)	(24.328)	(24.328)	-	-	-
Totale	1.167.013	-	1.167.013	274.111	4.669

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2008:

(Euro '000)	Attività di settore	Passività di settore	⁴ Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti
Danimarca	557.899	181.042	44.002	27.934
Turchia	502.739	140.990	40.495	21.381
Italia	413.072	341.658	26.891	18.777
Altri paesi scandinavi	102.060	36.549	14.002	8.104
Egitto	115.233	42.506	42.009	1.936
Estremo Oriente	64.369	13.856	22.676	1.879
Resto del mondo	43.380	3.028	932	1.074
Totale	1.798.752	759.629	191.007	81.085

⁴ Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2007:

(Euro '000)	Attività di settore	Passività di settore	⁴ Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti
Danimarca	540.986	180.417	29.841	26.738
Turchia	601.105	148.509	34.769	20.371
Italia	406.855	330.021	30.371	17.001
Altri paesi scandinavi	124.624	47.761	11.212	7.819
Egitto	72.003	25.055	22.786	1.875
Estremo Oriente	39.539	7.507	1.345	1.881
Resto del mondo	42.988	2.901	4.270	1.112
Totale	1.828.100	742.171	134.594	76.797

Settore secondario

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2008:

(Euro '000)	Attività di settore	Ricavi operativi	⁴ Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali
Cemento	1.482.691	692.520	139.066
Calcestruzzo ed Inerti	241.105	389.621	49.235
Altre attività	74.956	34.846	2.706
Totale	1.798.752	1.116.987	191.007

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2007:

(Euro '000)	Attività di settore	Ricavi operativi	⁴ Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali
Cemento	1.542.551	716.677	111.242
Calcestruzzo ed Inerti	243.800	419.986	20.232
Altre attività	41.749	30.350	3.120
Totale	1.828.100	1.167.013	134.594

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2008:

(Euro '000)	Danimarca	Italia	Altri paesi scandinavi	Turchia	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Totale
Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	279.768	231.769	193.461	189.356	15.494	30.360	151.978	1.092.186

Note esplicative

1) Attività immateriali

Le attività immateriali pari a 442.589 migliaia di Euro (479.804 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) includono le attività immateriali a vita utile definita per 13.841 migliaia di Euro (13.905 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e le attività immateriali a vita utile indefinita per 428.748 migliaia di Euro (465.899 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Attività immateriali a vita utile definita

Al 31 dicembre 2008 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 13.841 migliaia di Euro (13.905 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e per le licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione licenze	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2008	138	16.425	8.080	46	24.689
Incrementi	440	523	515	330	1.808
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(5)	-	(3)	-	(8)
Differenze di conversione	(25)	232	(737)	-	(530)
Riclassifiche	-	118	218	21	357
Valore lordo al 31 dicembre 2008	548	17.298	8.073	397	26.316
				-	
Ammortamento al 1° gennaio 2008	138	5.471	5.175	-	10.784
Ammortamenti	88	1.332	681	-	2.101
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(5)	-	(2)	-	(7)
Differenze di conversione	(25)	31	(409)	-	(403)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2008	196	6.834	5.445	-	12.475
Valore netto al 31 dicembre 2008	352	10.464	2.628	397	13.841

(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione licenze	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2007	138	8.577	5.287	3.311	17.313
Incrementi	-	5.480	252	46	5.778
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	755	-	755
Differenze di conversione	-	(196)	26	3	(167)
Riclassifiche	-	2.564	1.760	(3.314)	1.010
Valore lordo al 31 dicembre 2007	138	16.425	8.080	46	24.689
Ammortamento al 1° gennaio 2007	122	4.604	3.122	-	7.848
Ammortamenti	16	1.300	605	-	1.921
Variazione area di consolidamento	-	-	(21)	-	(21)
Differenze di conversione	-	(36)	10	-	(26)
Riclassifiche	-	(397)	1.459	-	1.062
Ammortamento al 31 dicembre 2007	138	5.471	5.175	-	10.784
Valore netto al 31 dicembre 2007	-	10.954	2.905	46	13.905

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Al 31 dicembre 2008 la voce ammonta a 428.748 migliaia di Euro (465.899 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) ed include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione dei gruppi Cimentas e Aalborg Portland. Il decremento è dovuto principalmente alla differenza di conversione degli avviamenti relativi alla controllata Cimentas per effetto della svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro.

(Euro '000)	31.12.2008			31.12.2007		
	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Portland)	Totale	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo Aalborg Portland)	Totale
Valore di inizio periodo	206.611	259.288	465.899	189.616	258.466	448.082
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(215)	(215)	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	11.244	11.244	777	225	1.002
Differenze di conversione	(42.384)	(5.647)	(48.031)	16.218	442	16.660
Riclassifiche	-	(149)	(149)	-	155	155
Valore di fine periodo	164.227	264.521	428.748	206.611	259.288	465.899

Il Gruppo, coerentemente con quanto effettuato negli esercizi precedenti, ha effettuato le opportune verifiche di riduzione durevole di valore alle due unità generatrici di flussi finanziari (di seguito "CGU") a cui era stato attribuito un valore di avviamento.

Il test di *impairment* sui suddetti avviamenti è stato condotto confrontando il valore di bilancio con il valore in uso della CGU, determinato utilizzando il metodo del “*discounted cash flow*” (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del prossimo triennio (2009-2011) di ciascuna CGU. Le proiezioni dei flussi finanziari sono state stimate in base alle previsioni del budget 2009 e del biennio successivo (2010-2011) mentre i valori terminali sono stati determinati applicando un tasso di crescita perpetua. Per l’attualizzazione dei flussi finanziari attesi, il tasso è stato determinato per ciascuna CGU in base al costo medio ponderato del capitale (WACC), gli assunti chiave per la determinazione del valore d’uso sono stati i seguenti:

(Euro '000)	31.12.2008		31.12.2007	
	Turchia	Danimarca	Turchia	Danimarca
	(Gruppo Cimentas)	(Gruppo Aalborg Portland)	(Gruppo Cimentas)	(Gruppo Aalborg Portland)
Tasso di crescita dei valori terminali	2%	2%	2%	2%
Tasso di attualizzazione	8,6%	6,1%	9,3%	8%

Le verifiche di cui sopra non hanno dato origine a nessuna riduzione di valore né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2008, né sul risultato d’esercizio 2008. Le stime ed i dati previsionali cui sono applicati i citati parametri sono stati determinati sulla base dell’esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. L’andamento della domanda nell’ultima parte del 2008, associato a previsioni pessimistiche circa l’andamento del 2009, hanno indotto il management a riconsiderare in senso cautelativo i tassi di sviluppo attesi dei ricavi e della marginalità che erano incorporati nelle previsioni aziendali elaborate negli esercizi precedenti. Il Gruppo tiene sotto costante monitoraggio le circostanze e gli eventi, legati all’evoluzione dell’attuale contesto economico, che potrebbero causare l’esistenza di perdite di valore.

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2008 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 909.534 migliaia di Euro (871.791 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2008	402.874	18.875	1.114.925	82.836	63.050	1.682.560
Incrementi	8.737	4.728	27.244	5.426	118.891	165.026
Decrementi	(134)	-	(6.820)	(3.124)	(10)	(10.088)
Variazione area di consolidamento	2.946	-	14.575	1.615	-	19.136
Differenze di conversione	(36.427)	(828)	(93.300)	(8.361)	946	(137.970)
Riclassifiche	11.780	2.758	51.281	1.553	(65.316)	2.056
Valore lordo al 31 dicembre 2008	389.776	25.533	1.107.905	79.945	117.561	1.720.720
Ammortamento al 1° gennaio 2008	168.645	4.884	591.793	45.447	-	810.769
Ammortamenti	10.045	276	57.091	8.170	-	75.582
Decrementi	-	-	(5.821)	(2.757)	-	(8.578)
Variazione area di consolidamento	507	-	5.701	-	-	6.208
Differenze di conversione	(12.751)	(149)	(54.241)	(5.908)	-	(73.049)
Riclassifiche	(115)	115	258	(3)	-	255
Ammortamento al 31 dicembre 2008	166.331	5.126	594.781	44.949	-	811.187
Valore netto al 31 dicembre 2008	223.445	20.407	513.124	34.996	117.561	909.533

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2007	385.534	15.251	1.021.346	76.845	55.438	1.554.414
Incrementi	7.509	-	20.855	8.146	89.819	126.329
Decrementi	(11.357)	-	(21.081)	(3.317)	(452)	(36.207)
Variazione area di consolidamento	(144)	476	(1.989)	(22)	116	(1.563)
Differenze di conversione	9.380	(57)	23.134	2.331	(784)	34.004
Riclassifiche	11.952	3.205	72.660	(1.147)	(81.087)	5.583
Valore lordo al 31 dicembre 2007	402.874	18.875	1.114.925	82.836	63.050	1.682.560
Ammortamento al 1° gennaio 2007	167.253	3.758	538.466	40.004	-	749.481
Ammortamenti	9.747	180	52.685	8.016	-	70.628
Decrementi	(10.669)	-	(19.405)	(2.801)	-	(32.875)
Variazione area di consolidamento	(174)	-	(1.113)	(20)	-	(1.307)
Differenze di conversione	3.544	(22)	14.285	1.842	-	19.649
Riclassifiche	(1.056)	968	6.875	(1.594)	-	5.193
Ammortamento al 31 dicembre 2007	168.645	4.884	591.793	45.447	-	810.769
Valore netto al 31 dicembre 2007	234.229	13.991	523.132	37.389	63.050	871.791

Le vite utili adottate dal Gruppo sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia. Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 152,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 (156,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2008 ammonta a 37,2 milioni di Euro (52,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2007).

Nell'esercizio 2008 sono stati capitalizzati oneri finanziari pari a 2,5 milione di Euro (nel 2007 ammontavano a circa 1 milione di Euro). Il tasso di interesse degli oneri finanziari capitalizzati nel 2008 era compreso fra 3%-7% (nel 2007 era compreso fra 6%-10%).

3) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 27.950 migliaia di Euro, in linea con lo scorso esercizio, sono esposti al *fair value*, determinato sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 23 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2008 è pari a circa 14 milioni di Euro.

4) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

[Euro '000]	Valore contabile		Quota-parte di risultato	
	31.12.2008	31.12.2008	2008	2007
Speedybeton SpA	1.714	2.012	(294)	52
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	13.243	13.082	2.302	4.144
Secil Unicon SGPS Lda	1.132	1.589	(453)	(609)
Sola Betong AS	1.248	1.784	492	565
Storsand Sandtak AS	262	475	(83)	45
EKOL Unicon Spzoo	2.739	2.751	671	472
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	20.338	21.693	2.635	4.669

La seguente tabella riepiloga i dati salienti di bilancio delle società collegate:

Società (Euro '000)	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) d'esercizio	% di possesso
31.12.2008							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia-RM (Italia)	13.247	7.535	18.985	(980)	29,97%
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	62.761	15.818	100.724	9.371	24,50%
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	4.981	32	-	(904)	50%
Sola Betong AS	NOK	Risvika (Norvegia)	6.555	4.156	12.493	1.475	33%
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	603	187	472	(198)	50%
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	9.246	3.667	21.544	1.614	49%
Totale			97.393	31.395	154.218	10.378	
31.12.2007							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia-RM (Italia)	13.427	6.723	18.035	172	29,97%
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	54.722	8.153	113.648	16.914	24,5%
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	5.883	24	-	(1.218)	50%
Sola Betong AS	NOK	Risvika (Norvegia)	8.127	4.654	16.869	1.718	33%
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	1.171	545	766	90	50%
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	8.957	3.343	14.303	963	49%
Totale			92.287	23.442	163.621	18.639	

5) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni pari a 2.580 migliaia di Euro (2.558 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) si riferiscono alla partecipazione detenuta nel Consorzio Toscocem (in liquidazione) per 15 migliaia di Euro, non variata rispetto all'esercizio precedente, e alle partecipazioni in altre imprese per 2.565 migliaia di Euro (2.543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) detenute in società non quotate, la cui voce risulta così composta:

(Euro '000)	Cemencal SpA	Sipac SpA (in liquidazione)	Cimentas Egitim (Fondazione)	Ataer AS	Altre	Totale
Valore al 1° gennaio 2008	2.400	77	57	9	-	2.543
Incrementi					35	35
Decrementi						-
Variazione area di consolidamento						-
Differenze di conversione			(11)	(2)		(13)
Valore al 31 dicembre 2008	2.400	77	46	7	35	2.565
Valore al 1° gennaio 2007	2.400	77	53	8	225	2.763
Incrementi						-
Decrementi						-
Variazione area di consolidamento					(225)	(225)
Differenze di conversione			4	1		5
Valore al 31 dicembre 2007	2.400	77	57	9	-	2.543

6) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Materie prime sussidiarie e di consumo	96.693	71.847
Prodotti in corso di lavorazione	25.088	22.642
Prodotti finiti	24.947	20.957
Acconti	765	1.668
Rimanenze	147.493	117.114

7) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 169.654 migliaia di Euro (208.110 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti	171.850	212.227
<i>Impairment</i>	(6.975)	(6.196)
Crediti verso clienti netti	164.875	206.031
Anticipi a fornitori	441	291
Crediti verso parti correlate	4.338	1.788
Crediti commerciali	169.654	208.110



Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito. Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti a scadere	124.321	146.460
Crediti verso clienti scaduti:	47.529	65.767
0-30 giorni	16.451	36.409
30-60 giorni	10.186	15.753
60-90 giorni	3.992	6.241
Oltre 90 giorni	16.900	7.364
Totale crediti verso clienti	171.850	212.227
Impairment	(6.975)	(6.196)
Crediti verso clienti netti	164.875	206.031

8) Attività finanziarie correnti

Ammontano a 3.262 migliaia di Euro (5.742 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e risultano così composti:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Derivati	1.538	3.037
Ratei attivi	1.143	1.190
Risconti attivi	217	252
Crediti finanziari verso terzi	364	1.263
Attività finanziarie correnti	3.262	5.742

9) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 16.139 migliaia di Euro (16.970 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Credito verso erario per IVA	2.821	2.466
Credito verso il personale	426	561
Ratei attivi	1.863	2.278
Risconti attivi	4.474	2.709
Altri crediti	6.555	8.956
Altre attività correnti	16.139	16.970

10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 38.377 migliaia di Euro (59.511 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), è costituita dalla liquidità temporale del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Depositi bancari e postali	38.118	56.783
Denaro e valori in cassa	259	2.728
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	38.377	59.511

11) Patrimonio netto

Patrimonio netto di gruppo

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato al 31 dicembre 2008 della capogruppo e i corrispondenti dati consolidati è presentato nella relazione sulla gestione.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2008 è negativa per 140.183 migliaia di Euro e risulta così ripartita:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(125.238)	(32.808)	(92.430)
Stati Uniti (Dollaro – USD)	(4.437)	(5.312)	875
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(809)	(2.262)	1.453
Islanda (Corona islandese – ISK)	(3.209)	(274)	(2.935)
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	(4.801)	1.839	(6.640)
Svezia (Corona svedese – SEK)	(1.744)	(254)	(1.490)
Altri paesi	55	(1.024)	1.079
Totale riserva di conversione	(140.183)	(40.095)	(100.088)

Patrimonio netto di azionisti terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2008 ammonta a 59.127 migliaia di Euro (52.559 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007). Il risultato del 2008 è pari a 8.205 migliaia di Euro (11.373 migliaia di Euro nel 2007).

Piani di incentivazione azionaria (stock options)

Cementir Holding ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock options*) che ha interessato complessivamente 27 dirigenti strategici (Beneficiari) delle società del Gruppo.

In particolare il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima tranche delle opzioni pari a numero 1.225.000 e, contestualmente, fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Data della delibera di assemblea	Data di assegnazione da parte del CdA	Descrizione strumento	Nr. di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza opzione
Componenti Consiglio di Amministrazione (n.4)	15-01-2008	11-02-2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	910.000	Euro 7	11-02-2013
Dirigenti con responsabilità strategiche (n.23)	15-01-2008	11-02-2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	315.000	Euro 7	11-02-2013
Totale				1.225.000		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

- (i) le opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;
- (ii) l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari -in una o più *tranches*-, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni tranche, a n. 2500 opzioni assegnate a ciascuno di essi - non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che: (i) gli stessi, al momento dell'esercizio, continuino a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e (ii) siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in Euro 7 ed è risultato superiore ad Euro 5,50 (i.e., la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, cd. "prezzo di riferimento"). Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione.

In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.

12) Fondi per benefici ai dipendenti

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto. L'indennità di fine rapporto (TFR) rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

(Valori in %)	31.12.2008	31.12.2007
Tasso annuo di attualizzazione	4%-4,4%-6%	4%-4,5%-5,7%
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	6%	5%
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	2%-4%	2%-5%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,75%	3,45%

Gli importi descritti nello stato patrimoniale sono così determinati:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Valore nominale del fondo	23.255	25.894
Rettifica per attualizzazione	(7.165)	(7.396)
Fondo per dipendenti	16.090	18.498

La movimentazione risulta la seguente:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Passività netta di inizio periodo	18.498	17.143
Riduzione di piano (curtailment)	-	359
Costo corrente dei servizi	1.027	1.385
Oneri finanziari dei servizi	784	846
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nel periodo	448	778
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	(2.034)	193
Altre variazioni	134	97
(Prestazioni pagate)	(2.767)	(2.303)
Passività netta di fine periodo	16.090	18.498

13) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 12.480 migliaia di Euro (9.300 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) ed a 2.460 migliaia di Euro (2.901 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e risultano così composti:

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2007	2.080	1.516	8.788	12.384
Accantonamenti	67	2.000	991	3.058
Utilizzi	(26)	(1.482)	(1.949)	(3.457)
Decrementi	-	(14)	(297)	(311)
Variazione area di consolidamento	5.011	1.839	(6.488)	362
Differenze di conversione	(37)	106	96	165
Valore al 31 dicembre 2007	7.095	3.965	1.141	12.201
Di cui:				
Fondi non correnti	7.095	2.000	206	9.301
Fondi correnti	-	1.965	935	2.900
Valore al 1° gennaio 2008	7.095	3.965	1.141	12.201
Accantonamenti	-	1.030	18	1.048
Utilizzi	-	(666)	-	(666)
Decrementi	(11)	(2.213)	-	(2.224)
Variazione area di consolidamento	4.910	(7)	816	5.719
Differenze di conversione	(768)	(249)	(121)	(1.138)
Valore al 31 dicembre 2008	11.226	1.860	1.854	14.940
Di cui:				
Fondi non correnti	11.226	1.030	224	12.480
Fondi correnti	-	830	1.630	2.460

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

14) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso fornitori	146.045	154.122
Debiti verso parti correlate	285	340
Acconti	1.284	1.000
Debiti commerciali	147.614	155.462

15) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso banche	158.951	142.684
Debiti verso altri finanziatori	47.635	54.869
Passività finanziarie non correnti	206.586	197.553
Debiti verso banche	236.617	213.415
Quote a breve di passività finanziarie non correnti	9.995	11.641
Debiti finanziari verso parti correlate	3	3.000
Altri debiti finanziari	3.203	2.864
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati di copertura	1.667	1.628
Passività finanziarie correnti	251.485	232.548
Totale passività finanziarie	458.071	430.101

L'esposizione del gruppo, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Entro 3 mesi	72.185	40.341
Tra 3 mesi ed 1 anno	179.300	192.207
Tra 1 e 2 anni	29.309	83.570
Tra 2 e 5 anni	145.636	65.077
Oltre 5 anni	31.641	48.906
Totale passività finanziarie	458.071	430.101

Il valore contabile e il *fair value* delle passività finanziarie non correnti è il seguente:

(Euro '000)	Valore contabile		<i>Fair value</i>	
	31.12.2008	31.12.2007	2008	2007
Passività a tasso di interesse variabile	205.364	194.119	208.161	192.728
Passività a tasso di interesse fisso	1.222	3.434	1.916	3.434
Passività finanziarie non correnti	206.586	197.553	210.077	196.162

Per quanto concerne le passività finanziarie correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Posizione finanziaria netta

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Cassa	259	2.728
Altre disponibilità liquide	38.118	56.783
<i>Liquidità</i>	<i>38.377</i>	<i>59.511</i>
<i>Attività finanziarie correnti</i>	<i>3.262</i>	<i>5.742</i>
Debiti bancari correnti	(238.810)	(217.254)
Altri debiti finanziari correnti	(12.675)	(15.294)
<i>Indebitamento finanziario corrente</i>	<i>(251.485)</i>	<i>(232.548)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto	(209.846)	(167.295)
Indebitamento finanziario non corrente	(206.586)	(197.553)
Indebitamento finanziario netto	(416.432)	(364.848)

16) Passività per imposte correnti

Ammontano a 7.273 migliaia di Euro (6.787 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti versati.

17) Altre passività correnti

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso il personale	16.658	18.019
Debiti verso enti previdenziali	3.885	3.683
Debiti verso parti correlate	-	3
Risconti passivi	37	424
Ratei passivi	2.192	4.194
Altri debiti diversi	11.591	14.524
Altre passività correnti	34.363	40.847

18) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio. Le imposte differite passive, pari a 81.279 migliaia di Euro (78.275 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), e le imposte differite attive, pari a 17.249 migliaia di Euro (12.583 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), risultano così determinate:

(Euro '000)	01.01.2008	Accantonamento al netto degli utilizzi a conto economico	Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	31.12.2008
Differenze amm.ti fiscali materiali	42.179	2.474	(2.769)	41.884
Differenze amm.ti fiscali immateriali	9.575	2.906	(2.313)	10.168
Rivalutazione impianti	11.416	(22)	12	11.406
Plusvalenze	742	(742)	-	-
Altri	14.363	1.756	1.702	17.821
Imposte differite passive	78.275	6.372	(3.368)	81.279
Perdite fiscali a nuovo	7.413	5.664	(1.790)	11.287
Fondo per rischi e oneri	3.359	512	(1.351)	2.520
Svalutazione partecipazioni	-	-	-	-
Altri	1.811	(2.142)	3.773	3.442
Imposte differite attive	12.583	4.034	632	17.249

(Euro '000)	01.01.2007	Accantonamento al netto degli utilizzi a conto economico	Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	31.12.2007
Differenze amm.ti fiscali materiali	37.594	6.043	(1.458)	42.179
Differenze amm.ti fiscali immateriali	5.862	3.092	621	9.575
Rivalutazione impianti	12.931	(755)	(760)	11.416
Plusvalenze	1.734	(992)	-	742
Altri	9.543	(3.786)	8.606	14.363
Imposte differite passive	67.664	3.602	7.009	78.275
Perdite fiscali a nuovo	12.204	(10.005)	5.214	7.413
Fondo per rischi e oneri	3.544	(216)	31	3.359
Svalutazione partecipazioni	3.868	(3.868)	-	-
Altri	6.783	(3.617)	(1.355)	1.811
Imposte differite attive	26.399	(17.706)	3.890	12.583

19) Ricavi

(Euro '000)	2008	2007
Ricavi per vendite prodotti	1.035.099	1.087.187
Ricavi per vendite prodotti parti correlate	10.000	15.916
Ricavi per servizi	47.087	43.982
Ricavi	1.092.186	1.147.085

20) Altri ricavi operativi

(Euro '000)	2008	2007
Fitti, canoni e noleggi	1.399	1.096
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	831	632
Plusvalenze	3.446	4.668
Rilascio fondo rischi	2.224	311
Rimborsi assicurativi	-	579
Altri ricavi e proventi	2.240	2.901
Altri ricavi operativi	10.140	10.187

21) Costi per materie prime

(Euro '000)	2008	2007
Acquisto materie prime e semilavorati	160.492	171.977
Acquisto combustibili	148.239	111.477
Energia elettrica	85.342	85.131
Acquisto prodotti finiti e merci	43.259	42.675
Acquisti altri materiali	58.612	57.474
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	(30.634)	(6.618)
Costi per materie prime	465.310	462.116

22) Costi del personale

(Euro '000)	2008	2007
Salari e stipendi	140.689	131.677
Oneri sociali	23.224	21.990
Riduzione di piano (curtailment)	-	359
Altri costi	8.106	7.935
Costi del personale	172.019	161.961

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

(Euro '000)	2008	2007	Media 2008	Media 2007
Dirigenti	54	51	53	61
Quadri, impiegati e intermedi	1.793	1.902	1.913	1.776
Operai	2.000	1.929	1.975	2.016
Totale	3.847	3.882	3.941	3.853

In particolare, al 31 dicembre 2008 l'apporto della capogruppo e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari a 598 unità (587 al 31 dicembre 2007), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.204 unità (1.209 al 31 dicembre 2007), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 982 unità (1.057 al 31 dicembre 2007) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 1.063 unità (1.029 al 31 dicembre 2007).

23) Altri costi operativi

(Euro '000)	2008	2007
Trasporti	112.667	119.797
Prestazioni di imprese e manutenzioni	77.908	72.612
Consulenze	8.781	7.244
Assicurazioni	6.119	6.172
Altri servizi vari	39.497	36.599
Altri servizi vari parti correlate	425	1.073
Fitti, canoni e noleggi	13.525	7.581
Imposte indirette	20	6.686
<u>Altri costi operativi</u>	<u>11.489</u>	<u>11.061</u>
Altri costi operativi	270.431	268.825

24) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

(Euro '000)	2008	2007
Ammortamento attività immateriali	2.101	1.921
Ammortamento attività materiali	75.583	70.628
Accantonamenti	1.048	3.058
Svalutazioni	2.353	1.190
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	81.085	76.797

25) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del 2008, negativo per 35.934 migliaia di Euro (positivo per 2.113 migliaia di Euro al 2007), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ed al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)	2008	2007
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.465	5.278
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(830)	(609)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto	2.635	4.669
Interessi attivi e proventi finanziari	3.847	3.639
Contributi in conto interessi	2.524	2.638
Interessi passivi	(23.357)	(22.847)
Altri oneri finanziari	(12.428)	(1.247)
<i>Totale proventi (oneri) finanziari</i>	<i>(29.414)</i>	<i>(17.817)</i>
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	<i>16.083</i>	<i>2.737</i>
<i>Utile (perdite) da differenze cambio</i>	<i>(25.238)</i>	<i>11.996</i>
Risultato netto su cessione partecipazioni	-	528
<i>Totale proventi (oneri) su partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>528</i>
Risultato netto della gestione finanziaria	(38.569)	(2.556)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto	(35.934)	2.113

Per quanto concerne le differenze cambio nette, sono relative principalmente alla svalutazione della Lira turca nei confronti del Dollaro statunitense.

26) Imposte

(Euro '000)	2008	2007
Imposte correnti	16.392	26.347
Imposte differite	2.338	21.308
Imposte	18.730	47.655

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è di seguito riportata:

(Euro '000)	2008	2007
Onere fiscale teorico	16.946	50.291
Differenze permanenti in aumento	2.847	2.316
Differenze permanenti in diminuzione	(1.869)	(2.270)
Consolidato fiscale	(1.708)	(2.254)
Altre variazioni	813	(3.645)
Onere fiscale effettivo IRAP	1.701	3.217
Imposte del periodo	18.730	47.665

27) Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro)	2008	2007
Risultato netto (Euro '000)	65.273	140.399
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
Utile base per azione	0,41	0,88

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale della Cementir Holding SpA.

Gestione del capitale

La distribuzione dei dividendi è effettuata considerando le risorse patrimoniali esistenti e le necessarie risorse finanziarie per la continua espansione del Gruppo.



28) Acquisizioni e cessioni aziendali

Acquisizioni 2008

Il Gruppo, attraverso le controllate danesi, consolidando la sua presenza nella regione scandinava, ha effettuato le seguenti acquisizioni:

Società	Attività principale	Data di acquisto	Percentuale acquisizione	Costo (Euro mln)
Kudsk & Dahl A/S (Danimarca)	Calcestruzzo e Inerti	04.03.2008	100 %	16,3
Ferdigbetong Anlegg AS (Norvegia)	Calcestruzzo	01.04.2008	100 %	0,9
Rjukan Ferdigbetong AS (Norvegia)	Calcestruzzo	01.04.2008	100 %	
Everts Betongpump & Entreprenad AB (Svezia)	Calcestruzzo	01.02.2008	22,5%	0,3
<i>acquisto quote terzi</i>				
Totale				17,5

(Euro '000)

<i>Fair value</i> delle attività nette acquisite	6.251
Goodwill	11.244
Prezzo pagato per le acquisizioni	17.495
Disponibilità liquide delle società acquisite	(10)
Flusso di cassa netto derivante dalle acquisizioni	17.485

Acquisizioni 2007

Il gruppo Turco, ha acquisito il 99,99% della società Ilion, operante nella produzione di ceneri volanti in Turchia, il valore dell'operazione è stato pari a 1,15 milioni di dollari. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali con iscrizione di un avviamento pari a 777 mila Euro. Il gruppo danese ha acquisito, la società svedese Varberg Bjørkholm Grus AB, al fine di rafforzare la fornitura di inerti dedicati alla propria produzione del calcestruzzo. Le attività acquisite, valutate al *fair value*, si riferiscono a terreni per l'estrazione degli inerti pari a circa 0,5 milioni di Euro e a diritti di concessione per 0,3 milioni di Euro. Inoltre, ha acquisito le quote di minoranza in società svedesi, di piccole dimensioni, operanti nel settore del calcestruzzo e degli inerti, e le rimanenti quote della Aalborg Portland White China A/S, capogruppo delle attività di cemento bianco in Cina. L'avviamento generato dalle acquisizioni è pari a 223 mila Euro.

Società	Attività principale	Data di acquisto	Percentuale acquisizione	Costo (Euro mln)
Varberg Bjørkholm Grus AB (Svezia)	Inerti	01.10.2007	100%	0,4
Ekblads Betong AB (Svezia)	Calcestruzzo	01.07.2007	25%	0,5
Sydsten Helsingborg AB (Svezia)	Calcestruzzo	01.07.2007	25%	0,3
Aalborg Portland White China A/S (Danimarca)	Capogruppo di attività cemento bianco in Cina	02.04.2007	30%	1,9
Ilion Cimento Ltd (Turchia)	Ceneri volanti	03.05.2007	99,99%	0,9
Totale				4,0

Cessioni 2007

Il 1 agosto 2007, il gruppo danese ha ceduto la società svedese HB Forserum Sten, operante nel settore degli inerti, al prezzo di 0,6 milioni di Euro.

29) Informazioni sui rischi finanziari*Rischio di credito*

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2008 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Considerando la durata dei tempi di incasso per il settore e date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta contenuta. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Con riferimento ai crediti commerciali ed agli altri crediti si rimanda al dettaglio della nota 7 e della nota 9.

Rischio di liquidità

Il Gruppo dispone di linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate. La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 15 relativa alle passività finanziarie.

Rischio di mercato

Si forniscono al seguito le informazioni necessarie per valutare la natura e l'estensione dei rischi finanziari alla data di riferimento del bilancio.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere, se i tassi di cambio in Lira Turca (TRY), Corona Norvegese (NOK), Corona Svedese (SEK), Dollaro Usa (USD), Renminbi-Yuan (CNY), Ringgit (MYR) e Lira Egiziana (EGP) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei patrimoni netti avrebbe generato al 31 dicembre 2008 una riduzione di 33,4 milioni di Euro pari a circa 3,21% sul patrimonio netto consolidato (31 dicembre 2007 una riduzione di 38,9 milioni di Euro pari a circa 3,6%). Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

La predominante esposizione valutaria per il Gruppo riguarda il risultato operativo derivante da

vendite e da acquisti in TRY, DKK, USD, GBP, NOK e SEK. Una ipotetica diminuzione del 10% in tutti questi tassi di cambio (ad eccezione del DKK) avrebbe generato una riduzione del Margine Operativo Lordo di 8 milioni di Euro (2007 di 14,1 milioni di Euro).

Al 31 dicembre 2008, i rischi derivanti dai principali crediti e debiti in valuta estera per il Gruppo si riferiscono alle valute TRY, DKK, NOK, SEK e USD; l'effetto potenziale di tali esposizioni, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, ad eccezione del DKK, in conseguenza di un'ipotetica riduzione di tutti i tassi in media del 10% sarebbe stato positivo per circa 2,6 milioni di Euro (31 dicembre 2007 circa 2,2 milioni di Euro). In uno scenario, con un ipotetico aumento dei tassi di cambio si sarebbe avuto un simile impatto negativo.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2008 è negativa per 416,4 milioni di Euro; il 99% dell'esposizione è regolata a tasso variabile, l'1% a tasso fisso. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2007 era negativa per 364,8 milioni di Euro, di cui il 98% a tasso variabile e il 2% a tasso fisso.

Per quanto riguarda il tasso variabile dei prestiti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, un incremento annuo dei tassi di interesse, su tutte le valute in cui il debito è contratto, pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 3,8 milioni di Euro (2007 di 3,9 milioni di Euro) e sul patrimonio netto di 2,9 milioni di Euro (31 dicembre 2007 di 2,9 milioni di Euro). Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

30) Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone SpA e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altri parti correlate.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

Le società del gruppo Cementir Holding hanno inoltre rapporti con società appartenenti al gruppo Caltagirone e con società sotto comune controllo.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

31.12.2008 (Euro '000)	Società controllate	Società controllate	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Crediti commerciali	-	-	2.036	2.302	4.338	169.654	2,6%
Attività finanziarie correnti	-	-	364	-	364	3.262	11,2%
Debiti commerciali	-	-	-	285	285	147.614	0,2%
Passività finanziarie correnti	-	-	-	3	3	251.485	-
Rapporti economici							
Ricavi	-	-	7.549	2.467	10.016	1.092.186	0,9%
Altri ricavi operativi	-	-	-	831	831	10.140	8,2%
Altri costi operativi	-	-	-	1.780	1.780	270.431	0,7%
Risultato netto gestione finanziaria	-	-	-	77	77	38.569	0,2%
31.12.2007 (Euro '000)							
	Società controllate	Società controllate	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Crediti commerciali	-	-	514	1.274	1.788	208.110	0,9%
Debiti commerciali	64	-	160	119	343	155.462	0,2%
Passività finanziarie correnti	-	-	-	3.000	3.000	232.548	1,3%
Rapporti economici							
Ricavi	-	-	14.865	1.051	15.916	1.147.085	1,4%
Altri ricavi operativi	-	-	-	632	632	10.187	6,2%
Altri costi operativi	652	-	-	1.766	2.418	268.825	0,9%
Risultato netto gestione finanziaria	-	-	-	245	245	2.556	9,6%

I ricavi nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiproducti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone.

In particolare, nel 2008, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 31.816 tonnellate di cemento (14.850 nel 2007), rispettivamente 13.157 (11.992 nel 2007) alla Vianini Lavori e 18.816 (2.858 nel 2007) alla Vianini Industria. Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende di Gruppo

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 31 dicembre 2008 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO 2008

Allegato 1

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Cementir Holding SpA ^A - Capogruppo	Roma (Italia)	31/12/2008
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	31/12/2008
Aalborg Portland A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2008
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (Islanda)	31/12/2008
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2008
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	31/12/2008
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2008
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (China)	31/12/2008
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2008
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (Australia)	31/12/2008
Aalborg White Italia Srl	Roma (Italia)	31/12/2008
Aalborg White OOO LLC	S. Petersburg (Russia)	31/12/2008
AB Sydsten	Malmö (Svezia)	31/12/2008
AGAB Syd AB	Malmö (Svezia)	31/12/2008
Alfacem Srl	Roma (Italia)	31/12/2008
Bakircay AS	Izmir (Turchia)	31/12/2008
Betontir SpA	Roma (Italia)	31/12/2008
Cementir Delta SpA	Roma (Italia)	31/12/2008
Cementir Espana SL	Madrid (Spagna)	31/12/2008
Cementir Italia Srl	Roma (Italia)	31/12/2008
CemMiljo A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2008
Cimbeton AS	Izmir (Turchia)	31/12/2008
Cimentas AS	Izmir (Turchia)	31/12/2008
Destek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2008
Elazig Cimento AS	Elazig (Turchia)	31/12/2008
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (Svezia)	31/12/2008
4K Beton A/S	Copenaghen (Danimarca)	31/12/2008
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J.(USA)	31/12/2008
Globocem SL	Madrid (Spagna)	31/12/2008
Ilion Cimento Ltd	Soma (Turchia)	31/12/2008
Intercem SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	31/11/2008
Italian Cement Company (Cemit) LLC	Krasnodar (Russia)	31/12/2008
Kars Cimento AS	Kars (Turchia)	31/12/2008
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (Danimarca)	31/12/2008

A La società Cementir Holding SpA (già Cementir – Cementerie del Tirreno SpA) ha modificato la denominazione sociale con Assemblée Straordinaria del 15 gennaio 2008

Allegato 1

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Data chiusura d'esercizio</u>
SCI Marketing & Services Sdn Bhd. ^B	Perak (Malesia)	31/12/2008
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (Egitto)	31/12/2008
Skane Grus AB	Malmö (Svezia)	31/12/2008
Skim Coat Industries Sdn Bhd. ^B	Perak (Malesia)	31/12/2008
Unicon A/S	Roskilde (Danimarca)	31/12/2008
Unicon AS	Sandvika (Norvegia)	31/12/2008
Vianini Pipe Inc.	Somerville (USA)	31/12/2008
Yapitek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2008

Elenco delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Data chiusura d'esercizio</u>
SEKOL Unicon Spzoo	Gdansk (Polonia)	31/12/2008
Leigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	31/12/2008
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (Portogallo)	31/12/2008
Sola Beton AS	Risavika (Norvegia)	31/12/2008
Speedybeton SpA	Pomezia - RM (Italia)	31/12/2008
Storsand Sandtak AS	Saetre (Norvegia)	31/12/2008

Allegato 2

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2008 ex Art. 120 del D.Lgs.24.02.1998 n.58

(pubblicazione ai sensi dell'art.126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
				%diretto	%indiretto	%possesso	
Cementir Holding SpA ^A	Roma (I)	159.120.000	EURO				Capogruppo
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD		100	100	Aalborg Portland US Inc.
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK		75	75	Cementir Espana SL
					25	25	Globocem SL
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (VR)	160.364.000	CNY		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR		70	70	Aalborg Portland A/S
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Aalborg White Italia Srl	Roma (I)	10.000	EURO		82	82	Aalborg Portland A/S
Aalborg White OOO LLC	St. Petersburg (RUS)	21.000.000	RUB		100	100	Aalborg Portland A/S
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK		50	50	Unicon A/S
AGAB Syd AB	Malmö (S)	500.000	SEK		50	50	AB Sydsten
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EURO		99,01	99,01	Cimentas AS
				0,99		0,99	Cementir Holding SpA
Bakircay AS	Izmir (TR)	420.000	TRY		97,86	97,86	Kars Cimento AS
					2,14	2,14	Yapitek AS
Betontir SpA	Roma (I)	104.000	EURO	99,88		99,88	Cementir Italia Srl
Cemencal SpA	Bergamo (I)	12.660.000	EURO		15	15	Betontir SpA
Cementir Delta SpA	Roma (I)	38.218.040	EURO	99,99		99,99	Cementir Holding SpA
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EURO		100	100	Cementir Delta SpA
Cementir Italia Srl	Roma (I)	10.000	EURO	99,99		99,99	Cementir Holding SpA
					0,01	0,01	Cementir Delta SpA
CemMiljo A/S	Aalborg (DK)	1.090.950	DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		84,68	84,68	Cimentas AS
					0,06	0,06	Yapitek AS
Cimentas AS	Izmir (TR)	75.749.968	TRY		67,23	67,23	Intercem SA
				29,38		29,38	Cementir Holding SpA
					0,12	0,12	Cimbeton AS
					0,43	0,43	Kars Cimento AS

A La società Cementir Holding SpA (già Cementir – Cementerie del Tirreno SpA) ha modificato la denominazione sociale con Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2008

Allegato 2

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
				%diretto	%indiretto	%possesso	
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,93	99,93	Cimentas AS
					0,02	0,02	Cimbeton AS
					0,02	0,02	Yapitek AS
					0,02	0,02	Bakircay AS
					0,01	0,01	Cimentas Foundation
EKOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	49	Unicon A/S
Elazig Cimento AS	Elazig (TR)	46.000.000	TRY		93,55	93,55	Kars Cimento AS
					6,17	6,17	Cimentas AS
					0,27	0,27	Bakircay AS
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (S)	100.000	SEK		73,5	73,5	AB Sydsten
4K Beton A/S	Copenaghen (DK)	1.000.000	DKK		100	100	Unicon A/S
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J. (USA)	1	USD		100	100	Aalborg Cement Company Inc
Globocem S.L.	Madrid (E)	3.007	EURO		100	100	Alfacem Srl
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY		99,99	99,99	Cimbeton AS
					0,01	0,01	Bakircay AS
Intercem SA	Lussemburgo (L)	100.000	EURO	99		99	Cementir Holding SpA
					1	1	Betontir SpA
Italian Cement Company (Cemit) LLC	Krasnodar (RUS)	3.000.000	RUB		100	100	Cimentas AS
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY		58,38	58,38	Cimentas AS
					39,81	39,81	Alfacem Srl
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	100	Unicon A/S
Leigh White Cement Company -J.V.	Allentown (USA)	-	USD		24,5	24,5	Aalborg Cement Company Inc
SCI Marketing & Services Sdn Bhd. ^B	Perak (MAL)	40.002	MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980	EURO		50	50	Unicon A/S
Secil Prebetão SA	Montijo (P)	2.750.000	EURO		79,60	79,60	Secil Unicon SGPS Lda
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	260.000.000	EGP		57,14	57,14	Aalborg Portland A/S
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK		60	60	AB Sydsten
Skim Coat Industries Sdn Bhd ^B	Perak (MAL)	480.002	MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Sola Beton AS	Risvika (N)	9.000.000	NOK		33,33	33,33	Unicon AS

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Oprandino Arrivabene, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Cementir Holding S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e;
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n.38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - 3.2. la relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Caltagirone Jr.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e, segnatamente, dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio, ispirate anche alle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione del 6 aprile 2001, modificata ed integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, siamo in grado di riferire quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite di società controllate. Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sulla base delle informazioni acquisite nel corso dei Consigli di Amministrazione, non risulta che gli amministratori abbiano posto in essere operazioni in potenziale conflitto di interesse. Riferiamo, in particolare, come segnalato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, che il Gruppo ha consolidato la propria posizione sui mercati nord europei e, attraverso le controllate danesi, ha rilevato:
 - il 100% della Kudsk & Dahl A/S (Danimarca);
 - il 100% della Ferdigbetong Anlegg AS (Norvegia);
 - il 100% della Rjukan Ferdigbetong AS (Norvegia);
 - il 22,5% della Everts Betongpump & Entreprenad AB (Svezia);
- segnaliamo, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione è stato informato ed aggiornato in ordine alle operazioni avviate e concluse dai consiglieri forniti di poteri delegati;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Cementir Holding alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/98, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Segnaliamo, in particolare, di aver costantemente interloquito, per le suddette finalità, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, previsto dall'art. 16 dello Statuto, e con il responsabile della funzione Internal Auditing; dagli incontri avuti non sono emersi elementi suscettibili di rilievo;

- abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale connesse al D. Lgs. 231/2001. Al riguardo, segnaliamo che la società, nel corso dell'esercizio, ha approvato un modello organizzativo in linea con i principi del ricordato Decreto e che la stessa si è dotata di un Codice Etico; il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, provveduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza, i cui membri sono il responsabile della funzione Internal Auditing ed un professionista esterno. Vi informiamo che il Presidente del Collegio ha preso parte alle tre riunioni che il citato Organismo ha tenuto nel corso del 2008;
- abbiamo vigilato sullo stato di attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato da Borsa S.p.A. nel marzo 2006 e, al riguardo, possiamo riferire che il modello di Governance della società è in linea con le indicazioni del citato Codice;
- abbiamo costantemente interloquuto, anche in applicazione del disposto ex art. 150, comma 2, del D. Lgs. 58/98, con la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ai fini del reciproco scambio di informazioni ed opinioni; nel corso degli incontri avuti non sono emersi fatti o situazioni che richiedano di essere menzionati nella presente relazione;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, secondo l'accezione data al termine "parti correlate" dalla Raccomandazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002. Gli amministratori, nelle note al bilancio, forniscono esaustive informazioni su tali operazioni, evidenziando che tutti i rapporti intrattenuti con società controllate, collegate e con l'azionista di riferimento (Caltagirone S.p.A.), sia di natura finanziaria, sia di natura commerciale, rientrano nella gestione ordinaria e sono stati regolati a normali condizioni di mercato;
- abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate transazioni tra gli amministratori, i dirigenti con funzioni strategiche, i sindaci e la società o con imprese dalla stessa controllate;
- in ordine alle risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 abbiamo incontrato gli esponenti della PricewaterhouseCoopers S.p.A. con i quali abbiamo svolto i dovuti approfondimenti tecnici sulle principali e più significative voci del documento. All'esito di tale incontro non sono emersi rilievi;
- abbiamo, altresì, verificato, confrontandoci anche con il responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo della società, Dott. Arrivabene, la completezza delle informazioni rese nella Relazione sulla gestione, pervenendo al convincimento che detto documento è conforme alle indicazioni di legge e dei principi contabili di riferimento. Lo scambio di opinioni su tale documento ha ovviamente coinvolto anche la PricewaterhouseCoopers in ragione, in particolare, delle indicazioni di coerenza tra Relazione sulla gestione e bilancio sulle quali la citata società è chiamata a pronunciarsi;

- segnaliamo che la società di revisione ha ricevuto, con riferimento all'esercizio 2008, i seguenti incarichi:
- revisione contabile (Euro/migliaia 56);
- bilancio ambientale (Euro/migliaia 39).

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio si è riunito nr. sei volte, utilizzando anche mezzi telematici. Ha assistito alle cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha preso parte, attraverso il proprio presidente, a tre delle quattro riunioni tenute dal Comitato per il Controllo Interno e a due delle tre riunioni del Comitato della Remunerazione. Il Comitato Esecutivo non si è mai riunito. Il Collegio ha, inoltre, preso parte all'assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio della Cementir Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008 e della Relazione sulla gestione che lo correda. Riteniamo, inoltre, condivisibile la proposta degli amministratori di coprire la perdita di Euro 5.484.097 facendo ricorso agli utili riportati a nuovo e di distribuire, sempre a valere su tale accantonamento, dividendi per Euro 12.729.600.

Alleghiamo alla presente relazione l'elenco di cui all'art. 144-quinquiesdecies degli incarichi di ciascun membro del Collegio, giusta delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007.

Roma, 3 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Presidente

Prof. Claudio Bianchi

Sindaco Effettivo

Dott. Carlo Schiavone

Sindaco Effettivo

Avv. Giampiero Tasco

Elenco degli incarichi di ciascun membro del Collegio, giusta delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007.

1. Nome e Cognome: CLAUDIO BIANCHI
2. Denominazione sociale della Società: CEMENTIR HOLDING S.p.A.
3. Tipologia di incarico: PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
4. Scadenza dell'incarico: Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2010
5. Numero di incarichi ricoperti in emittenti: 2
6. Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 14

1. Nome e Cognome: CARLO SCHIAVONE
2. Denominazione sociale della Società: CEMENTIR HOLDING S.p.A.
3. Tipologia di incarico: SINDACO
4. Scadenza dell'incarico: Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2010
5. Numero di incarichi ricoperti in emittenti: 4
6. Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 30

1. Nome e Cognome: GIAMPIERO TASCO
2. Denominazione sociale della Società: CEMENTIR HOLDING S.p.A.
3. Tipologia di incarico: SINDACO
4. Scadenza dell'incarico: Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2010
5. Numero di incarichi ricoperti in emittenti: 3
6. Numero di incarichi complessivamente ricoperti: 33



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Cementir Holding SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cementir Holding SpA – e sue controllate (Gruppo Cementir Holding) - chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del



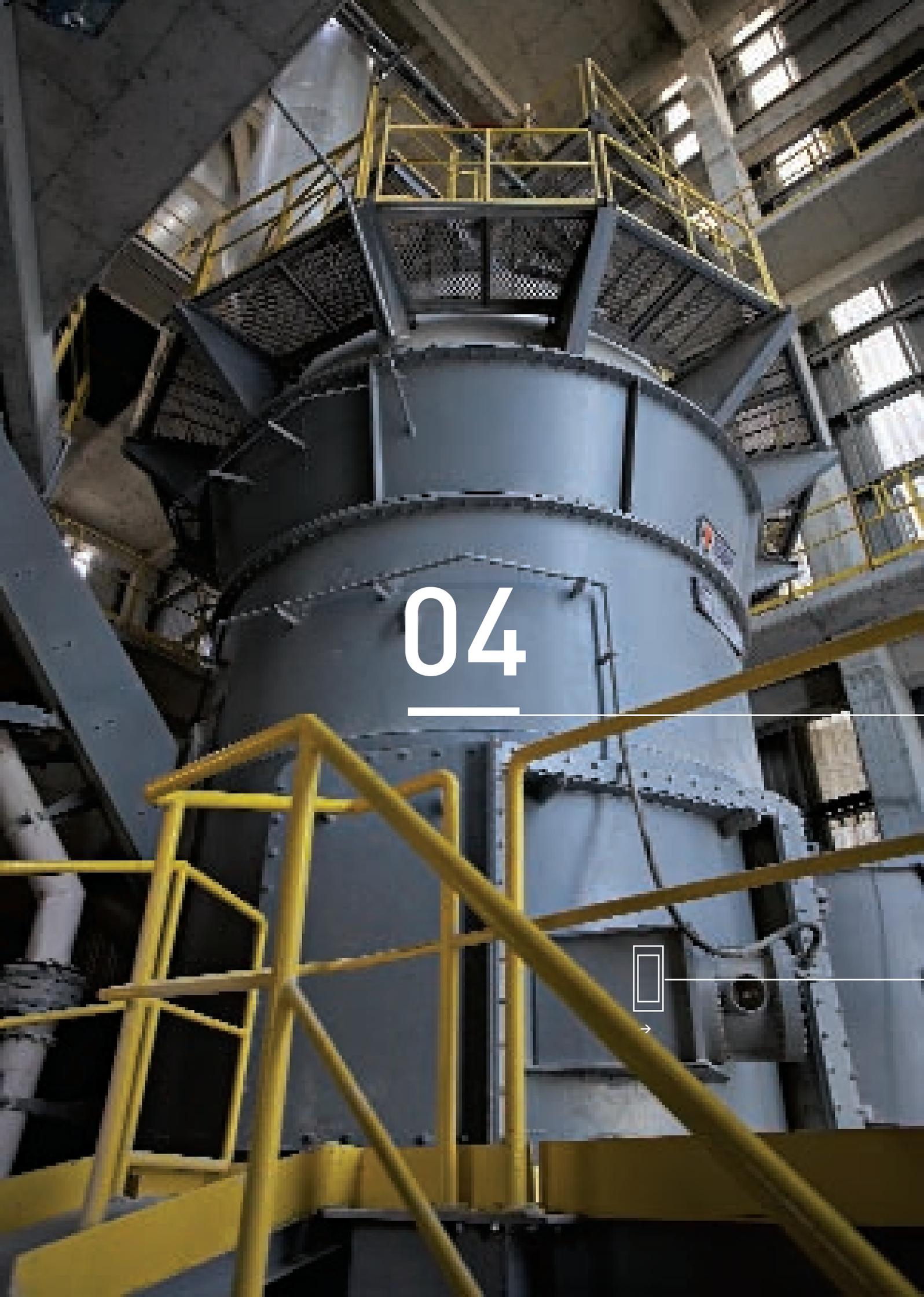
patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cementir Holding per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 6 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Giurattini
(Revisore contabile)

A photograph of an industrial facility, likely a power plant or refinery. The scene is dominated by a large, light-colored cylindrical tank in the center. Surrounding the tank are multiple levels of walkways and platforms, all enclosed with bright yellow metal railings. The lighting is somewhat dim, with light coming from windows or skylights at the top, creating a sense of depth and scale. The overall color palette is industrial, with greys, blues, and the prominent yellow of the railings.

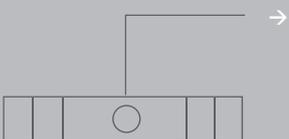
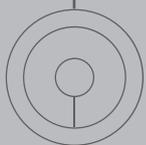
04



BILANCIO D'ESERCIZIO CEMENTIR HOLDING SpA

Bilancio d'Esercizio Cementir Holding SpA

- 112** Prospetti contabili
- 118** Note esplicative al bilancio d'esercizio
- 148** Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 150** Relazione della Società di Revisione al bilancio d'esercizio
- 152** Struttura del Gruppo



PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale

[Euro]	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	662.695	406.975
Immobili, impianti e macchinari	2	88.746	210.071.011
Investimenti immobiliari	3	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni	4	392.365.472	249.364.190
Attività finanziarie non correnti	5	90.385	128.929
Imposte differite attive	19	1.527.254	6.316.310
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		417.734.552	489.287.415
Rimanenze		-	29.882.427
Crediti commerciali	6	10.427.082	93.910.518
- Crediti verso Terzi		22.903	89.058.010
- Crediti verso Parti Correlate	28	10.404.179	4.852.508
Attività finanziarie correnti	7	283.611.056	299.259.522
- Attività finanziarie verso Terzi		710.346	760.147
- Attività finanziarie verso Parti Correlate	28	282.900.710	298.499.375
Attività per imposte correnti	8	1.267.443	918.775
Altre attività correnti	9	7.188.599	716.131
- Altre attività correnti verso Terzi		1.027.208	716.131
- Altre attività correnti verso Parti Correlate	28	6.161.391	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	9.313.633	6.968.038
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		311.807.813	431.655.411
TOTALE ATTIVITA'		729.542.365	920.942.826
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale	11	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	12	35.710.275	35.710.275
Altre riserve	13	418.663.730	418.419.910
Utile (perdita) del periodo		(5.484.097)	19.360.788
TOTALE PATRIMONIO NETTO		608.009.908	632.610.973
Fondi per benefici ai dipendenti	14	357.045	6.957.546
Fondi non correnti		-	4.285.761
Passività finanziarie non correnti	16	60.890.543	68.864.949
Imposte differite passive	19	4.740.975	14.675.679
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		65.988.563	94.783.935
Debiti commerciali	15	1.123.725	70.703.182
- Debiti verso Terzi		618.492	70.487.653
- Debiti verso Parti Correlate	28	505.233	215.529
Passività finanziarie correnti	16	51.979.958	115.531.275
- Passività finanziarie verso Terzi		23.346.842	108.155.063
- Passività finanziarie verso Parti Correlate	28	28.633.116	7.376.212
Passività per imposte correnti	17	880.885	-
Altre passività correnti	18	1.559.326	7313.461
- Altre passività correnti verso Terzi		613.441	6.991.231
- Altre passività correnti verso Parti Correlate	28	945.885	322.230
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		55.543.894	193.547.918
TOTALE PASSIVITA'		121.532.457	288.331.853
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		729.542.365	920.942.826

Conto economico

(Euro)	Note	2008	2007
RICAVI	20	9.030.024	232.613.900
- Ricavi Terzi		1.723	222.558.736
- Ricavi Parti Correlate	28	9.028.301	10.055.164
Variazioni rimanenze		-	(2.586.082)
Incrementi per lavori interni		-	362.064
Altri ricavi operativi	21	966.060	7.218.905
- Altri ricavi Terzi		134.801	1.926.715
- Altri ricavi Parti Correlate	28	831.259	5.292.190
Totale ricavi operativi		9.996.084	237.608.787
Costi per materie prime		-	(100.196.482)
- Costi Terzi		-	(100.196.482)
Costi del personale	22	(4.602.337)	(29.762.800)
Altri costi operativi	23	(7.109.650)	(51.074.121)
- Altri costi Terzi		(6.518.648)	(48.654.928)
- Altri costi Parti Correlate	28	(591.002)	(2.419.193)
Totale costi operativi		(11.711.987)	(181.033.403)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.715.903)	56.575.384
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	24	(307.250)	(16.924.330)
RISULTATO OPERATIVO		(2.023.153)	39.651.054
Proventi finanziari	25	15.322.181	3.715.213
- Terzi		14.979.878	3.091.771
- Parti Correlate	28	342.303	623.442
Oneri finanziari	25	(21.068.480)	(11.129.005)
- Terzi		(19.969.467)	(10.998.149)
- Parti Correlate	28	(1.099.013)	(130.856)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA		(5.746.299)	(7.413.792)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(7.769.452)	32.237.262
Imposte dell'esercizio	26	2.285.355	(12.876.474)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(5.484.097)	19.360.788

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006	159.120	35.710	31.824	97.733
Destinazione utile 2006:				
-Distribuzione dividendi				
-Utili portati a nuovo				
Attuarizzazione TFR				
Incasso contributi				
Utile dell'esercizio				
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007	159.120	35.710	31.824	97.733
Destinazione utile 2007:				
-Distribuzione dividendi				
-Utili portati a nuovo				
Riclassifiche				90.634
Attuarizzazione TFR				
Utile dell'esercizio				
Patrimonio Netto 31 dicembre 2008	159.120	35.710	31.824	188.367

Altre riserve

Fondo contributi in c/capitale	Fondo art. 15 L. 67/88	Fondo L. 349/95	Altre Riserve (FTA)	Riserva TFR IAS19	Utile portati a nuovo	Utile [perdita] periodo	Totale Patrimonio netto
13.207	138	25	98.842	563	170.858	20.913	628.933
					-	(15.912)	(15.912)
					5.001	(5.001)	-
				213			213
		16					16
						19.361	19.361
13.207	138	41	98.842	776	175.859	19.361	632.611
							-
						(19.095)	(19.095)
					266	(266)	-
			(93.672)	(560)	3.628		-
				(22)			(22)
						(5.484)	(5.484)
13.207	138	41	5.170	164	179.753	(5.484)	608.010

Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto

(Euro '000)	2008	2007
Utili (perdite) attuariali da TFR	(31)	257
Imposte rilevate a patrimonio netto	9	(44)
Proventi (oneri) imputati direttamente a patrimonio netto	(22)	213
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(5.484)	19.361
Totale proventi (oneri) rilevati nel periodo	(5.506)	19.574

Rendiconto finanziario

[Euro '000]	2008	2007
Risultato dell'esercizio	(5.484)	19.361
Ammortamenti	307	14.913
Risultato netto della gestione finanziaria:	5.747	7.414
- Verso Terzi	(4.990)	(7.906)
- Verso Parti Correlate	(757)	493
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni verso Terzi	-	108
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni verso Parti correlate	-	(5.281)
Imposte sul reddito	(2.285)	12.876
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	131	(364)
Variazione fondi non correnti e correnti	-	2.019
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	(1.584)	51.047
(Incrementi) Decrementi rimanenze	-	701
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Terzi	168	(7.153)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Parti Correlate	(7.932)	266
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali verso Terzi	(85)	113
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali Parti Correlate	406	(1.104)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	(7.851)	(852)
Variazioni imposte correnti e differite	5.362	396
Flusso di cassa operativo	(11.516)	43.414
Dividendi incassati	732	-
Interessi incassati	1.587	2.917
Interessi pagati	(5.124)	(7.501)
Incasso (Pagamento) Altri proventi/oneri finanziari	1.175	-
Imposte pagate	(424)	(6.082)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(13.570)	32.748
Investimenti in attività immateriali	(517)	(218)
Investimenti in attività materiali	(13)	(28.764)
Realizzo vendita attività materiali	-	5.146
Realizzo vendita partecipazioni, e titoli non correnti	-	5.504
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(530)	(18.332)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	(9.929)	(8.273)
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Terzi	5.151	18.592
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Parti Correlate	40.881	(2.753)
Dividendi distribuiti	(19.094)	(15.906)
Altre variazioni del Patrimonio netto	(23)	229
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE (C)	16.986	(8.111)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	2.886	6.304
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	6.424	664
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	9.314	6.968

NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La Cementir Holding SpA è una società per azioni con sede legale a Roma in Corso di Francia, 200. Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta da libro soci alla data del 31 dicembre 2008 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 sono:

- 1) Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
- 2) Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
- 3) Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
- 4) Chupas 2007 Srl n.3.783.042 azioni (2,377%)

Il progetto di bilancio 2008 della Cementir Holding SpA, è stato approvato in data 19 marzo 2009 dal Consiglio d'Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del bilancio stesso.

Contesto normativo

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005 e dal Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla CONSOB con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto, la Cementir Holding SpA a partire dal 1° gennaio 2006 adotta i principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea (di seguito "IFRS"), con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005.

Le norme della legislazione nazionale attuative della IV direttiva CEE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IFRS. Pertanto il documento di Bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), Controllo contabile (art. 2409-bis c.c.) e Pubblicazione del Bilancio (art. 2435 c.c.)

Il bilancio d'esercizio e le relative note accolgono inoltre i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2427 del codice civile in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IFRS.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il bilancio è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS), omologati alla Commissione delle Comunità Europee alla data del 31 dicembre 2008. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards"; tutti gli "International Accounting Standards"; tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Nell'esercizio 2008 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio d'esercizio. Come richiesto dallo IAS 8 'Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori', nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla CE, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio d'esercizio della Società.

IFRS 8 – Settori operativi

L'IFRS 8, omologato dalla CE nel novembre 2007, stabilisce come un'entità deve fornire informazioni in merito ai segmenti operativi in un bilancio annuale e, come emendamento allo IAS 14 – Informativa di settore, richiede le medesime informazioni anche sui bilanci intermedi. L'IFRS 8 richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna ai fini gestionali, regolarmente rivista al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Inoltre, definisce i requisiti informativi in merito a prodotti e servizi, alle aree geografiche in cui opera e ai maggiori clienti della società. L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 e l'applicazione decorre dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2009.

IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Lo IASB ha pubblicato il 10 gennaio 2008 una versione rivista del principio IFRS 3 e alcune modifiche al principio IAS 27. I maggiori cambiamenti riguardano la rilevazione delle acquisizioni realizzate in più fasi, la rilevazione dei costi di transazione, la determinazione dell'avviamento (opzione per l'applicazione del full goodwill method, che comporta la rilevazione anche della quota di goodwill riferibile agli azionisti di minoranza), la rilevazione dell'acquisizione di ulteriori quote di un'entità già controllata o la cessione della quota di una controllata di cui si mantiene il controllo. I principi modificati entreranno in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009 (quindi, per la Società a partire dal 1 gennaio 2010), ma si è ancora in attesa della omologazione da parte della CE.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 1 al fine di migliorare la qualità e la comparabilità dell'informativa di bilancio, nell'ambito del citato progetto di convergenza tra principi IFRS e US GAAP. I principali cambiamenti sono legati alla reintroduzione dell'obbligo di presentazione, nell'ambito dei prospetti contabili di bilancio, del prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto anche per le entità che adottano la metodologia di imputazione diretta al patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (come

effettua la Società), nonché la necessità di rappresentare in modo complessivo tutti i proventi e gli oneri dell'esercizio, sia quelli rilevati nel conto economico, sia quelli imputati direttamente al patrimonio netto. Per raggiungere tale obiettivo, è possibile predisporre uno schema più esteso di conto economico, oppure un prospetto di riepilogo separato. Il principio rivisto entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. È comunque consentita un'applicazione anticipata.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel 2007 lo IASB ha modificato il principio in oggetto. La principale modifica riguarda l'eliminazione dell'opzione di poter rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari relativi ad attività che richiedono un notevole periodo di tempo per essere pronte per l'uso o la vendita; tali oneri devono essere pertanto inclusi nel costo dei beni stessi, in quanto direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione. Il principio entrerà in vigore il 1° gennaio 2009, ma è comunque consentita un'applicazione anticipata. In relazione a tale principio, si evidenzia che i criteri attualmente seguiti dalla Società sono coerenti con le modifiche introdotte; di conseguenza nessun impatto si avrà a seguito della sua entrata in vigore.

IAS 39 – Strumenti finanziari e IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il 31 luglio 2008 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 39 al fine di chiarire quali rischi possono essere oggetto di copertura e quali porzioni di fair value o di cash flow è consentito coprire. Inoltre, è stato chiarito che il valore intrinseco di un'opzione acquistata quale strumento per la copertura di un elemento finanziario non può essere perfettamente efficace, in quanto tale valore intrinseco riflette la copertura solamente di una parte dei rischi. Il principio rivisto entrerà in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009 (e quindi, per la Società, a partire dall'esercizio 2010), ma non è ancora stato omologato dalla CE. Inoltre, il 13 ottobre 2008 lo IASB ha emendato lo IAS 39 e l'IFRS 7, ampliando, in particolari circostanze, la possibilità di riclassificazione di alcune attività finanziarie. In particolare, tale emendamento prevede l'eliminazione di talune limitazioni alle riclassifiche degli strumenti finanziari detenuti dall'entità dalle categorie fair value through profit and loss e available for sale (che devono essere valutati al fair value) alle categorie degli strumenti detenuti sino alla scadenza e dei crediti e finanziamenti (valutati con il metodo del costo ammortizzato). L'emendamento in oggetto è stato omologato dalla Commissione Europea in data 15 ottobre 2008. Infine, il 5 marzo 2009 lo IASB ha emendato l'IFRS 7, stabilendo una gerarchia sulla misurazione del fair value degli strumenti finanziari, articolata a tre livelli, a ciascuno dei quali corrisponde una diversa modalità di determinazione, e richiedendo alle imprese di fornire elementi informativi sull'attendibilità di ciascuna misurazione; sono inoltre richieste ulteriori informazioni sul rischio di liquidità associato alle passività finanziarie (derivate e non, in base ad un'analisi per scadenza) e su come esso è gestito. L'emendamento entrerà in vigore per i bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2009; tuttavia non sono richieste informazioni comparative per il primo anno di applicazione. L'emendamento in oggetto non è stato ancora omologato dalla CE.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura, ad eccezione di quanto anzidetto in relazione alle modifiche introdotte al principio IAS 23.

Criteri di presentazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è presentato in Euro. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto riassuntivo dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori, valutati compiutamente i rischi e le incertezze a cui è esposta la Società, hanno la ragionevole aspettativa che la stessa continuerà la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile.

Si evidenzia che il primo gennaio 2008, in esecuzione della delibera Assembleare del 20 dicembre 2007, si è perfezionato il conferimento del ramo d'azienda industriale della Cementir – Cementerie del Tirreno Spa nella società controllata Cementir Italia Srl. L'operazione societaria dal valore di 143.197 migliaia di Euro, come indicato dalla perizia estimativa della Deloitte Financial Advisory Srl al 30 settembre 2007, si è perfezionata su valori patrimoniali al 31 dicembre 2007 per 156.485 migliaia di Euro, generando un differenziale di conferimento di 13.288 migliaia di Euro, regolato finanziariamente dalla Cementir Italia Srl nel corso del 2008. Trattandosi di un'operazione tra società sotto comune controllo, la stessa non ricade nell'ambito dell'applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. Il conferimento è avvenuto applicando il principio della continuità dei valori in base al quale le attività e passività vengono trasferite sulla base dei valori di libro (contabili) senza la rilevazione di effetti economici.

Questa operazione, effettuata nell'ambito di un processo di riorganizzazione societaria diretto ad adeguare il modello gestionale alla dimensione multinazionale raggiunta negli ultimi anni, rende i dati del bilancio 2008 non pienamente confrontabili con quelli del 2007. Per consentire un'omogenea comparabilità dei suddetti valori, i prospetti di dettaglio delle voci patrimoniali presentano una colonna che evidenzia gli importi 2007 rettificati per tener conto degli importi che sono stati oggetto di "Conferimento" a favore della controllata Cementir Italia Srl, mentre i prospetti di dettaglio delle voci del conto economico non presentano le variazioni rispetto all'esercizio precedente per la non significatività dei dati a confronto.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note esplicative sono espressi in migliaia di Euro. In merito alla modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il conto economico lo schema a scalare con classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascun'attività immateriale al momento di prima rilevazione è determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non sia prevedibile un limite temporale

entro cui ci si attende la creazione di flussi di cassa in entrata, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, alla presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento che il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La vita utile stimata dei principali impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
- Attrezzature varie	5 anni
- Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del criterio del "component approach".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a Conto economico.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Cementir Holding SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività. Le società collegate sono le imprese nelle quali la Cementir Holding SpA esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, e tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo

attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono “detenuti per la negoziazione” o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo. La Società compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti (società controllate e correlate), non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi sono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d’interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia un’obiettiva evidenza d’indicatori di riduzioni di valore, l’attività è ridotta in misura tale da essere pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera ed opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, e operazioni a termine su diritti di emissione (CO2). Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*. Le operazioni, finalizzate alla gestione dei rischi, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali



阿尔博安灰自水泥

richiesti dagli IFRS, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, le relative variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzate al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a breve termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. Nei piani pensionistici a benefici definiti rientra il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti, a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice la Società nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006. Il trattamento contabile adottato dalla Società dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto - riflette la nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2008 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano

¹ L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione¹ ed il turnover dei dipendenti. Poiché la Società non è debitrice delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la parte riguardante la dinamica salariale futura. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della Società alla fine del periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono imputati direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, e non più a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico. Se alla fine dell'anno, dalla conversione di crediti e debiti di valute diverse dall'Euro, è realizzato un utile netto, lo stesso sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali

applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti e le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio della Società sono i seguenti:

- Valutazione degli attivi immobilizzati;
- Imposte anticipate e differite;

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività; le informazioni sono riportate nella nota 27.

Note esplicative al bilancio

1) Attività immateriali

Le attività immateriali, pari a 663 migliaia di Euro (407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita rappresentate dai costi sostenuti per acquisto ed implementazione del sistema informativo SAP/R3. L'ammortamento è calcolato in conto e determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2008	2.060	-	2.060
Incrementi	516	-	516
Valore lordo al 31 dicembre 2008	2.576	-	2.576
Ammortamento al 1° gennaio 2008	1.653	-	1.653
Incrementi	260	-	260
Ammortamento al 31 dicembre 2008	1.913	-	1.913
Valore netto al 31 dicembre 2008	663	-	663
Valore lordo al 1° gennaio 2007	1.833	9	1.842
Incrementi	218	-	218
Riclassifiche	9	(9)	-
Valore lordo al 31 dicembre 2007	2.060	-	2.060
Ammortamento al 1° gennaio 2007	1.487	-	1.487
Incrementi	166	-	166
Ammortamento al 31 dicembre 2007	1.653	-	1.653
Valore netto al 31 dicembre 2007	407	-	407

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2008 la voce immobili, impianti e macchinari ammonta a 89 migliaia di Euro (210.071 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007). Si riportano di seguito le informazioni previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2008	47.942	11.281	232.097	2.730	3.563	7.954	305.567
Incrementi	-	-	-	-	13	-	13
Conferimento	(47.942)	(11.281)	(232.097)	(2.730)	(3.119)	(7.954)	(305.123)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2008	-	-	-	-	457	-	457
Ammortamento al 1° gennaio 2008	20.002	3.062	68.707	1.401	2.324	-	95.496
Incrementi	-	-	-	-	47	-	47
Conferimento	(20.002)	(3.062)	(68.707)	(1.401)	(2.003)	-	(95.175)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2008	-	-	-	-	368	-	368
Valore netto al 31 dicembre 2008	-	-	-	-	89	-	89
Valore lordo al 1° gennaio 2007	54.359	9.046	209.024	2.479	3.543	23.594	302.045
Incrementi	-	-	-	-	-	28.764	28.764
Decrementi	(8.698)	-	(16.138)	(93)	(214)	(134)	(25.277)
Riclassifiche	2.281	2.235	39.211	344	234	(44.270)	35
Valore lordo al 31 dicembre 2007	47.942	11.281	232.097	2.730	3.563	7.954	305.567
Ammortamento al 1° gennaio 2007	26.922	2.904	71.878	1.365	2.324	-	105.393
Incrementi	1.452	158	12.803	127	206	-	14.746
Decrementi	(8.408)	-	(15.974)	(91)	(206)	-	(24.679)
Riclassifiche	36	-	-	-	-	-	36
Ammortamento al 31 dicembre 2007	20.002	3.062	68.707	1.401	2.324	-	95.496
Valore netto al 31 dicembre 2007	27.940	8.219	163.390	1.328	1.239	7.954	210.071

La voce "Altri beni" è composta principalmente da apparecchiature elettroniche e server a servizio dell'attività di elaborazione dati.

3) Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari, pari a 23.000 migliaia di Euro, rappresenta la valutazione al *fair value*, effettuata da un perito indipendente, dell'immobile sito in località Torrespaccata (Roma), che non risulta variata rispetto al precedente esercizio. Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di debiti bancari a medio e lungo termine il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2008, al lordo dell'attualizzazione, è pari a 14.048 migliaia di Euro.

4) Partecipazioni

La voce in commento, pari a 392.365 migliaia di Euro (249.364 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), è così composta:

(Euro '000)	Sede	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2008	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2007
Cimentas AS	Izmir (TR)	29,38%	90.367	19,00%	90.367
Intercecm SA	Lussemburgo (L)	99,00%	120.354	99,00%	120.354
Alfacem Srl	Roma (I)	0,99%	220	0,99%	220
Cementir Delta SpA	Roma (I)	99,99%	38.217	99,99%	38.217
Cementir Italia Srl	Roma (I)	99,99%	143.207	99,99%	10
Partecipazioni			392.365		249.168

L'incremento rispetto al 2007, pari a 143.197 migliaia di Euro, è conseguente al conferimento del ramo d'azienda industriale dalla Cementir Holding SpA nella Cementir Italia Srl con il conseguente aumento del valore contabile della partecipazione nella stessa Cementir Italia Srl.

Il valore contabile delle altre partecipazioni è rimasto invariato rispetto al 2007 in quanto, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate perdite durevoli di valore. Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa ad eccezione della Cimentas AS quotata alla Borsa di Istanbul.

5) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 90 migliaia di Euro (129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), è costituita da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.

6) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 10.427 migliaia di Euro (93.911 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati [a-b]	Valori conferiti all'01.01.2008 [b]	31.12.2007 [a]
Crediti verso clienti	23	-	(92.160)	92.160
<i>Impairment</i>		-	3.101	(3.101)
Crediti verso società controllate	9.756	2.473	(709)	3.182
Crediti verso società collegate	-	-	(396)	396
Crediti verso altre società del gruppo	648	193	(1.082)	1.274
Crediti commerciali	10.427	2.666	(91.246)	93.911

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro *fair value*. Le scadenze di crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati [a-b]	Valori conferiti all'01.01.2008 [b]	31.12.2007 [a]
Crediti verso clienti a scadere	23	-	(85.328)	85.328
Crediti verso clienti scaduti:				
0-30 giorni	-	-	(6)	6
30-60 giorni	-	-	(3.188)	3.188
60-90 giorni	-	-	(1.475)	1.475
Oltre 90 giorni	-	-	(2.162)	2.162
Totale crediti verso clienti	23	-	(92.160)	92.160
<i>Impairment</i>	-	-	3.101	(3.101)
Crediti commerciali	23	-	(89.059)	89.059

I crediti verso società controllate si riferiscono a servizi di consulenza prestati dai dipendenti della Cementir Holding SpA nei confronti delle società controllate ed alle royalties relative all'utilizzo del marchio Cementir Holding SpA da parte delle stesse società controllate.

Per un maggior dettaglio dei crediti verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda alla nota 28 dedicata alle operazioni con le parti correlate.

7) Attività finanziarie correnti

La voce pari a 283.611 migliaia di Euro (299.260 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), è costituita da crediti finanziari verso società controllate e collegate, costituiti da finanziamenti a vista fruttiferi di interesse (Euribor 3 mesi+1), per un ammontare di 282.901 migliaia di Euro (si rimanda al dettaglio in nota 28) e da 710 migliaia di Euro da ratei attivi relativi al contributo statale in conto interessi della Simest SpA a valere su finanziamenti erogati da vari istituti di credito.

8) Attività per imposte correnti

I crediti per imposte correnti, pari a 1.267 migliaia di Euro (919 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituiti principalmente dai crediti verso l'Erario per acconti IRAP versati al netto delle imposte di competenza dell'esercizio 2008.

9) Altre attività correnti

La composizione della voce in commento, pari a 7.188 migliaia di Euro (716 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati (a-b)	Valori conferiti all'01.01.2008 (b)	31.12.2007 (a)
Anticipi a fornitori	-	-	(95)	95
IVA consolidato Gruppo	864	-	-	-
Crediti verso controllate (consolidato fiscale)	6.161	-	-	-
Crediti verso il personale	1	-	(35)	35
Altri crediti	159	320	-	320
Risconti attivi spese generali	3	266	-	266
Altre attività correnti	7.188	586	(130)	716

10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 9.313 migliaia di Euro (6.968 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), è costituita dalla liquidità della Società così suddivisa:

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati (a-b)	Valori conferiti all'01.01.2008 (b)	31.12.2007 (a)
Depositi bancari e postali	9.311	6.428	(519)	6.947
Denaro e valori in cassa	2	-	(21)	21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.313	6.428	(540)	6.968

11) Capitale sociale

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 159.120.000 diviso in numero 159.120.000 azioni dal valore nominale di 1 Euro ciascuna.

12) Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2008 tale voce ammonta a 35.710 migliaia di Euro risultando invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

13) Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a 418.663 migliaia di Euro (418.420 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), sono costituite dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Riserve da rivalutazione monetaria	188.367	97.732
Riserva legale	31.824	31.824
Altre riserve	29.614	13.387
Altre riserve IAS	5.217	98.888
Riserva per riallineamento L. 266/05	-	16.228
Utili a nuovo	163.641	160.361
Altre riserve	418.663	418.420

In dettaglio, le altre riserve IAS sono così composte:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Riserve Rivalutazione monetaria L. 266/05	-	90.635
Riserve <i>Fair Value</i>	5.109	6.991
Riserve Rettifiche rimanenze FIFO	-	2.396
Riserve Ripristino e smantellamento cave	-	(1.305)
Riserve Attuarizzazione TFR	47	47
Riserve Manutenzioni cicliche	-	63
Riserve Attuarizzazione debiti finanziari	61	61
Totale altre riserve IAS	5.217	98.888

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dal conferimento del ramo industriale dalla Cementir Holding SpA alla Cementir Italia Srl. Tale conferimento ha determinato la cessione delle attività sulle quali erano state iscritte gran parte delle Riserve IAS.

Analisi delle voci di patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi delle voci di patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura/Descrizione (Euro '000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	159.120				
Riserva sovrapprezzo	35.710	A,B,C	35.710		
Riserva da rivalutazione L. 342/00 anni 2000 e 2003	97.732	A,B,C	97.732		
Riserva da rivalutazione L. 266/05	90.635	A,B,C	90.635		
Riserva legale	31.824	B	31.824		
Riserva per riallineamento L. 266/05	16.228	A,B,C	16.228		
Fondo contributi in c/capitale	13.207	A,B	13.207		
Fondo art.15 L. 11/3/88 n.67	138	A,B	138		
Riserva L. 349/95	41	A,B	41		
Altre riserve IAS	5.217				
Utili portati a nuovo	163.395	A,B,C	163.395		21.056
Utili e perdite a nuovo IFRS	246				
Totale	613.493		448.910		21.056
Quota non distribuibile			45.210		
Residua quota distribuibile			403.700		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Le riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società ammontano complessivamente a 323.170 migliaia di Euro.

La quota non distribuibile è composta da riserva legale, fondo contributi in c/capitale, fondo art. 15 L. 11/3/88 n. 67, riserva L. 349/95.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2009 ha proposto la distribuzione di un dividendo agli Azionisti, nella misura di Euro 0,08 per azione ordinaria, per un importo complessivo 12.730 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio, si è distribuito il dividendo 2007 agli Azionisti nella misura di Euro 0,12 per azione ordinaria, per un importo complessivo 19.094 migliaia di Euro.

Piani di incentivazione azionaria (stock options)

Cementir Holding ha approvato un piano di incentivazione azionaria (stock options) che ha interessato complessivamente 27 dirigenti strategici (Beneficiari) delle società del Gruppo. In particolare il CdA dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima tranche delle opzioni pari a numero 1.225.000 e, contestualmente, fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Data della delibera di assemblea	Data di assegnazione da parte del CdA	Descrizione strumento	Nr. di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza opzione
Componenti Consiglio di Amministrazione (n.4)	15-01-2008	11-02-2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	910.000	Euro 7	11-02-2013
Dirigenti con responsabilità strategiche (n.23)	15-01-2008	11-02-2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	315.000	Euro 7	11-02-2013
Totale				1.225.000		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

- (i) le opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;
- (ii) l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari - in una o più *tranches* -, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni tranche, a n. 2500 opzioni assegnate a ciascuno di essi - non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che: (i) gli stessi, al momento dell'esercizio, continuano a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e (ii) siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in Euro 7 ed è risultato superiore ad Euro 5,50 (i.e., la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, cd. "prezzo di riferimento"). Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione.

In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.



14) Fondi per benefici a dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto di 357 migliaia di Euro (6.957 migliaia di Euro al 31.12.2007) rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS).

La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR da "Piano a benefici definiti" a "Piano a contribuzione definita".

Le ipotesi attuariali applicate sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2008
Tasso di attualizzazione	4,59%
Incremento salari futuri	2,10%
Tasso annuo incremento TFR	3,75%

La movimentazione risulta la seguente:

(Euro '000)	31.12.2008
Passività netta di inizio periodo	6.958
Conferimento 01.01.2008	(6.732)
Costo corrente dei servizi	148
Oneri finanziari dei servizi	18
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	31
(Prestazioni pagate)	(66)
Passività netta di fine periodo	357

15) Debiti commerciali

I debiti commerciali, il cui valore approssima il loro *fair value*, ammontano a 1.123 migliaia di Euro (70.703 migliaia di Euro nel 2007) e sono così composti:

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati (a-b)	Valori conferiti all'01.01.2008 (b)	31.12.2007 (a)
Debiti verso fornitori	618	703	(69.900)	70.603
Debiti verso parti correlate	505	100	-	100
Debiti commerciali	1.123	803	(69.900)	70.703

Per l'analisi dei debiti verso società controllate, collegate e controllanti si rimanda alla nota 28 dedicata alle operazioni con le parti correlate.

16) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati [a-b]	Valori conferiti all'01.01.2008 [b]	31.12.2007 [a]
Debiti verso banche	13.341	14.001	-	14.001
Debiti verso altri finanziatori	47.549	54.864	-	54.864
Passività finanziarie non correnti	60.890	68.865	-	68.865
Debiti verso banche	11.614	-	(96.945)	96.945
Quota a breve di finanziamenti non correnti verso banche	674	651	-	651
Quota a breve di finanziamenti non correnti verso altri finanziatori	7.802	7.802	-	7.802
Debiti finanziari verso parti correlate	28.633	7.376	-	7.376
Fair value degli strumenti derivati di copertura	1.667	141	(995)	1.136
Altri debiti finanziari	1.590	1.582	(39)	1.621
Passività finanziarie correnti	51.980	17.552	(97.979)	115.531
Totale passività finanziarie	112.869	86.417	(97.979)	184.396

I debiti verso banche, pari a 13.341 migliaia di Euro, si riferiscono interamente al mutuo a tasso variabile (Euribor 6 mesi+0,75) erogato da Banca Intesa SpA per l'acquisizione dell'immobile di proprietà sito in località Torrespaccata ed avente scadenza nel 2024.

I debiti verso altri finanziatori, pari a 47.549 migliaia di Euro, si compongono rispettivamente:
a) di un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi+0,70), erogato nel 2002 da cinque diversi istituti finanziari aventi per capofila MCC SpA con scadenza nel 2010;
b) di un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi+0,50), erogato nel luglio 2006 da MCC SpA e Banca Intesa SpA con scadenza nel 2014.

I suddetti finanziamenti, iscritti nella voce "debiti verso altri finanziatori", beneficiano di un contributo in conto interessi in misura fissa, concesso dalla Simest alle imprese che effettuano investimenti in paesi extra UE.

Al 31 dicembre 2008 sull'immobile di proprietà sito in Roma località Torrespaccata è iscritta un'ipoteca a favore di terzi per 14.047 migliaia di Euro a garanzia del finanziamento concesso da Banca Intesa SpA. Le fideiussioni a favore di terzi, alla stessa data, sono pari a 135.848 migliaia di Euro e sono principalmente costituite dalla fideiussione rilasciata a MCC SpA per 71.855 migliaia di Euro (100.000 migliaia di dollari USA) per un finanziamento a favore della controllata turca Cimentas AS e dalla fideiussione per 44.000 migliaia di Euro a favore di Banca Intesa per un finanziamento a favore della controllata Alfacem Srl, e dalla fideiussione per 19.041 migliaia di Euro (26.500 migliaia di dollari USA) a favore di Banca Intesa per un finanziamento a favore della controllata turca Cimentas AS. Le fideiussioni in valuta USD sono convertite in Euro al cambio del 31.12.2008 pari a EUR/USD 1,3917.

I debiti finanziari verso parti correlate si riferiscono a finanziamenti fruttiferi di interesse, regolati a normali condizioni di mercato, ricevuti da Cementir Espana SL per 15.158 migliaia di Euro e da Cementir Italia Srl per 13.475 migliaia di Euro per far fronte a temporanee esigenze finanziarie.

Gli altri debiti finanziari, pari a 1.590 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui finanziamenti non correnti.

L'esposizione della Società, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2008	31.12.2007
Entro 3 mesi	24.872	6.466
<i>Verso Terzi</i>	18.772	6.466
<i>Verso Parti Correlate</i>	6.100	-
Tra 3 mesi ed 1 anno	27.107	109.065
<i>Verso Terzi</i>	4.574	101.689
<i>Verso Parti Correlate</i>	22.533	7.376
Tra 1 e 2 anni	16.213	8.380
Tra 2 e 5 anni	26.237	33.581
Oltre 5 anni	18.440	26.904
Totale passività finanziarie	112.869	184.396

Per quanto concerne le passività finanziarie correnti e quelle non correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta così come richiesto dalla comunicazione della CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

(Euro '000)	31.12.2008
A. Cassa	3
B. Altre disponibilità liquide	9.311
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A+B+C)	9.314
E. Crediti finanziari correnti	283.610
F. Debiti Bancari Correnti	12.288
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	7.802
H. Altri debiti finanziari correnti	31.890
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	51.980
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(240.944)
K. Debiti bancari non correnti	60.890
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	60.890
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(180.054)

17) Passività per imposte correnti

La voce in commento presenta al 31 dicembre 2008 un saldo di 881 migliaia di Euro ed è relativa all'accantonamento delle imposte per l'esercizio 2008.

18) Altre passività correnti

(Euro '000)	31.12.2008	Valori 2007 rettificati [a-b]	Valori conferiti all'01.01.2008 [b]	31.12.2007 [a]
Debiti verso il personale	220	382	(2.784)	3.166
Debiti verso enti previdenziali	235	118	(1.430)	1.548
Altri debiti	136	606	(435)	1.041
Altri debiti verso controllate (Consolidato fiscale-IVA)	946	877	-	877
Risconti passivi	22	10	(349)	359
Altre passività correnti	1.559	1.993	(4.998)	6.991

La voce risconti passivi è composta esclusivamente dalla quota del canone di locazione dell'immobile di Torrespaccata di competenza del successivo esercizio.

19) Imposte differite attive e passive

(Euro '000)	31.12.2007	Conferimento del ramo d'azienda	Accantonamenti al netto degli utilizzi a CE	Incrementi al netto dei decrementi a PN	31.12.2008
Perdite fiscali a nuovo	2.947	-	(2.947)	-	-
Fondo per rischi e oneri	1.625	(1.625)	-	-	-
Svalutazione partecipazioni	-	-	-	-	-
Altri	1.744	(274)	57	-	1.527
Imposte differite attive	6.316	(1.899)	(2.890)	-	1.527
Disinvestimenti imm. materiali	742	-	(742)	-	-
Manutenzioni cicliche	47	(47)	-	-	-
Fondo per benefici ai dipendenti	203	(132)	-	(9)	62
Rimanenze	2.006	(2.006)	-	-	-
Diff. Imm.materiali FV/Fiscale	11.416	(6.719)	(18)	-	4.679
Altri	262	(262)	-	-	-
Imposte differite passive	14.676	(9.166)	(760)	(9)	4.741

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Il saldo al 31 dicembre 2008 delle imposte differite attive (1.527 migliaia di Euro) si compone di 1.348 migliaia di Euro di crediti per IRES e 179 migliaia di Euro per crediti IRAP. Il recupero è previsto negli esercizi successivi entro i limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento. Il saldo al 31 dicembre 2008 delle imposte differite passive (4.740 migliaia di Euro) si compone di 4.106 migliaia di Euro di debiti per IRES e 635 migliaia di Euro di debiti per IRAP.

Nell'esercizio 2006, si è finalizzata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2004 riguardante le imposte dirette e l'IVA. Tra i rilievi, quelli di maggior consistenza hanno essenzialmente riguardato la deducibilità in un solo esercizio e non in quote costanti degli interventi a copertura delle perdite della partecipata Intercem SA e l'indeducibilità della sanzione antitrust irrogata dalla Commissione Europea. Il relativo verbale di constatazione è stato analizzato da autorevoli fiscalisti i quali si sono espressi in maniera sostanzialmente positiva in merito all'accoglimento di un ricorso che dovesse scaturire dall'eventuale accertamento conseguente al predetto verbale di constatazione. A titolo

meramente prudenziale, nel corso dei precedenti esercizi, sono state rilasciate imposte differite attive per un importo pari a Euro 4.034 migliaia per tener conto del suddetto verbale di constatazione.

20) Ricavi

(Euro '000)	2008	2007
Ricavi per vendite prodotti	-	223.699
Ricavi per servizi	9.028	8.915
Proventi diversi	2	-
Ricavi	9.030	232.614

I ricavi da vendita per royalties (4.928 migliaia di Euro) e servizi (4.100 migliaia di Euro) realizzati nel 2008 sono riconducibili ai "brand management fee" a carico delle altre società controllate del Gruppo e a prestazioni di "management" forniti alle stesse società. In ogni caso, per l'analisi dei ricavi verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda alla nota 28 dedicata alle operazioni con le parti correlate.

21) Altri ricavi operativi

(Euro '000)	2008	2007
Canoni Fabbricati	927	856
Plusvalenze	-	4.757
Altri ricavi e proventi	39	1.605
Altri ricavi operativi	966	7.218

I fitti attivi si riferiscono al contratto di locazione dell'immobile sito in Roma, località Torrespaccata.

22) Costi del personale

(Euro '000)	2008	2007
Salari e stipendi	3.541	20.680
Oneri sociali	757	6.885
Riduzione del piano (Curtailment)	-	469
Altri costi	304	1.729
Costi del personale	4.602	29.763

Gli altri costi si riferiscono a spese relative al personale dipendente quali indennità aggiuntive e assicurazioni. L'organico dell'esercizio 2008 è riportato nella tabella seguente:

(Euro '000)	2008	2007
Dirigenti	13	22
Quadri, impiegati e intermedi	12	239
Operai	-	334
Totale	25	595

23) Altri costi operativi

(Euro '000)	2008	2007
Trasporti	-	21.638
Prestazioni d'impresa e manutenzioni	-	13.492
Consulenze	1.082	603
Compensi organi di amministrazione	4.136	5.169
Compensi società di revisione	106	54
Altri servizi vari	340	4.870
Altri costi operativi	1.446	5.248
Altri costi operativi	7.110	51.074

Nella voce "Altri costi operativi" sono compresi, tra gli altri, il canone di locazione dello stabile di Corso Francia (450 migliaia di Euro), i costi di gestione dell'immobile di Torrespaccata (178 migliaia di Euro) e gli emolumenti ai Sindaci (128 migliaia di Euro).

Il totale dei costi operativi comprende anche i rapporti con parti correlate, si rimanda alla nota 28 per tutti i dettagli.

24) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

(Euro '000)	2008	2007
Ammortamento attività immateriali	260	166
Ammortamento attività materiali	47	14.747
Accantonamenti	-	(8)
Svalutazioni	-	2.019
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	307	16.924

25) Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono pari a 5.746 migliaia di Euro. Tale risultato risulta così composto:

(Euro '000)	2008	2007
Utili su vendita partecipazioni	-	626
Dividendi da altre Imprese	732	-
Interessi attivi	488	73
Contributo in c/interessi Simest	1.564	1.745
Altri proventi finanziari	12.538	1.271
Totale proventi finanziari	15.322	3.715
Interessi passivi	(6.517)	(7.455)
Altri oneri finanziari	(14.551)	(3.674)
Totale oneri finanziari	(21.068)	(11.129)
Risultato netto della gestione finanziaria	(5.746)	(7.414)

I dividendi da altre imprese, pari a 732 migliaia di Euro, sono stati percepiti sulle n. 3.000.000 azioni Italcementi SpA acquistate e vendute nel corso del 2008; tale operazione ha generato una minusvalenza di 10,7 milioni di Euro.

La voce "Altri proventi finanziari", pari a 12.538 migliaia di Euro, è costituita principalmente dagli utili realizzati su strumenti finanziari derivati, prevalentemente operazioni a termine su diritti di emissione (CO2).

La gestione finanziaria comprende anche i rapporti con parti correlate, si rimanda alla nota 28 per maggiori dettagli.

26) Imposte del periodo

Le imposte a carico dell'esercizio, pari a 2.285 migliaia di Euro, sono analizzate come segue:

(Euro '000)	2008	2007
Imposte correnti	4.415	(3.272)
Imposte differite attive	(2.890)	(11.481)
Imposte differite passive	760	1.877
Imposte del periodo	2.285	(12.876)

Di seguito riportiamo la tabella di riconciliazione fra il carico teorico e quello effettivamente registrato a conto economico:

(Euro '000)	2008	2007
Onere fiscale teorico	2.136	(10.638)
Differenze permanenti in aumento	(1.560)	(1.617)
Differenze permanenti in diminuzione	132	961
Consolidato fiscale	1.283	1.959
Altre variazioni	251	(324)
Onere fiscale effettivo IRAP	43	(3.217)
Imposte del periodo	2.285	(12.876)

27) Gestione e informazioni sui rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetta la Cementir Holding SpA non è particolarmente rilevante in quanto la Società, quale holding di partecipazioni pura, non svolge attività operativa ed ha rapporti commerciali principalmente con società controllate e correlate per le quali il rischio di insolvenza è ritenuto sostanzialmente inesistente.

Con riferimento ai crediti commerciali verso terzi si rimanda al dettaglio della nota 6 che ne evidenzia la quota scaduta, con le relative svalutazioni, e quella non scaduta.

Con riferimento ai depositi bancari e alle attività per strumenti derivati, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

Tale rischio è gestito dalla Società monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità disponibile con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Società ha linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 16.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e d'interesse.

Rischio tassi di cambio

La Cementir Holding, quale controllante di un gruppo multinazionale è esposta al rischio cambio per la presenza di eventuali finanziamenti o depositi in valute estere. La Società monitora costantemente tali rischi in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio tasso di interesse

La Cementir Holding, presentando debiti finanziari a tasso variabile nei confronti del sistema bancario, è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Tale rischio tuttavia è considerato limitato sia perché i finanziamenti passivi sono al momento contratti esclusivamente in Euro, la cui curva dei tassi a breve è molto piatta, sia perché la Società beneficia di contributi in conto interessi su alcuni dei suddetti finanziamenti.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 è positiva per 180,1 milioni di Euro (292,9 milioni di crediti finanziari correnti e disponibilità, 52 milioni di Euro di debiti finanziari a breve e 60,8 milioni di Euro di debiti finanziari a medio e lungo termine), l'intera esposizione è regolata a tasso variabile.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 era positiva per 121,5 milioni di Euro (306,2 milioni di crediti finanziari correnti e disponibilità, 115,9 milioni di Euro di debiti finanziari a breve e 68,9 milioni di Euro di debiti finanziari a medio e lungo termine), l'intera esposizione era regolata a tasso variabile.

Per quanto riguarda il tasso variabile sull'esposizione sia a breve che a medio e lungo termine, un incremento annuo dei tassi d'interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 567 migliaia di Euro (1,75 milioni di Euro nel 2007) e sul patrimonio netto di 386 migliaia di Euro (1,17 milioni di Euro al 31 dicembre 2007). Una riduzione dei tassi d'interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

28) Operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

Le società del gruppo Cementir hanno inoltre rapporti con società appartenenti al gruppo Caltagirone e con società sotto comune controllo. Tutte le operazioni con le parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone SpA e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altri parti correlate.

Così come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riportano i rapporti commerciali, finanziari ed i relativi effetti economici:

Rapporti commerciali e finanziari

(Euro '000)	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti altri	Saldo società
Betontir SpA	-	-	-	-	-	(235)	(235)
Cementir Delta SpA	-	213.341	-	-	-	(37)	213.304
Intercem SA	-	68.644	-	-	-	-	68.644
Cimentas AS	2.134	-	-	(2)	-	-	2.132
Alfacem Srl	-	916	-	-	-	(468)	448
Cementir Espana SL	-	-	-	-	(15.158)	-	(15.158)
Aalborg Portland A/S	4.966	-	-	-	-	-	4.966
UNICON A/S	141	-	-	-	-	-	141
Cementir Italia Srl	2.515	-	6.161	(475)	(13.475)	(206)	(5.480)
Vianini Lavori SpA	-	-	-	(25)	-	-	(25)
Piemme SpA	-	-	-	(3)	-	-	(3)
B2Win SpA	648	-	-	-	-	-	648
Totale	10.404	282.901	6.161	(505)	(28.633)	(946)	269.382
Totale voce di bilancio	10.427	283.611	7.189	(1.124)	(51.980)	(1.599)	
Incidenza % sulla voce di bilancio	99,78%	99,75%	85,71%	44,96%	55,08%	59,14%	

Effetti economici

(Euro '000)	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Proventi altri	Costi operativi	Oneri finanziari	Oneri altri	Saldo società
Caltagirone SpA	-	-	-	(80)	-	-	(80)
Cimentas AS	2.006	-	-	-	-	-	2.006
Alfacem Srl	-	64	-	-	-	-	64
Aalborg Portland A/S	4.962	-	-	-	-	-	4.962
Cementir Italia Srl	2.061	278	-	(450)	(538)	-	1.351
Cementir Espana SL	-	-	-	-	(561)	-	(561)
Vianini Lavori SpA	-	-	-	(42)	-	-	(42)
Piemme SpA	-	-	-	(19)	-	-	(19)
B2Win SpA	831	-	-	-	-	-	831
Totale	9.860	342	-	(591)	(1.099)	-	8.512
Totale voce di bilancio	9.996	15.322	-	7.110	(21.068)	-	
Incidenza % sulla voce di bilancio	98,63%	2,23%	-	8,31%	5,22%	-	

I ricavi verso le controllate Cimentas AS, Aalborg Portland A/S, Cementir Italia Srl hanno per oggetto "brand royalties fees" e "management fees".

I ricavi verso le società B2Win SpA hanno per oggetto affitti d'immobili civili (fabbricato di Torrespaccata).

I costi verso la società Vianini Lavori SpA si riferiscono a riaddebiti per prestazioni. I costi verso la società controllante e le società sottoposte a comune controllo sono relativi a servizi di varia natura.

Nell'esercizio la Società ha sostenuto spese per affitto del Palazzo di Corso di Francia, adibito a sede della società, nei confronti della controllata Cementir Italia Srl.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Cementir Holding SpA per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento sono le seguenti:

(Euro '000)	2008	2007
Amministratori	6.828	7.706
Sindaci	182	147
Totale compensi	7.010	7.853

Compensi corrisposti agli amministratori, al direttore generale e ai sindaci (Euro '000)

(Art. 78 Regolamento CONSOB n. 11971/1999)

A	B	C	D	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Caltagirone Jr.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Intero esercizio	2008	60		4.082	
Carlo Carlevaris	Vice Presidente	Intero esercizio	2008	4			
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			
Edoardo Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008				
Flavio Cattaneo	Consigliere	Intero esercizio	2008	4			
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			1.708
Fabio Corsico	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			
Riccardo Nicolini	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			716
Walter Montevercchi	Consigliere	Intero esercizio	2008				151
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			66
Massimo Confortini	Consigliere	Intero esercizio	2008	4			45
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2008	1			
Claudio Bianchi	Presidente Collegio Sindacale	Intero esercizio	2010	41			15
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2010	41			10
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2010	41			34

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

Compensi alla società di Revisione

Nell'anno 2008 i compensi corrisposti dalla società e dal Gruppo alla società di revisione, inclusa la sua rete, sono stati pari a circa 539 migliaia di Euro, di cui 415 migliaia di Euro per l'attività di revisione contabile e 124 migliaia di Euro per altri servizi.

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Caltagirone Jr.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Oprandino Arrivabene, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Cementir Holding S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e;
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2008.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n.38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

 - 3.2. la relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Roma, 20 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Caltagirone Jr.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene





PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBARIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Cementir Holding SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Cementir Holding SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del



patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cementir Holding SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Cementir Holding SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 6 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grantini
(Revisore contabile)

Repertorio n.
Rogito n.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Repubblica italiana

L'anno duemilanove il giorno ventuno del mese di aprile.

21/04/2009

in Roma, Corso di Francia n. 200 alle ore 12,10.

A richiesta della Spett.le "CEMENTIR HOLDING S.p.A." con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 00725950638, partita IVA 02158501003 capitale sociale Euro 159.120.000,00=, R.E.A. n. RM - 160498, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'assemblea ordinaria degli azionisti della predetta società oggi convocata in questo luogo ed ora in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2008, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di distribuzione del dividendo.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2008 del Gruppo CEMENTIR HOLDING e relative relazioni.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2010/2011, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ivi giunto ho rinvenuto presente Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma il 29 ottobre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma, Corso di Francia n. 200, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Francesco CALTAGIRONE, il quale informa l'assemblea che le funzioni di Segretario vengono assunte da me Notaio.

Il Presidente dell'assemblea quindi constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione giusta pubblicazione in data 20 marzo 2009, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero";

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 - bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come novellato dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. "legge sul risparmio");

- è stata messa a disposizione dei presenti tutta la documentazione relativa agli argomenti posti all'Ordine del giorno, nonché la seconda edizione del Bilancio Ambientale del Gruppo che sarà inoltre pubblicata anche sul sito della Società.

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Carlo CARLEVARIS, Riccardo NICOLINI, Alessandro CALTAGIRONE, Saverio CALTAGIRONE, Mario DELFINI, Massimo CONFORTINI e Flavio CATTANEO;

hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri signori Azzurra CALTAGIRONE, Edoardo CALTAGIRONE, Mario CILIBERTO, Fabio CORSICO, Alfio MARCHINI, Walter MONTEVECCHI e Pasquale ALCINI;

- del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Claudio BIANCHI Presidente, l'Avv. Giampiero TASCO e il Dr. Carlo SCHIAVONE, Sindaci Effettivi;

- che è altresì presente il dirigente preposto Dott. Oprandino ARRIVABENE, nonché il Presidente onorario Ing. Luciano LEONE;

- che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e procede quindi alla lettura delle presenze degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni, dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Il Presidente dichiara quindi che:

- sono presenti per delega n. 43 azionisti intestatari di n. 98.639.520 azioni ed in proprio n. 4 azionisti intestatari di n. 61.001 azioni, sulle n. 159.120.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero) aventi diritto di voto;

totale azioni in proprio e rappresentate n. 98.700.521 il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e quello degli azionisti che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";

- è stato richiesto ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione di voto ai sensi degli artt. 120, 121 e 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i..

Il Presidente dichiara inoltre che:

- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti pattuizioni o accordi tra azionisti previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse;

- il capitale sociale è di Euro 159.120.000,00 (centocinquantanovemilionicentoventimila virgola Zero) diviso in n. 159.120.000= azioni ordinarie di nominali Euro 1,00= ciascuna;

- la Società non ha in portafoglio azioni proprie;

- il numero degli azionisti risultanti dall'ultimo rilevamento è di n. 6897;

- gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% (due per cento), così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e da altre informazioni a disposizione, sono alla data odierna:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE	Azioni n. 99.346.707	62,435%;
e precisamente detenute:		
- direttamente	Azioni n. 1.327.560	0,834%;
- indirettamente tramite le società:		
CALT 2004 S.r.l.	Azioni n. 47.860.813	30,078%;
LAV 2004 S.r.L.	Azioni n. 40.543.880	25,480%;
PANTHEON 2000 S.P.A.	Azioni n.4.466.928	2,807%;
VIANINI INDUSTRIA S.P.A.	Azioni n. 2.614.300	1,643%;
CALTAGIRONE S.p.A.	Azioni n. 2.533.226	1,592%;
2) Francesco CALTAGIRONE	Azioni n. 6.527.278	4,102%;
- direttamente	Azioni n. 2.684.632	1,687%;
- indirettamente tramite la società:		
CHUPAS 2007 S.R.L.	Azioni 3.842.646	2,415%.

- le azioni sono state depositate nei termini ed in conformità di quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente.

- si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H-" i seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione (Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato)

- Bilancio di Esercizio (comprendente anche l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio d'esercizio)

- Relazione dell'Organo di Controllo

- Bilancio consolidato (comprendente anche l'attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio Consolidato)

- in data 6 aprile 2009 è stata trasmessa alla Borsa Italiana la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della odierna assemblea ed in pari data è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso il sito internet della Società;

- in ottemperanza della comunicazione CONSOB prot. n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 rende noto che la società di revisione PriceWaterHouseCoopers S.p.A. ha complessivamente impiegato per la revisione e per la certificazione del bilancio di esercizio e consolidato n. 573 ore (rispettivamente n. 317 per il bilancio di esercizio n. 256 per il bilancio consolidato) a fronte di un corrispettivo di euro 46.697,00 (rispettivamente euro 18.678,60 ed euro 28.017,90);

- in sala sono presenti analisti finanziari e rappresentanti della stampa, anche in adesione alle raccomandazioni della CONSOB e precisamente:

- Francesco CARBONE per ANSA;

- Gerardo GRAZIOLA per RADIOCOR;

- Luca CIFFONI per IL MESSAGGERO;

- hanno, inoltre, chiesto di partecipare all'assemblea anche i seguenti studenti della facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza" di Roma e precisamente i signori Alessio ALIMANDI, Gabriele

CARRARINI, Marilisa MARIGGIOLI e Sara MAZZEI.

Il Presidente chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea.

L'assemblea non manifesta alcuna obiezione al riguardo.

Il Presidente informa infine, che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione.

Ciò premesso, il Presidente constata e dà atto che la presente Assemblea è validamente costituita e può discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Prima di iniziare la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente, passa ad illustrare gli aspetti più rilevanti sull'andamento della gestione del Gruppo Cementir Holding nel corso del 2008.

Il Presidente, in particolare, nell'illustrare le principali voci di bilancio sottolinea come l'esercizio appena concluso sia purtroppo il primo nel quale, dopo nove anni consecutivi, il Gruppo non è riuscito a migliorare i propri risultati rispetto al precedente. In particolare, la perdita di efficienza è dovuta alla discrasia tra costi e ricavi che si è venuta a creare principalmente nella seconda metà del 2008: i prezzi e le quantità di vendita sono diminuite repentinamente, mentre i costi energetici sono scesi a ritmi più lenti per effetto della dinamica differita del costo delle materie prime a cui sono legati.

Per quanto riguarda le prospettive per il futuro, Il Presidente ritiene che il quadro macroeconomico resta critico e pertanto qualsiasi previsione deve essere rinviata alla fine del primo semestre, considerato che oggi non ci sono le basi per prevedere una ripresa virtuosa e di lungo periodo.

Il Presidente, tuttavia, fa presente che ci sono delle certezze per il prossimo futuro che riguardano principalmente il fatto che tutte le società del Gruppo si sono già attivate prontamente per ridimensionare i costi fissi in funzione della minore domanda dei prodotti. In particolare, il Gruppo completerà un importante piano di taglio dei costi legato soprattutto al ridimensionamento delle strutture in Scandinavia afferenti sia il personale che gli impianti che dovrebbe comportare una volta terminato un risparmio di circa 30-35 milioni di Euro su base annua. Il Presidente prosegue segnalando che ulteriori risparmi saranno realizzati anche grazie al repentino ridimensionamento dei costi dell'energia che dovrebbe dare i suoi frutti a partire dal secondo semestre dell'anno in corso. Il Presidente precisa che un'ulteriore certezza per il Gruppo è data dal fatto che la Società non ha seguito la "sbornia" generale dell'indebitamento a qualsiasi costo per finanziare la crescita. Il Presidente, infatti, ha spiegato come la Società negli ultimi anni abbia privilegiato la crescita interna rispetto alle acquisizioni, limitandosi ad investire nell'ampliamento della propria capacità produttiva; in tal senso è stata avviata la costruzione del nuovo stabilimento di cemento bianco in Cina, il cui completamento è previsto nel primo trimestre 2010, per una capacità complessiva di 600 mila tonnellate ed un costo di circa 60 milioni di euro.

Circa il quadro macroeconomico generale aggiunge che negli ultimi 10 anni i mercati mondiali hanno probabilmente vissuto una sorta di "doping finanziario" con la conseguenza che se ci dovesse essere un rimbalzo positivo nel medio e lungo termine sarà a livelli comunque più bassi rispetto al recente passato. Sul punto prosegue precisando che non crede si possano ripristinare condizioni economiche favorevoli nel breve e nel medio periodo.

Infine, aggiunge che se anche le prospettive sul 2009, alla luce della crisi economica, non sono al momento decifrabili, il Gruppo non si preclude per il futuro la possibilità di crescita per linee esterne anche grazie al fatto che la società, a differenza di altri competitors, non ha un forte indebitamento e quindi potrà essere possibile cogliere eventuali opportunità nel caso in cui altri operatori del settore siano costretti a vendere degli assets ritenuti interessanti.

Esaurita l'esposizione, il Presidente chiede se ci sono interventi.

Prende la parola l'azionista Tito POPULIN portatore in proprio di n. 10.000 azioni e per delega di n. 17.000 azioni il quale, dopo aver sottolineato che secondo lui l'attuale crisi economica risente anche di una componente psicologica in quanto la liquidità esiste ma non viene investita, rileva come la gestione finanziaria e operativa della Società sia migliorata da settembre a dicembre del 2008 chiedendone quindi le ragioni.

Il Presidente spiega che la gestione finanziaria e operativa è migliorata grazie ad operazioni di hedging, ad operazioni di riassetto del working capital ed alla cessione di azioni in portafoglio.

L'azionista Populin chiede quindi se il piano di ridimensionamento dei costi in Scandinavia possa incidere sulla capacità produttiva del Gruppo.

Il Presidente risponde affermando che il suddetto piano è in linea con la domanda attuale del mercato e che eventuali stop saranno temporanei e legati al perdurare della crisi.

L'azionista Populin prosegue chiedendo se del calo della domanda ha risentito anche la vendita del

cemento bianco, considerato nel settore un bene di lusso.

Il Presidente risponde in maniera affermativa, aggiungendo che anzi le vendite del cemento bianco, proprio perché destinate prevalentemente al mercato statunitense, hanno maggiormente risentito delle condizioni di recessione degli U.S.A.

L'azionista Populin prosegue chiedendo se i progetti del Governo italiano (cd. "Piano Casa" e piano di rilancio delle opere pubbliche) in approvazione possano rappresentare una possibilità di recupero per il fatturato della Società.

Il Presidente spiega che in genere le misure poste in essere sino ad oggi da tutti i governi per affrontare la crisi economica globale sono tendenzialmente tali da non poter colmare il "gap" che si è creato tra la domanda e l'offerta dei prodotti e ritiene che pertanto non si potranno trarre grandi benefici.

Circa i provvedimenti del Governo italiano fa presente che i piani in discussione comportano un impatto sulla domanda di cemento in percentuale assolutamente minima rispetto al valore assoluto dei piani. Al contrario, come peraltro i recenti fatti dell'Abruzzo hanno testimoniato, il Governo italiano dovrebbe puntare all'adozione di provvedimenti finalizzati a rendere effettive le leggi in materia di "best practice" nella produzione di calcestruzzo aumentando i controlli sulle percentuali di cemento effettivamente impiegate nella produzione dello stesso. Nel caso venissero adottati provvedimenti del genere, gli impatti sulla domanda di cemento sarebbero certamente maggiori rispetto ai piani di cui sopra e potrebbero comportare effettivi benefici al settore e quindi anche per la nostra Società.

L'azionista Populin prosegue chiedendo se a livello di conto economico si prevede una ulteriore riduzione di costi.

Il Presidente risponde che le uniche certezze possono essere rappresentate dalla gestione dei costi energetici, ammesso che rimangano a livello attuale, e dai costi interni sui quali infatti si sta operando. L'azionista Populin chiede quindi se invece sono previsti rischi finanziari.

Il Presidente spiega che gli stessi potrebbero essere rappresentati solo da difficoltà nell'incassare i crediti e dall'aumento dei tassi di interesse, ma considerato che la Società ha già messo in atto delle strategie di monitoraggio attento del credito e che il Gruppo ha un'esposizione finanziaria notevolmente più bassa rispetto ad altri competitors ritiene che tali rischi possano essere ben gestiti.

L'azionista Populin chiede inoltre se ci sono aggiornamenti in materia di progetti di ricerca e sviluppo attuati dall'azienda.

Il Presidente informa che i progetti in materia sono concentrati soprattutto sullo studio di utilizzo di fonti di energia alternativa nei processi di produzione e spiega che la controllata danese ha già implementato un progetto in tal senso che dovrebbe ridurre al 50% l'uso dell'energia tradizionale a vantaggio di fonti alternative. Analoghi progetti sono in fase di implementazione presso la controllata turca mentre in Italia, purtroppo, il ritardo nell'utilizzo di combustibili alternativi è dovuto essenzialmente all'inerzia delle amministrazioni locali nel rilascio delle previste autorizzazioni e quindi non a cause imputabili all'azienda.

L'azionista Populin infine chiede chiarimenti circa il fatto che la società, inizialmente quotata nel segmento Star della Borsa, sia oggi invece quotata nel segmento standard con conseguenti penalizzazioni per gli azionisti anche per gli orari ridotti di negoziazione del titolo.

Il Presidente informa che uno dei prossimi obiettivi della Società è proprio quello di chiedere la riammissione nel segmento Star e proprio a tal fine, nel rinnovo dell'organo amministrativo, si è tenuta in considerazione la necessità di avere all'interno del Consiglio di Amministrazione almeno 4 componenti con le caratteristiche di indipendenza richieste dall'attuale codice di autodisciplina.

Esauriti gli interventi dell'azionista Populin, il Presidente chiede se ci sono altre domande.

Interviene quindi l'azionista Gianmaria Fiorentini, portatore in proprio di n. 1 azione, il quale chiede se il cementificio di Cagnano Miterno di proprietà della Sacci sia ancora operativo.

Il Presidente lascia la parola al Dott. Riccardo Nicolini, il quale in qualità consigliere e di presidente della controllata operativa Cementir Italia Srl è la persona più informata in merito al quesito posto.

Prende quindi la parola il Dott. Nicolini il quale risponde che l'impianto che era ancora in attività è stato fermato in seguito al terremoto.

L'azionista chiede quindi se la cemeniera di Pescara sia funzionante.

Il Dott. Nicolini risponde che il suddetto impianto, che è stato acquistato da Sacci dal gruppo LaFarge, è funzionante.

L'azionista Fiorentini giunge quindi alla conclusione che sarà difficile per la società fornire le zone terremotate data la lontananza degli impianti ed i costi dei trasporti.

Il Dott. Nicolini, manifestando preliminarmente cordoglio per le vittime del terremoto, precisa che al contrario le zone terremotate potranno essere fornite facilmente dalla Società grazie agli Stabilimenti di Maddaloni e di Spoleto, con il vantaggio ulteriore di essere in grado di fornire due tipologie diverse

di cemento.

L'azionista Fiorentini, fa quindi una riflessione sulle vittime del terremoto e sulle responsabilità che a suo parere sono da imputarsi al sistema italiano degli appalti. Prosegue poi domandando se le azioni detenute dalla Società in Italcementi fossero state vendute.

Il Presidente risponde in maniera affermativa spiegando che la scelta di smobilizzare la partecipazione in Italcementi, di poco superiore al 2% di cui la quota diretta di Cementir era solo dell'1,7%, è derivata dal fatto che si trattava di un'allocazione di risorse finanziarie all'interno del settore di riferimento della Società. Considerata la crisi economica generale divenuta molto grave si è ritenuto opportuno vendere la partecipazione anche al fine di ottimizzare la cassa.

Prosegue l'azionista Fiorentini evidenziando delle riserve sull'emolumento pari a 4,08 milioni di Euro percepito dal Presidente, chiedendo se fosse in linea con quello di altri manager del settore e se lo considerasse meritato rispetto al lavoro svolto per la Società.

Il Presidente risponde che, in primo luogo, qualsiasi raffronto con manager di altre società è del tutto inconferente e che ovviamente non spetta a lui decidere se l'emolumento possa considerarsi meritato o meno. L'unico dato certo è che il suo emolumento è stato ancorato a parametri finanziari del Gruppo (in particolare all'andamento del cash flow) stabiliti dagli organi competenti della Società e che pertanto l'attuale livello della remunerazione rispecchia semplicemente la crescita del Gruppo negli ultimi 13 anni. A tal proposito, il Presidente evidenzia come tale crescita, appunto, si sia basata essenzialmente su una sua intuizione e che quando l'allora Cementir fu acquisita, le competenze nel settore del cemento del nuovo azionista di riferimento erano praticamente vicino allo zero. Il Presidente, quindi, rivendicando inoltre la sua totale autonomia rispetto all'azionista di controllo, ribadisce come la crescita e lo sviluppo della Società, quindi, siano state essenzialmente il frutto delle sue intuizioni imprenditoriali implementate con l'aiuto del management. Il Presidente fa, inoltre, presente che negli ultimi anni lo sviluppo ed il conseguente incremento di valore della Società sono stati perseguiti attraverso l'autofinanziamento senza ricorrere ad aumenti di capitale e quindi senza attingere in alcun modo alle risorse degli azionisti.

Infine, aggiunge che una considerevole porzione del suo emolumento è stata reinvestita nell'acquisto di azioni della Società proprio a dimostrazione di un interesse in linea con quello di tutti gli altri azionisti. Riprende quindi la parola l'azionista Fiorentini il quale, prendendo atto di quanto riferito dal Presidente, fa notare come a suo avviso il notevole impegno profuso dal Presidente in realtà possa essere imputato anche alla circostanza che lo stesso Presidente detiene una quota significativa della Società. Esaurita la risposta, il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi, non essendoci, passa alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, "Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2008, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di distribuzione del dividendo.

Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Chiede quindi ed ottiene la parola l'Avv. Giancarlo NUNE', in rappresentanza per delega dell'azionista PANTHEON 2000 S.P.A. titolare di numero 4.466.928 azioni per chiedere di omettere la lettura del Bilancio e delle relazioni di corredo limitando la lettura stessa alle parti relative alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa all'esercizio 2008, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;
- di coprire la perdita dell'esercizio di Euro 5.484.097,00 tramite l'utilizzo degli utili portati a nuovo;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 12.729.600,00 nella misura di Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine la corrispondente parte di utili portati a nuovo".

Prende quindi la parola l'Avv. Ravaoli che in rappresentanza degli azionisti "CALT 2004 S.R.L." portatrice di n. 47.860.813, della "CALTAGIRONE S.P.A." titolare di n.2.533.226 azioni, della "LAV 2004 S.r.l.", titolare di n.40.543.880 azioni, propone di approvare il bilancio unitamente ai prospetti contabili ed alle note esplicative nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio pervenuta dal Consiglio di Amministrazione ed infine quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa circa il fatto che il dividendo di Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, sia messo in pagamento il 21 maggio 2009 con stacco cedola il 18 maggio 2009.

Il Presidente chiede al Presidente del Collegio Sindacale se ha osservazioni sul bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dichiara di non avere osservazioni al di fuori delle note riportate nella relazione che è stata data per letta e che esprime il parere favorevole del Collegio, ed informa di essere a disposizione per fornire i chiarimenti del caso.

Il Presidente constatato che non ci sono altri interventi chiede di esprimere il voto sulla proposta illustrata dall'Avv. Ravaioli.

L'Assemblea degli Azionisti di CEMENTIR HOLDING S.p.A., preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, con il voto contrario non motivato del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza dei seguenti azionisti: ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.

RL MANAGER OF MANAGERS FD ICVCEUROPEAN EQUITY FUND

SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST

ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV

WISDOM TREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND

WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND

WISDOMTREE INTL BASIC MATERIAL SE FD

CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND

CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM

STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS

STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS

STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM

CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM

MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COM. TRUST FUND

GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND

FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT

J. SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND

SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET. SYSTEM

WHEELS COMMON INVESTMENT FUND

LANDROVER PENSION SCHEME

FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED MASTER TRUST

FORD UAW HOLDING LLC

COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND

portatori complessivamente di numero 725.881 azioni e con l'astensione dal voto del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza dell'azionista "HEALTHACARE EMPLOYEES PENSION TR", portatore di numero 8.178 azioni,

a maggioranza

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2008, i prospetti contabili e la nota esplicativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di pagamento del dividendo come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente e per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno "nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2010/2011, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti", il Presidente espone quanto segue:

"Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008 si conclude il mandato degli amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 5 dello statuto. Al riguardo si precisa che l'elezione degli amministratori avviene sulla base di liste, come di seguito indicato.

L'art.5 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di cinque e non più di quindici membri a cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Circa il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come già rappresentato nella Relazione Illustrativa degli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, si propone di mantenere l'attuale composizione di 15 (quindici) membri, essendosi quest'ultimo dimostrato un numero congruo al fine di consentire un efficace funzionamento dei lavori consiliari ed una diversificata

partecipazione ai comitati nonché al fine di garantire una continuità con la situazione vigente.

Il Presidente chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta appena illustrata.

L'Assemblea preso atto di quanto sopra esposto, con il voto contrario non motivato del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza dei seguenti azionisti:

ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.
 RL MANAGER OF MANAGERS FD ICVCEUROPEAN EQUITY FUND
 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST
 ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV
 WISDOM TREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND
 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND
 WISDOMTREE INTL BASIC MATERIAL SE FD
 CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND
 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
 STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS
 STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS
 STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM
 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COM. TRUST FUND
 GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND
 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT
 J. SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND
 SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET. SYSTEM
 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND
 LANDROVER PENSION SCHEME
 FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED MASTER TRUST
 FORD UAW HOLDING LLC
 FSS TRUSTEE CORPORATION
 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND
 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR
 CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD-EUROPE SMALL CAP (BGI) C/O
 WALKERS SPV LTD
 AXA WORLD FUNDS
 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
 WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND
 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INV.FUND FOR EMP.B.TRUSTS
 GLOBAL MARKET INSIGHT FUNDS B
 EURO EX-UK ALPHA TILTS FUNDS B
 BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND

portatori complessivamente di numero 1.529.495 azioni e con l'astensione dal voto del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza degli azionista "HEALTHACARE EMPLOYEES PENSION TR", portatore di numero 8.178 azioni, e "COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND", portatore di numero 10.000 azioni,

a maggioranza

delibera

di approvare la proposta come sopra formulata stabilendo quindi in 15 (quindici) membri la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Riprende quindi la parola il Presidente per ricordare all'assemblea che, l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

Le liste dovevano essere depositate presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

Il Presidente riferisce quindi che, allo scadere del suddetto termine è risultata pervenuta nei termini di

legge un'unica lista di n. 15 (quindici) candidati presentata dall'azionista Calt 2004 S.r.l., che detiene il 30,08% di azioni del capitale sociale.

Di tale circostanza la Società - ai sensi dell'art.144-octies della Delibera Consob n.11971/99 e s.m.i. - ha dato comunicazione al mercato e al pubblico in data 9 aprile 2009.

La lista suddetta risulta corredata dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente - ove esistenti - ed infine dalla propria accettazione della candidatura.

Il Presidente segnala inoltre che, dalle dichiarazioni pervenute, i candidati Flavio Cattaneo, Massimo Confortini, Alfio Marchini ed Enrico Vitali risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente ricorda che, poiché è stata presentata una sola lista, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge.

A questo punto il Presidente, a norma di legge e di statuto sociale, propone di nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009-2011 e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, attingendo dall'unica lista presentata dalla Calt 2004 S.r.l. e dà lettura della sua composizione che sottopone all'approvazione dei presenti.

L'Assemblea preso atto di quanto sopra esposto, con il voto contrario del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza dei seguenti azionisti:

ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.

RL MANAGER OF MANAGERS FD ICVCEUROPEAN EQUITY FUND

SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST

ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV

WISDOM TREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND

WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND

WISDOMTREE INTL BASIC MATERIAL SE FD

CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND

CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM

STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS

STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS

STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM

CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM

MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COM. TRUST FUND

GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND

FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT

J. SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND

SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET. SYSTEM

WHEELS COMMON INVESTMENT FUND

LANDROVER PENSION SCHEME

FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED MASTER TRUST

FORD UAW HOLDING LLC

FSS TRUSTEE CORPORATION

STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND

FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR

CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD-EUROPE SMALL CAP (BGI) C/O

WALKERS SPV LTD

AXA WORLD FUNDS

CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM

CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM

WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND

BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INV.FUND FOR EMP.B.TRUSTS

GLOBAL MARKET INSIGHT FUNDS B

EURO EX-UK ALPHA TILTS FUNDS B

BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND

portatori complessivamente di numero 1.529.495 azioni e con l'astensione dal voto del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza degli azionista "HEALTHACARE EMPLOYEES PENSION TR", portatore di numero 8.178 azioni, e "COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND", portatore di numero 10.000 azioni,

a maggioranza

delibera

- di nominare a comporre il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009 - 2010 - 2011 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 i signori:

- CALTAGIRONE Francesco, nato a Roma (RM) il 29 ottobre 1968, residente in Roma (RM), Via del Corso n. 509, Codice Fiscale CLT FNC 68R29 H501B;

- CALTAGIRONE Edoardo, nato a Roma (RM) il 12 aprile 1944, residente in Roma (RM), Viale Parioli n. 117, Codice Fiscale CLTDRD44D12H501M;

- CALTAGIRONE Alessandro, nato a Roma (RM) il 27 dicembre 1969, residente in Roma (RM), via Cuboni n. 4, Codice Fiscale CLT LSN 69T27 H501N;

- CALTAGIRONE Azzurra, nata a Roma (RM) il 10 marzo 1973, residente in Roma (RM), Via Panama n. 16, Codice Fiscale CLT ZRR 73C50 H501B;

- CALTAGIRONE Saverio, nato a Roma (RM) il 3 marzo 1971, residente in Roma (RM), piazza de' Ricci n. 129, Codice Fiscale CLT SVR 71C03 H501V;

- CARLEVARIS Carlo, nato a Napoli (NA) il 5 agosto 1931, residente in Roma (RM), Via Ferdinando Liuzzi n. 25, Codice Fiscale CRL CRL 31M05 F839E;

- CATTANEO Flavio, nato a Rho (MI) il 27 giugno 1963, residente in Roma (RM), Via Tibullo n. 10, Codice Fiscale CTT FLV 63H27 H264T;

- CILIBERTO Mario, nato a Crotone (KR) il 6 maggio 1946, residente in Roma (RM), Via Cavalier d'Arpino n. 5/A, Codice Fiscale CLB MRA 46E06 D122H;

- CONFORTINI Massimo, nato a Avezzano (AQ) il 16 febbraio 1954, residente in Roma (RM), Viale di Villa Massimo n. 13, Codice Fiscale CNF MSM 54B16 A515X;

- CORSICO Fabio, nato a Torino (TO) il 20 ottobre 1973, residente in Chieri (TO), Via degli Olmi n. 19, Codice Fiscale CRS FBA 73R20 L219E;

- DELFINI Mario, nato a Roma (RM) il 19 aprile 1940, residente in Roma (RM), Via San Tarcisio n. 116, Codice Fiscale DLF MRA 40D19 H501F;

- MARCHINI Alfio, nato a Roma (RM) il 1 aprile 1965, residente in Roma (RM), Via Frattina n. 89, Codice Fiscale MRC LFA 65D01 H501H;

- MONTEVECCHI Walter, nato a Faenza (RA) il 28 settembre 1945, residente in Roma (RM), Via DELLA LUPA n. 22, Codice Fiscale MNT WTR 45P28 D458Q;

- NICOLINI Riccardo, nato a Roma (RM) il 26 agosto 1968, residente in Roma (RM), Via Archimede n. 141/A, Codice Fiscale NCL RCR 68M26 H501N;

- VITALI Enrico, nato a Milano (MI) il 31 marzo 1961, residente in Milano (MI), Via G. Revere n. 15, Codice Fiscale VTL NRC 61C31 F205Z.

- tutti domiciliati per la carica sociale presso la sede legale della Società, in Roma Corso di Francia, 200.

Chiede quindi ed ottiene la parola l'azionista Gianmario FIORENTINI, portatore in proprio di 1 (uno) azione, il quale chiede di conoscere il numero di partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel precedente triennio del Consigliere uscente e candidato alla nuova elezione, Sig. Edoardo Caltagirone, chiedendo in particolare se abbia mai partecipato alle riunioni consiliari.

Il Presidente nel rispondere a quanto richiesto riferisce che, pur non potendo rispondere sul numero esatto di partecipazioni all'attività del Consiglio, può confermare la partecipazione del Sig. Edoardo Caltagirone ad alcune di esse.

Non essendoci ulteriori richieste, l'azionista FIORENTINI, alle ore 13,20, abbandona la riunione.

Riprende quindi la parola il Presidente per riferire che, l'assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso al Consiglio di Amministrazione.

Chiede quindi ed ottiene la parola l'avv. Marco Ravaioli in rappresentanza dell'azionista Calt 2004 S.r.l.

- il quale, quanto al compenso annuo del Consiglio di Amministrazione, propone di attribuire ai componenti dello stesso un gettone di presenza di ? 1.000,00 per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione alla quale partecipino.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi in merito e, non essendoci altre richieste di intervento, chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta illustrata dall'avv. Marco Ravaioli.

L'Assemblea preso atto di quanto sopra esposto, con il voto contrario del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza dei seguenti azionisti:

ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.
 RL MANAGER OF MANAGERS FD ICVCEUROPEAN EQUITY FUND
 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST
 ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV
 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND
 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND
 WISDOMTREE INTL BASIC MATERIAL SE FD
 CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND
 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
 STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS
 STATE STREET BANK AND TRUST COMP. INV. FUNDS TAEXEMPT RETIREMENT PLANS
 STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM
 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM
 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COM. TRUST FUND
 GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND
 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT
 J. SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND
 SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET. SYSTEM
 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND
 LANDROVER PENSION SCHEME
 FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED MASTER TRUST
 FORD UAW HOLDING LLC
 FSS TRUSTEE CORPORATION
 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND
 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR
 CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD-EUROPE SMALL CAP (BGI) C/O
 WALKERS SPV LTD
 AXA WORLD FUNDS
 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
 WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND
 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INV.FUND FOR EMP.B.TRUSTS
 GLOBAL MARKET INSIGHT FUNDS B
 EURO EX-UK ALPHA TILTS FUNDS B
 BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND

portatori complessivamente di numero 1.529.495 azioni e con l'astensione dal voto del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza degli azionista "HEALTHACARE EMPLOYEES PENSION TR", portatore di numero 8.178 azioni, e "COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND", portatore di numero 10.000 azioni,

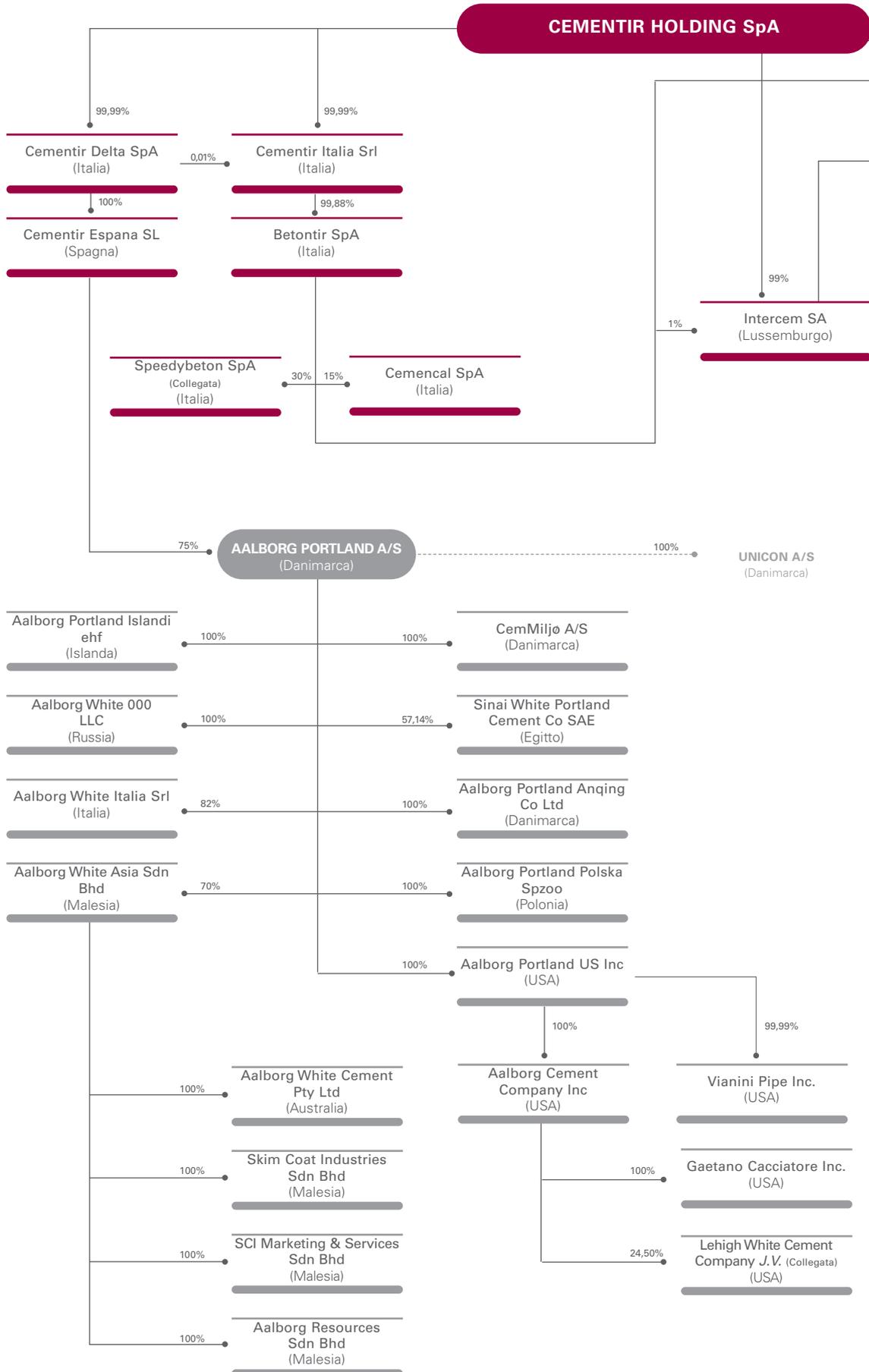
a maggioranza

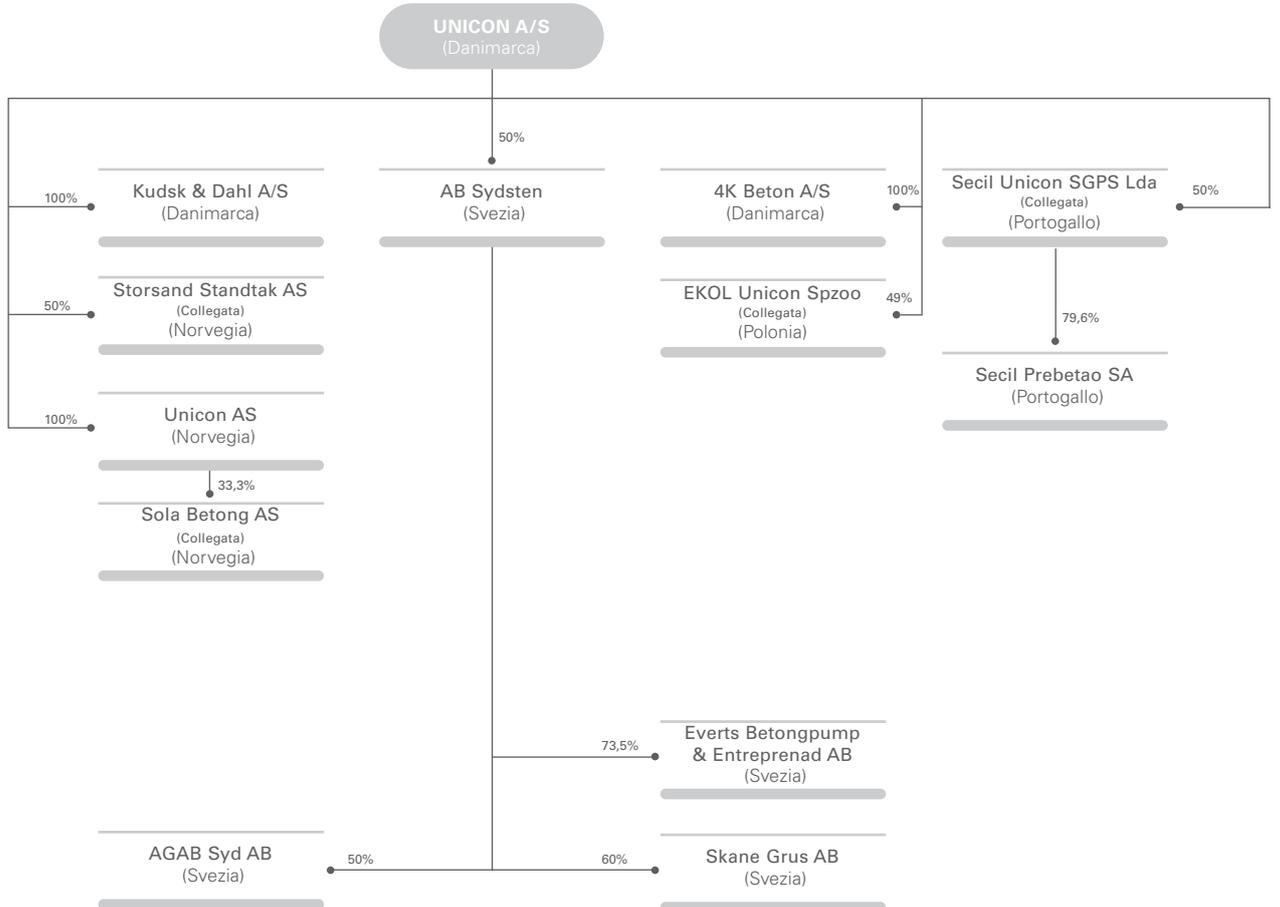
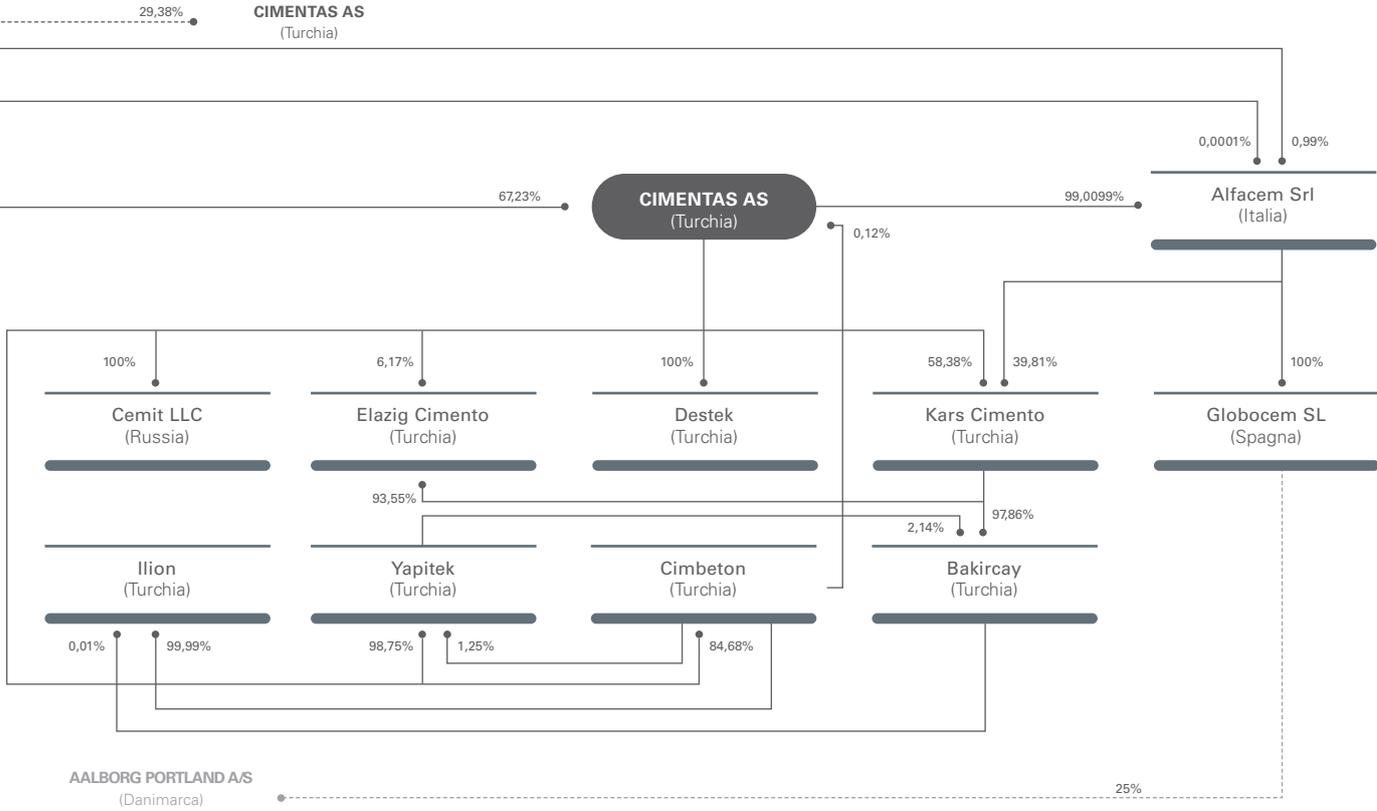
delibera

- di approvare integralmente la proposta come sopra formulata dal rappresentante dell'azionista CALT 2004 S.r.l..

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 13,30. I componenti mi esonerano dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto ai componenti che lo sottoscrivono alle ore e lo dichiarano in tutto conforme alla loro volontà.







200, corso di Francia 00191 Roma, Italia
T +39 06 324931

Partita Iva 02158501003 REA C.C.I.A.A. Roma 160.498
Capitale Sociale Euro 159.120.000 Codice Fiscale 00725950638

Società del Gruppo



cementirholding.it